



BILANCIO
SOSTENIBILITÀ
2021

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE AI SOCI E AGLI ALTRI STAKEHOLDERS	4
HIGHLIGHTS	10
PLT energia	13
GOVERNANCE	22
MODELLO DI BUSINESS, STRATEGIA, RISCHI E OPPORTUNITÀ	30
ANALISI DI MATERIALITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT	42
TEMI MATERIALI	48
CAPITALE NATURALE	56
CAPITALE UMANO	64
CAPITALE SOCIALE-RELAZIONALE	78
CAPITALE INTELLETTUALE	90
CAPITALE FINANZIARIO E GOVERNANCE	94
PROSPETTIVE FUTURE E TARGET	102
NOTA METODOLOGICA	108
GRI CONTENT INDEX	112
TAVOLA DI CORRISPONDENZA GRI CON D.LGS 254 E ALTRI FRAMEWORK	122



Cari soci e stakeholder,

l'esercizio 2020 si era chiuso con un'operazione straordinaria: PLT energia S.r.l. aveva deliberato un aumento di capitale per un importo pari a 46 milioni di Euro, riservato a PLT SpA, detenuta al 100% da PLT holding, azionista di maggioranza.

L'impegno dei soci di maggioranza è stato condiviso nel 2021 anche dagli altri soci, IEFF 2 (Fondo2) e Sofiris, i quali, all'inizio dell'anno, hanno sottoscritto un ulteriore aumento di capitale riservato rispettivamente di importo pari a 15 e 3 milioni di euro e il Fondo 1, FIEE, ha esercitato il diritto di accrescimento della propria quota derivante dal titolo di debito approvato dall'Assemblea della Società nel Giugno 2019.

Tutto ciò a testimonianza della volontà dei soci di creare condizioni idonee a consentire alla Società di proseguire il percorso di crescita attraverso importanti investimenti sia per la realizzazione di nuovi impianti in Italia e all'estero sia nella ricerca e sviluppo di nuove tecnologie.

Il 2021 è stato un anno complesso a causa del persistere della pandemia che ha condizionato l'organizzazione del sistema produttivo, con false ripartenze e ripercussioni sulla struttura dei costi e delle materie prime. La crisi innescata poi dal precipitare degli eventi in Ucraina suggella un anno di tensioni sui mercati del gas come accaduto in anni passati di crisi energetiche nelle quali a tensioni geopolitiche si sono accompagnate tensioni sui mercati delle commodities fossili.

Nell'ultimo trimestre del 2021 i prezzi dell'energia hanno raggiunto livelli straordinari. Da fine settembre, il prezzo nazionale del gas ha raggiunto quota 80 Euro/MWh, mentre il Prezzo Unico Nazionale (PUN) giornaliero del mercato elettrico ha superato i 200 Euro/MWh e il trend rialzista non sembra fermarsi.

Le cause di questo trend rialzista sono da ricercare nella ripresa delle attività industriali e il nuovo contesto sistemico, condizionato anche dalle nuove politiche dei paesi asiatici a favore del futuro phase-out del carbone (in particolare da parte della Cina), ha provocato una crescita di domanda di gas a livello globale. Questo nuovo contesto contribuisce in larga parte alla sorprendente crescita dei prezzi sul fronte dei mercati elettrici all'ingrosso. La correlazione fra i livelli di prezzo di gas ed energia elettrica è evidente nei paesi dipendenti in prevalenza dagli impianti a metano, come l'Italia, in quanto il prezzo della commodity viene scaricato sul valore del MWh elettrico generato; questa relazione è invece meno evidente nei paesi con un ruolo del gas più limitato.

La dipendenza energetica del gas del nostro Paese è sensibilmente superiore alla media europea: dopo la Germania, l'Italia è il paese che importa più gas oltretutto da paesi extra europei (i.e. Russia-Libia-Algeria) ed ha scarsa capacità di rigassificatori del gas che permetterebbero di diversificare i propri approvvigionamenti con più flessibilità e sicurezza geopolitica.

Paghiamo ora decenni di scelte politiche poco lungimiranti o peggio di "non scelte".

E ciò che è più grave è dato dal fatto che la tanto invocata transizione ecologica-energetica ovvero la conversione del sistema energetico verso le energie rinnovabili, che richiede importanti investimenti, viene ostacolata instillando nell'opinione pubblica, da parte di certe lobby, il concetto che i costi dell'energia, gas e quindi energia elettrica, sono cresciuti a dismisura anche a causa dei sistemi incentivanti a favore delle FER.

L'Italia, paese dei "mister" e degli "esperti", non si rende conto che l'incremento dei costi energetici per le famiglie e imprese sta portando il Paese verso la stagflazione con un regresso economico e sociale.

Un Paese di "esperti" chiamato ad incrementare, attraverso un piano di investimenti rilevante, di 70 GW la propria capacità FER installata entro il 2030, dovrebbe capire che i maggiori costi energetici che supporteremo nel 2022-2023 e oltre, sono comparabili agli investimenti strutturali necessari a rendere, finalmente, questo Paese autonomo energeticamente ed accettare, facilitandone anche



la burocrazia autorizzativa per la realizzazione degli impianti, che a medio-lungo termine le energie rinnovabili e l'efficienza energetica rappresentano l'unica risposta di tipo strutturale per diminuire la dipendenza dall'estero e la vulnerabilità nei confronti di eventi geopolitici.

Tornando ai fatti operativi del Gruppo, nel 2021 abbiamo incrementato in Italia la capacità produttiva grazie alla messa in regolare esercizio degli impianti di San Demetrio (21 MW) e Banzi (16 MW) e sono stati avviati i lavori di nuovi cantieri per ulteriori 29 MW, rispettivamente 15 MW impianto di Iurefalco in Puglia e 14 MW impianto di Corleone in Sicilia, la cui messa in esercizio è prevista nel 2022 unitamente all'avvio di ulteriori cantieri per ulteriori 46 MW rispettivamente in Calabria, impianto di Borgia 40 MW, ed in Basilicata, impianto di Salandra 6 MW. Il ruolo di EPC svolto dalla nostra controllata, PLT engineering, è sempre determinante per l'implementazione dei piani industriali in quanto in grado di modellare la propria organizzazione in funzione delle diverse esigenze di sviluppo e costruzione degli impianti. Nel periodo pandemico queste peculiarità sono risultate fondamentali ed hanno fatto emergere il valore aggiunto del modello di business integrato adottato del Gruppo.

Menzione particolare dobbiamo riservarla alle attività all'estero perché dopo soli dodici mesi dall'avvio della struttura manageriale preposta allo sviluppo internazionale, il gruppo ha creato i presupposti per un importante sviluppo della pipeline. Da un lato si è assicurata la partnership di Simest (Gruppo CDP) attraverso due joint venture, in Spagna ed in Colombia, veicoli che adeguatamente capitalizzati favoriranno la realizzazione degli impianti in questi paesi, dall'altro ha messo in campo attività di sviluppo che hanno portato all'avvio del primo cantiere in Spagna per la realizzazione di un impianto eolico di capacità pari a 12,9 MW.

Nel difficile contesto operativo sopra descritto PLT puregreen è riuscita a conseguire nel 2021 una serie di risultati positivi.

Complessivamente, al 31 dicembre 2021, la customer base di PLT puregreen contava 87.256 forniture, delle quali 64.079 luce e 23.177 gas, con una crescita del parco clienti rispetto al 2020 del 12,5%. In particolare, per quanto riguarda l'elettrico nel 2021 sono stati fatturati 221 GWh in crescita del 40% rispetto al 2020 in cui erano stati fatturati 157 GWh.

Relativamente al Gas, nel 2021 sono stati fatturati 17,9 milioni di smc, con una crescita rispetto al 2020 del 58%. In termini di acquisizioni, il parco clienti è rimasto essenzialmente stabile con una crescita del +5% rispetto all'anno precedente per un totale forniture di 23.177.

I risultati economici-patrimoniali consolidati del Gruppo nel 2021 sono stati molto buoni: infatti, il Valore dei Ricavi e degli altri proventi, pari a 129,7 milioni di euro, è cresciuto del 108% rispetto al 2020. L'incremento è riconducibile all'impatto del prezzo medio di vendita dell'energia elettrica al 31.12.2021 pari a 123,29 €/MWh, rispetto ad un prezzo medio consuntivato al 31.12.2020 pari a 33,53€/MWh, unitamente al pieno contributo degli impianti eolici entrati in esercizio a fine 2020 e nel corso del 2021.

L'EBITDA è più che raddoppiato rispetto al 31.12.2020, attestandosi a 64,6 milioni di euro mentre l'EBIT, in crescita del 257%, si è attestato a 34,6 milioni di euro.

Il Risultato Netto di pertinenza del Gruppo è pari a 17,2 milioni di euro.

Il Patrimonio Netto è cresciuto del 18,5% ed è pari a 190,1 milioni di euro e l'Indebitamento finanziario netto adjusted si attesta a 186,7 milioni di euro.

Gli indici patrimoniali si sono sensibilmente rafforzati: infatti l'indice PFN/EBITDA risulta pari a 3x, mentre il D/E è pari a 1x.

Come si percepisce dai numeri, il Gruppo continua a crescere organicamente ed i risultati sono estremamente confortanti, ma siamo convinti che possiamo fare di più grazie al potenziale



che il settore potrà esprimere e soprattutto grazie allo straordinario potenziale della struttura manageriale affiancata da collaboratori di assoluta qualità e competenza.

Il 2021 ci ha visti impegnati, nel primo semestre, a partecipare all'asta competitiva indetta dall'advisor del venditore, Rothschild, per la vendita degli assets eolici brownfield pari a 315 MW del fondo Glennmont. Abbiamo dedicato risorse interne, advisors internazionali, impegno e capacità per tentare di competere con i più importanti e qualificati operatori nazionali ed internazionali interessati al perimetro. Per il Gruppo sarebbe stato un eccezionale booster alla crescita, ci abbiamo creduto fino all'ultimo ma nonostante il supporto di Istituti di credito primari come Unicredit e Natixis ci siamo dovuti arrendere di fronte alla forza finanziaria di chi si è aggiudicato il deal, ENI, operatore che, come tanti altri, è proteso ad implementare il piano di trasformazione energetica conseguente alla nuova visione verso l'energia green.

Comunque, nonostante il mancato risultato, è stata un'esperienza formativa e sfidante che ci permetterà di mettere a frutto le competenze acquisite in questo tipo di processi per nuove opportunità che non mancheranno tenuto conto che è in atto un processo irreversibile, quello relativo alla transizione energetica, che coinvolge tutti i player delle FER, le grandi società oil&gas, le utility.

Nell'ultima parte dell'anno abbiamo dedicato le nostre energie per concludere un'operazione di finanziamento con BEI, Cassa Depositi e Prestiti e UniCredit nell'ambito di un'ampia operazione strutturata su base project finance. E' stato sottoscritto un contratto di finanziamento multilinea, per complessivi 92,3 milioni di Euro, a supporto della realizzazione di progetti eolici greenfield, in fase di costruzione, per una capacità pari a 95 MW. Nell'ambito della stessa operazione è stato altresì sottoscritto, con CDP e UniCredit, un ulteriore finanziamento, per complessivi 43,95 milioni di Euro, volto al rifinanziamento di alcune società del Gruppo PLT detentrici di un wind portfolio in esercizio di 74 MW. Questa operazione ha consentito di concludere il finanziamento a servizio del piano industriale 2019-2022 in fase di implementazione finale, di liberare cassa disponibile su impianti brownfield ed ottimizzare la struttura finanziaria del debito.

Infine, un cenno alle attività di ricerca e sviluppo che hanno portato ad individuare grazie anche alla partnership con il Politecnico di Milano le migliori tecnologie disponibili per la produzione dell'idrogeno verde e le possibili applicazioni nell'ambito del nostro settore.

Il Gruppo affronta quindi una sfida cruciale per lo sviluppo delle energie rinnovabili: l'idrogeno verde come vettore energetico. Tramite un progetto pilota, PLT energia sperimenterà, per la prima volta nella sua sede di Cesena, le possibilità offerte da questa tecnologia, con l'obiettivo di azzerare le emissioni di CO2 dei suoi uffici ed acquisire know-how strategico per uno sviluppo su ampia scala. Si tratta di un primo progetto che speriamo si possa presto replicare, su larga scala, sugli impianti multimegawatt in esercizio convinti come siamo che è fondamentale sviluppare il mercato dell'idrogeno, un vettore energetico che avrà un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione promossi dall'Unione Europea.

Tutte le attività svolte dal Gruppo nel corso dell'esercizio sono state promosse nel solco della propria mission, ossia crescere in armonia con l'ambiente, con un'attenzione sempre maggiore alle tematiche inerenti la sostenibilità. In quest'ottica quest'anno abbiamo voluto focalizzare maggiormente il processo di rendicontazione del Bilancio di sostenibilità su quelle tematiche e quegli aspetti che sono significativi e rilevanti non solo per il Gruppo PLT energia, ma anche per gli stakeholder.

A tal fine abbiamo avviato un processo di identificazione e definizione dei temi materiali per affinare la strategia di sostenibilità, perfezionare i target da raggiungere, migliorare la rendicontazione e



rafforzare le relazioni con gli stakeholder rilevanti.

Per definire la rendicontazione 2021 abbiamo rappresentato il nostro modello di business 'integrato', identificando i principali input e output/outcome per tipologia di capitali, come definiti dall'International <IR> Framework, che costituiranno gli elementi fondanti della nostra strategia ESG, coerentemente con i Social Development Goals definiti dalle Nazioni Unite.

Nel 2021, grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili, il Gruppo ha evitato l'emissione in atmosfera di circa 220 mila tonnellate di CO2 ed il 100% dei nostri consumi energetici indiretti sono stati coperti da energia elettrica green.

Inoltre, il Gruppo dedica da sempre importanti risorse per la crescita personale, professionale e manageriale del proprio organico. Complessivamente nel 2021 sono state erogate 4.407 ore di formazione, per un totale di 134 partecipanti e con 33 ore di coinvolgimento medio pro-capite. Le azioni formative sono state rivolte all'implementazione di soft skills e managerialità, ad aggiornamenti professionali ed infine all'ambito salute e sicurezza.

In ottica di miglioramento continuo, inoltre, un importante tassello è stato aggiunto dalla società di vendita del Gruppo, PLT puregreen, che ha ottenuto, da parte dell'istituto certificatore DASA RÄGISTER, la Certificazione Integrata SGQAS Sistemi di Gestione per la Qualità, Ambiente e Sicurezza, secondo le norme di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente) e UNI ISO 45001:2018 (Sicurezza).

Infine, di particolare rilevanza nel 2021, è stato l'avvio del PLT energy camp, un nuovo ed ambizioso progetto del Gruppo PLT energia: si tratta di un percorso formativo, rivolto a giovani e non anche senza precedente esperienza lavorativa, di circa 180 ore completamente customizzato sulle esigenze del Gruppo PLT energia che prevede un periodo di formazione teorica e pratica, svolta da docenti interni al Gruppo PLT e da professionisti esterni, con l'obiettivo di formare internamente le persone su ruoli con competenze specifiche del settore dell'energia rinnovabile di difficile reperimento sul mercato del lavoro.

Sono state erogate complessivamente 700 ore di formazione completamente retribuita e formati 22 allievi, di cui 15 assunti e inseriti direttamente nei team degli uffici.

Il forte impegno nella sostenibilità ci ha permesso di ottenere risultati concreti e tangibili, quali la distribuzione di 41,3 milioni di euro di valore aggiunto verso tutti i nostri stakeholder.

La visione di PLT energia rimane quindi focalizzata sulla crescita organica e sostenibile e, se si presenterà l'occasione, anche su acquisizioni sul mercato secondario. Abbiamo una solida pipeline in Italia e all'estero che costituirà la spina dorsale del prossimo piano industriale 2023-2026 e non abbiamo alcun timore a compiere il salto dimensionale che ci proietterà dopo il 2026 tra i grandi player del settore. Valuteremo con attenzione, con il prezioso supporto dei nostri azionisti, l'opzione strategica ottimale per finanziare i programmi di crescita e consentire la valorizzazione del business di PLT, non escludendo, se i mercati lo consentiranno, l'opzione IPO che supporterà PLT energia nella crescita della capacità installata nel settore eolico e fotovoltaico, nonché nel segmento retail e vedrà una utility/operatore indipendente (IPP) diventare una public company, grazie all'apertura al mercato di oltre il 40% del capitale, con un posizionamento unico grazie al proprio modello di business integrato, alla propria dimensione, diversificazione e profilo di crescita. La combinazione tra produzione da rinnovabili e business retail potrà creare significative sinergie di costi, stabilizzare i flussi di cassa e favorire opportunità legate alle forniture di energia elettrica e servizi ai Clienti incrementando la loro fidelizzazione nonché i ritorni sul capitale.



Concludo ringraziando il management e tutti i collaboratori per l'impegno profuso e per aver contribuito a creare un eccellente clima aziendale, motivante, proiettato alle novità, peculiarità che sono di stimolo ad accettare ogni anno nuove sfide nel perseguire la crescita e la stabilità del Gruppo.

Infine un ringraziamento particolare ai consiglieri di amministrazione e ai sindaci, il cui mandato volge al termine, perché in questo triennio hanno contribuito in maniera determinante ai risultati del Gruppo accettando le proposte sfidanti del management, proponendo e implementando indirizzi strategici che hanno rafforzato anche patrimonialmente il Gruppo.

Il Presidente

Pierluigi Tortora



Highlights



€/migliaia 129.773
Totale ricavi
ed altri proventi



€/migliaia 41.280
Valore aggiunto
distribuito agli
stakeholder



248 MW
Capacità installata
gestita tramite
PLT engineering S.r.l.



464,1 GWh
Produzione energia
elettrica
*riferita a 248 MW di capacità installata in
produzione



220.000 ton
CO₂ evitate



210.000 famiglie
il cui fabbisogno
energetico
è stato soddisfatto



114
Dipendenti



4.407
ore di formazione



87.256
Punti di fornitura
di energia elettrica e gas



221,5 GWh
di energia elettrica
17,9 milioni mc
di gas

Venduti al cliente finale



PLT energia

PLT energia è una holding di partecipazioni industriali operante nel settore dell'energia rinnovabile. Nello specifico, è impegnata nello sviluppo, la realizzazione e la gestione di impianti eolici, fotovoltaici, a biomasse nonché nella vendita di energia elettrica e gas.

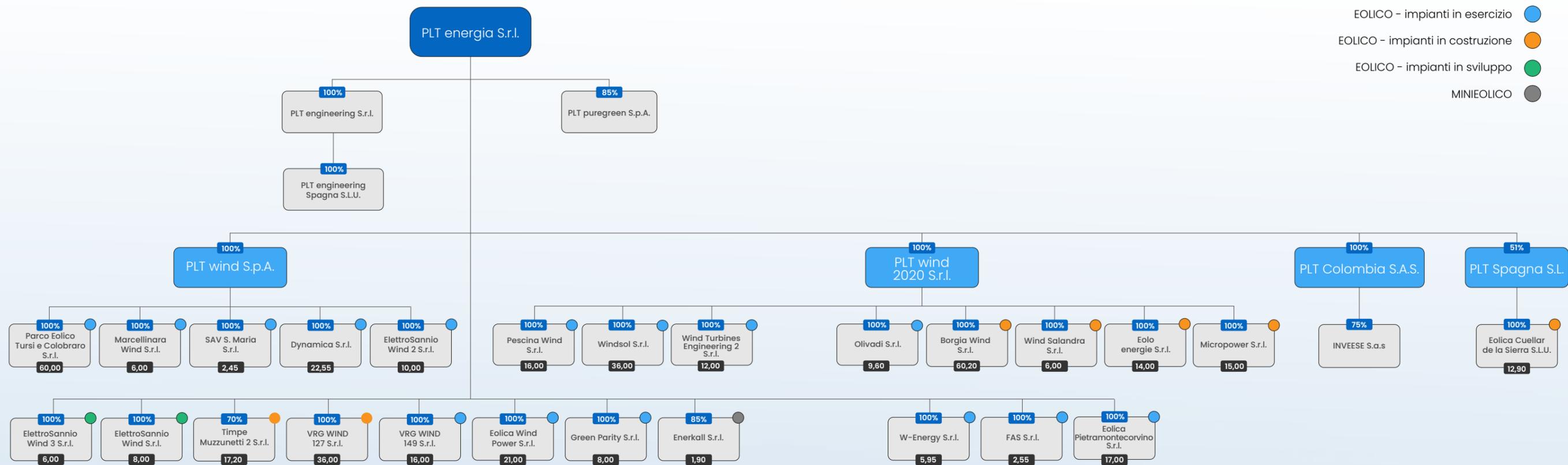
PLT energia, grazie ai continui investimenti nel settore delle rinnovabili, rappresenta il significativo esempio di una realtà industriale che ha saputo imporsi nel settore puntando sulla **verticalizzazione** e **sull'ottimizzazione dei processi, gestendo in completa autonomia tutte le fasi**, dallo studio di fattibilità alla progettazione, costruzione e manutenzione degli impianti (tramite la propria controllata **PLT engineering S.r.l.**), nonché nella vendita di energia ai clienti finali (tramite la propria controllata **PLT puregreen S.p.A.**), il Gruppo PLT energia opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonte eolica con **248 MW** di potenza installata complessiva, attestandosi come **ottavo operatore** nel settore in Italia.

Crescere in armonia con l'ambiente producendo e vendendo energia elettrica ai Clienti finali, grazie alla progettazione, costruzione e gestione di impianti alimentati da fonti rinnovabili; questa è la **mission** di PLT energia. Il focus del Gruppo è quello di gestire in modo responsabile le proprie risorse per generare valore condiviso, rispettando regole ed obblighi morali, nella costruzione di solide relazioni con tutti gli attori che vengono coinvolti direttamente o indirettamente nelle nostre iniziative.

Grazie alla capitalizzazione di capacità imprenditoriali e organizzative, al know-how tecnico e finanziario, alla gestione del rischio ed all'ottimizzazione di tempi e costi, PLT energia si è dotata di un patrimonio di competenze e professionalità di assoluto rilievo che le consente di assumere un ruolo di primo piano nel dare spinta innovativa al mercato delle energie rinnovabili.

La società PLT energia S.r.l. svolge l'attività di Holding di partecipazioni e, ai sensi dell'art 2497 e seguenti del Codice Civile, l'attività di direzione e coordinamento tecnico e finanziario delle società controllate.

Le attività "Corporate" accentrate nella capogruppo sono relative al coordinamento, controllo ed indirizzo strategico delle attività del Gruppo, alla pianificazione e gestione accentrata delle risorse finanziarie, alla gestione degli adempimenti amministrativi, fiscali e societari ed al supporto amministrativo-gestionale alle società del Gruppo.





Struttura del Gruppo



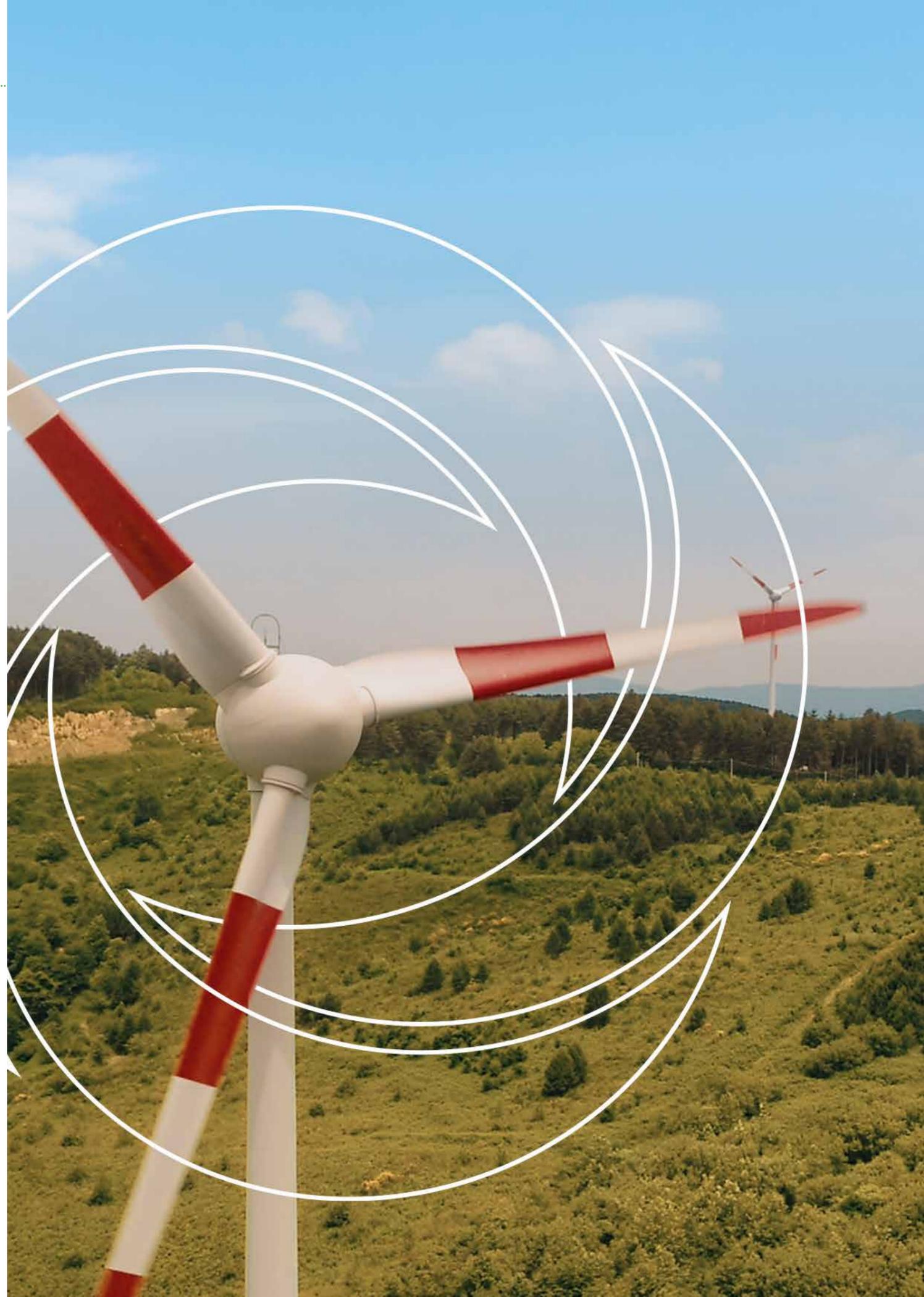
PLT energia è una holding di partecipazioni, attiva nel settore delle Rinnovabili, che esercita la direzione ed il coordinamento delle società controllate, garantendo economie di scala ed ottimizzando le risorse e l'operatività delle attività di staff.

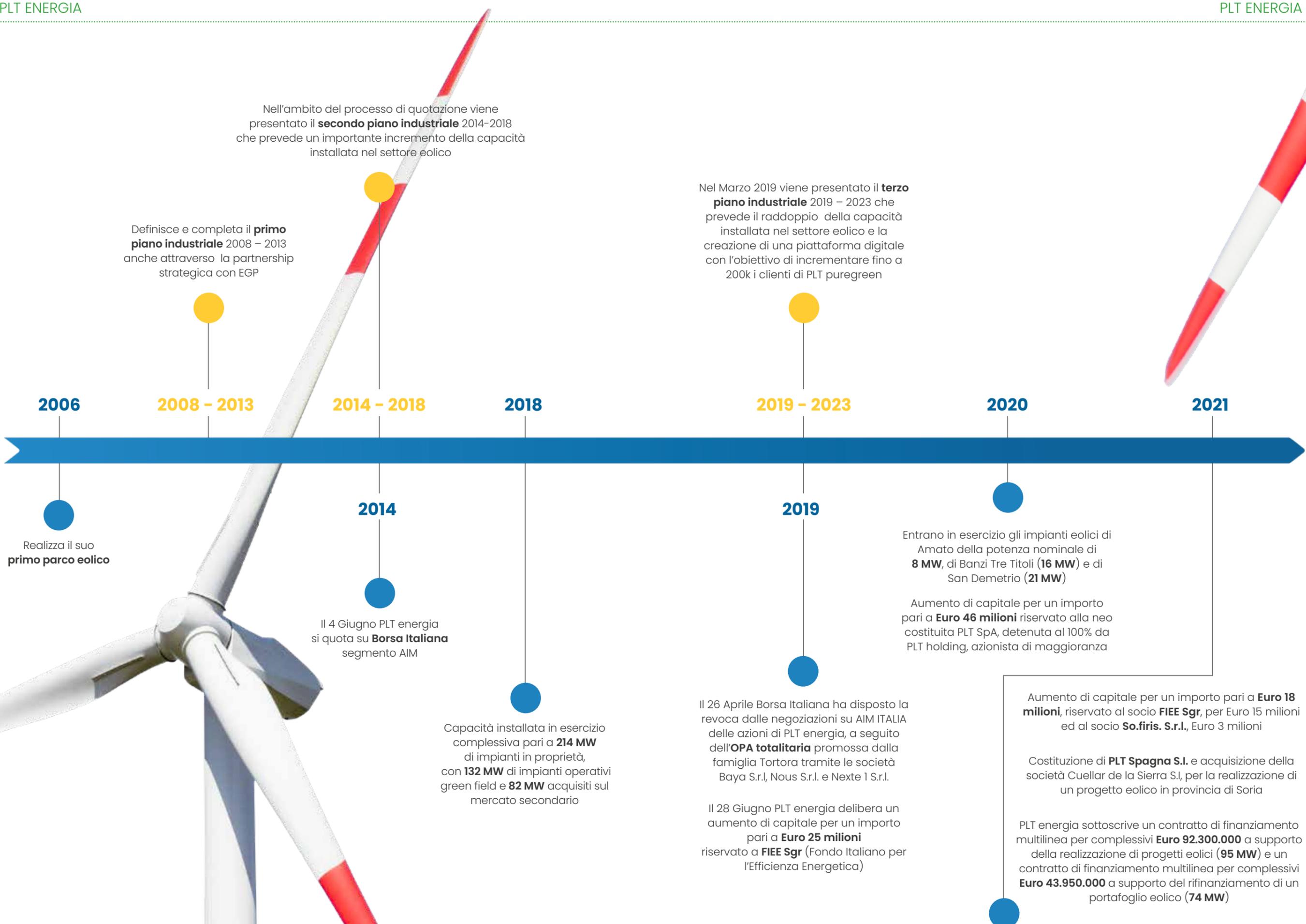
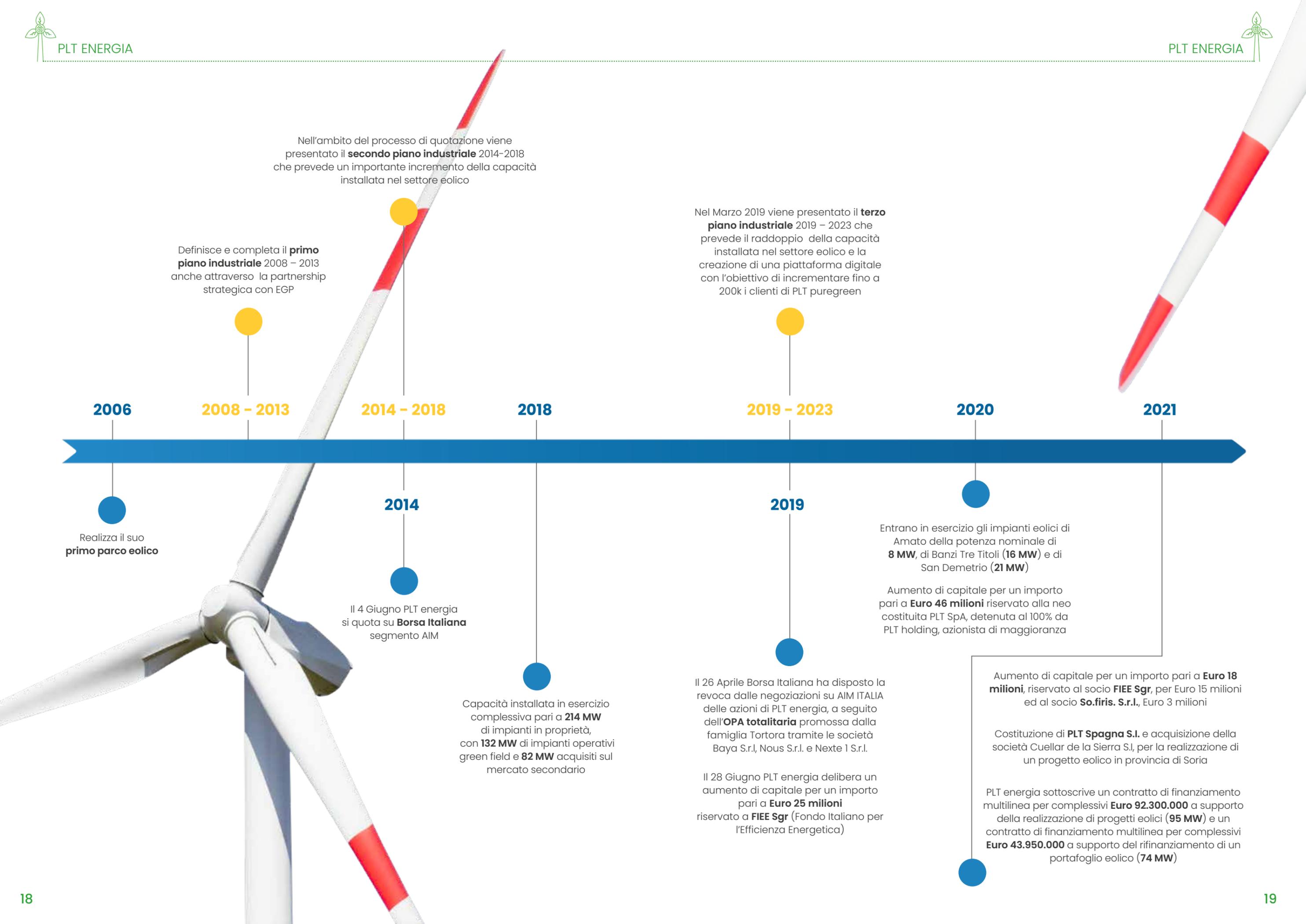


Il modello di business adottato dal Gruppo prevede il presidio interno e lo sviluppo di competenze necessarie per gestire tutti gli aspetti della catena del valore, dallo studio di fattibilità e progettazione di un impianto fino alla sua manutenzione. È la società controllata PLT engineering che svolge, per conto del Gruppo, il ruolo di EPC ed Operation & Maintenance contractor per la gestione degli asset in esercizio.



PLT puregreen si occupa, per tutte le società del Gruppo titolari di impianti a fonti rinnovabili, della vendita dell'energia elettrica, nonché si propone sul mercato ai clienti domestici e business come fornitore di luce e gas, con offerte che prevedono la fornitura di energia al 100% verde e Made in Italy, a prezzi competitivi.





2006

Realizza il suo primo parco eolico

2008 - 2013

Definisce e completa il primo piano industriale 2008 - 2013 anche attraverso la partnership strategica con EGP

2014 - 2018

Nell'ambito del processo di quotazione viene presentato il secondo piano industriale 2014-2018 che prevede un importante incremento della capacità installata nel settore eolico

2014

Il 4 Giugno PLT energia si quota su Borsa Italiana segmento AIM

2018

Capacità installata in esercizio complessiva pari a **214 MW** di impianti in proprietà, con **132 MW** di impianti operativi green field e **82 MW** acquisiti sul mercato secondario

2019 - 2023

Nel Marzo 2019 viene presentato il terzo piano industriale 2019 - 2023 che prevede il raddoppio della capacità installata nel settore eolico e la creazione di una piattaforma digitale con l'obiettivo di incrementare fino a 200k i clienti di PLT puregreen

2019

Il 26 Aprile Borsa Italiana ha disposto la revoca dalle negoziazioni su AIM ITALIA delle azioni di PLT energia, a seguito dell'OPA totalitaria promossa dalla famiglia Tortora tramite le società Baya S.r.l, Nous S.r.l. e Nexte 1 S.r.l.

Il 28 Giugno PLT energia delibera un aumento di capitale per un importo pari a **Euro 25 milioni** riservato a FIEE Sgr (Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica)

2020

Entrano in esercizio gli impianti eolici di Amato della potenza nominale di **8 MW**, di Banzi Tre Titoli (**16 MW**) e di San Demetrio (**21 MW**)

Aumento di capitale per un importo pari a **Euro 46 milioni** riservato alla neo costituita PLT SpA, detenuta al 100% da PLT holding, azionista di maggioranza

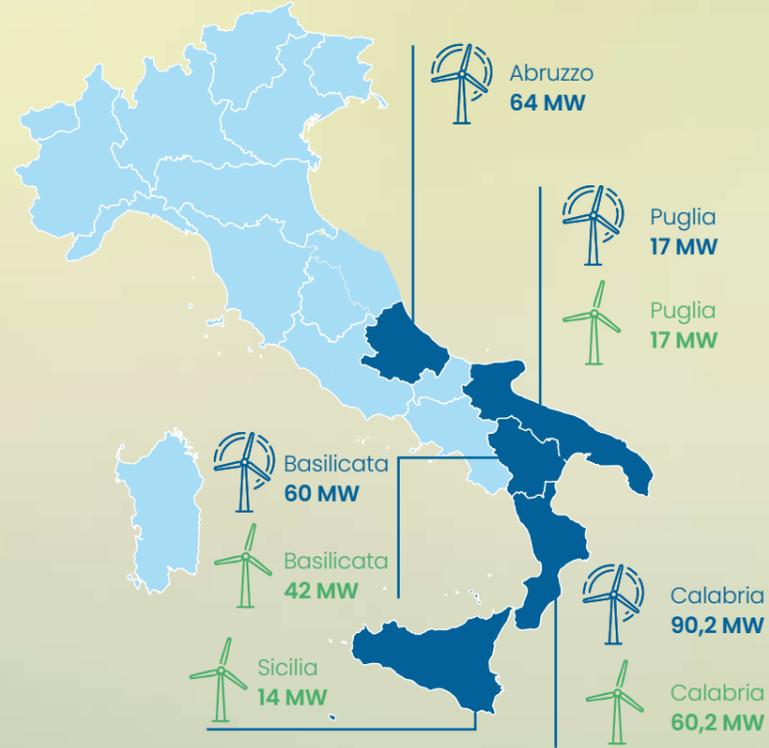
2021

Aumento di capitale per un importo pari a **Euro 18 milioni**, riservato al socio FIEE Sgr, per Euro 15 milioni ed al socio So.firis. S.r.l., Euro 3 milioni

Costituzione di **PLT Spagna S.l.** e acquisizione della società Cuellar de la Sierra S.l, per la realizzazione di un progetto eolico in provincia di Soria

PLT energia sottoscrive un contratto di finanziamento multilinea per complessivi **Euro 92.300.000** a supporto della realizzazione di progetti eolici (**95 MW**) e un contratto di finanziamento multilinea per complessivi **Euro 43.950.000** a supporto del rifinanziamento di un portafoglio eolico (**74 MW**)

Dove Siamo



la cartina rappresenta la distribuzione dei clienti di PLT puregreen

- > 10.000
- > 7.000
- > 4.000
- > 2.000
- < 2.000





La **Corporate Governance** viene definita come l'insieme di strumenti, regole, relazioni, processi e sistemi aziendali finalizzati ad una corretta ed efficiente gestione dell'impresa.

La sua struttura esprime quindi le regole e i processi con i quali si prendono le decisioni in un'azienda, le modalità con cui vengono fissati gli obiettivi aziendali e i mezzi per il raggiungimento e la misurazione dei risultati raggiunti.

PLT energia adotta un sistema di corporate governance ispirato ai più alti standard di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa. Tale Sistema di governo societario assicura l'efficace gestione delle attività in ambito aziendale ed è orientato:

- alla creazione di valore per i soci;
- alla qualità del servizio fornito;
- al controllo dei rischi di impresa;
- alla trasparenza nei confronti del mercato;
- al contemperamento degli interessi degli stakeholder;
- alla tutela degli interessi coinvolti di rilevanza sociale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito per Statuto dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea.

Il Presidente ha per Statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso.

L'Amministratore Delegato ha anch'egli per Statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale per le materie oggetto di delega ed è inoltre investito dei poteri previsti nello Statuto, così come modificato in data 28 giugno 2019, e nella deliberazione consiliare del 30 aprile 2019.

Si riportano di seguito le informazioni principali relative al Consiglio di Amministrazione di PLT energia per il periodo 2019-2021.

Organi sociali - Consiglio di Amministrazione

Presidente (E)	Pierluigi Tortora
Amministratore Delegato (E)	Stefano Marulli
Consigliere (NE)	Eleonora Tortora
Consigliere (NE)	Andrea Marano
Consigliere (I)	Carlo Corradini

(E) = membri esecutivi; (NE) = membri non esecutivi; (I) = membri in possesso dei requisiti di indipendente secondo T.U.F. e secondo Codice di Corporate Governance delle Società Quotate

	2019	2020	2021
Numero consiglieri	5	5	5
Uomini (%)	80	80	80
Donne (%)	20	20	20
< 30 anni (%)	0	0	0
30 - 50 anni (%)	60	60	60
> 50 anni (%)	40	40	40
Consiglieri esecutivi (%)	40	40	40
Consiglieri indipendenti (%)	20	20	20

Nominato dall'Assemblea in data 30 aprile 2019 per il triennio 2019 - 2021 (fatta eccezione per il consigliere Dott. Andrea Marano nominato in data 28 giugno 2019).

Governance



Organi Sociali - Collegio Sindacale

Presidente	Girolamo Giorgio Rubini
Sindaco effettivo	Carlo Conte
Sindaco effettivo	Franco Raddi

Nominato dall'Assemblea in data 30 aprile 2019 per il triennio 2019-2021, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza dello Statuto, delle leggi, del rispetto dei principi di corretta amministrazione e dell'indipendenza della Società di Revisione.

Società di Revisione

La Società che si occupa di effettuare la revisione dei conti annuali e consolidati effettuata in conformità alle disposizioni del Codice Civile e della legge è EY S.p.A.

La società è stata nominata dall'Assemblea in data 30 aprile 2019 per il triennio 2019 - 2021.

Modifiche alla governance nel 2021

Nel corso dell'esercizio sociale chiusosi il 31 dicembre 2021, sono occorse le modifiche in materia di corporate governance di seguito descritte. Con riferimento alle variazioni societarie occorse durante il 2021, si ricordano le seguenti operazioni:

- 30/03/2021 acquisto del 100% del capitale sociale della società Eolo Corleone Campofiorito S.r.l. da parte di PLT energia S.r.l.
- 05/07/2021 acquisto del 51% del capitale sociale della società PLT Spagna S.L. da parte di PLT energia S.r.l.
- 05/07/2021 acquisto del 100% del capitale sociale della società PLT engineering Spagna S.L.U. da parte di PLT engineering S.r.l.
- 09/07/2021 acquisto del 100% del capitale sociale della società Eolica Cuellar de la Sierra S.L.U. da parte di PLT Spagna S.r.l.
- 09/09/2021 trasferimento del 100% del capitale sociale della società Eolo Corleone Campofiorito S.r.l. da PLT energia S.r.l. a PLT

wind 2020 S.r.l.

- 09/09/2021 trasferimento di una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della società Timpe Muzzunetti 2 S.r.l. da PLT Wind 2020 S.r.l. a PLT Energia S.r.l.
- 30/09/2021 acquisto del 100% del capitale sociale di Micropower S.r.l. da parte di PLT wind 2020 S.r.l.
- 30/09/2021 trasferimento della titolarità degli impianti Olivadi 1 e Olivadi 2 detenuti dalla società Micropower S.r.l. nella società neocostituita Olivadi S.r.l.
- 22/11/2021 acquisto del 100% del capitale sociale della società PLT Colombia S.A.S. da parte di PLT energia S.r.l.
- 27/12/2021 acquisto del 75% del capitale sociale della società Inveese S.A.S. da parte di PLT Colombia S.A.S.

Codice etico, MOGC e 231

PLT energia, sensibile alle esigenze di garantire condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela degli interessi dei propri azionisti e degli stakeholder e del lavoro dei propri dipendenti, oltre a rendere disponibile il suo Statuto Sociale ed il Modello 231, ha ritenuto necessario procedere alla redazione e concreta attuazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D. Lgs. 231/2001.

A partire dal 31 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione di PLT energia S.p.A. ha adottato il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 ("MOG") e nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D. Lgs. 231/2001, attualmente composto dal Prof. Avv. Luca Nanni, che riveste anche la carica di Presidente, dall'Avv. Maura Marzetti Responsabile dell'Ufficio Legale del Gruppo e dall'Avv. Laura Cappiello, componente di nomina FIEE dello Studio Legale Orrick.

Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che il MOG possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro

che operano in nome e per conto del Gruppo, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, dei comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire la commissione di illeciti e reati.

Il modello è stato da ultimo aggiornato in data 20 dicembre 2021 con una rinnovata analisi di tutta la struttura societaria procedendo, ove possibile, anche ad una semplificazione dei processi esistenti nonché per recepire le modifiche apportate dal Legislatore al d.lgs. 231/01 ai sensi del d.lgs. 75 del 14 luglio 2020 e del d.lgs. 184/2021.

In particolare, con il d.lgs. 75 del 14 luglio 2020 è stata recepita in via definitiva la Direttiva (UE) 2017/1371 (cd. Direttiva PIF) del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017, recante norme per la "lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale" che ha introdotto nuovi reati nell'elenco di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 231/2001, che ora ricomprende anche il delitto di frode nelle pubbliche forniture di cui all'art. 356 c.p. ed il reato di frode in agricoltura di cui all'art. 2 della L. n. 898/1986.

Il decreto è inoltre intervenuto sull'art. 25 del d.lgs. n. 231/2001, ampliando il panorama dei delitti contro la P.A., ora comprendente anche i reati di peculato di cui agli artt. 314 e 316 c.p. e il delitto di abuso di ufficio di cui all'art. 323 c.p. Rispetto a tali fattispecie di reato, l'estensione della responsabilità alle persone giuridiche risulta tuttavia circoscritta ai soli casi in cui «il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea». Le modifiche più rilevanti riguardano l'art. 25-quinquiesdecies, disposizione recentemente introdotta nel decreto 231 per effetto del D.L. n. 124/2019 che aveva inserito nel catalogo dei reati 231 anche i reati tributari di cui agli artt. 2 co.1 e co.2 bis (Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti), 3 (Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici), 8 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti),

10 (Occultamento o distruzione di documenti contabili) e 11 (Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte) del d.lgs. 74/2000. Per ciò che concerne le modifiche di recente introduzione, segnala che all'art. 25-quinquiesdecies è stato aggiunto il nuovo comma 1-bis, che ora prevede, in relazione alla commissione dei reati tributari di cui agli artt. 4 (dichiarazione infedele), 5 (omessa dichiarazione) e 10-quater (indebita compensazione) d.lgs. n. 74/2000 e a condizione che gli stessi siano «commessi nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro», l'irrogazione della sanzione pecuniaria fino a trecento quote per il delitto di dichiarazione infedele e fino a quattrocento quote per i delitti di omessa dichiarazione e indebita compensazione.

Il MOG della Società è stato altresì aggiornato anche alla luce delle recenti modifiche introdotte al d.lgs. 231/01 con l'art. 3 co.1 lett.a) del d.lgs. 184/2021 che ha inserito nel catalogo dei reati 231 l'art.25-octies.1 disciplinante i "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti". In particolare, la commissione dei reati di cui agli artt. 493-ter, 640-ter c.p. e, in generale, di ogni altro delitto contro la fede pubblica, contro il patrimonio o che comunque offende il patrimonio previsto dal codice penale, purché abbiano ad oggetto strumenti di pagamento diversi dai contanti, può configurare, al ricorrere degli altri requisiti richiesti dal d.lgs. 231/01, una responsabilità dell'ente.

Si precisa inoltre che attualmente in Italia il whistleblowing è regolato dalla l. 179/2017 che ha introdotto all'art. 6 del d.lgs. 231/01 i commi 2-bis, 2-ter e 2-quater e che attualmente prevede la necessità che anche gli enti del settore privato si dotino di misure idonee a tutelare gli autori di segnalazione delle violazioni del d.lgs. 231/01 e dei modelli organizzativi adottati dall'ente stesso e che, anche sotto tale profilo, il modello organizzativo della Società risulta aggiornato.



Il Gruppo PLT energia orienta la propria attività interna ed esterna al rispetto del Codice Etico, nel convincimento che il successo dell'impresa non possa prescindere dall'etica nella conduzione degli affari.

Il Gruppo compete lealmente sul mercato; rifugge e stigmatizza il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti per raggiungere gli obiettivi economici che si è dato, che sono perseguiti esclusivamente con l'eccellenza della performance, in termini di qualità, rapidità e sostenibilità, nel rispetto dei principi generali e delle regole di condotta contenuti nel presente Codice Etico.

Amministratori, dirigenti e collaboratori del Gruppo e, in generale, tutti coloro che operano per conto e in favore del Gruppo, o che con lo stesso intrattengono relazioni di affari, sono i destinatari del presente Codice Etico e, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, sono chiamati al rispetto delle prescrizioni e dei principi in esso contenuti.

I principi generali individuati nel Codice Etico sono: etica della responsabilità, dignità, libertà e integrità della persona, autonomia, solidarietà e bene comune, uguaglianza, equità, onestà e legalità, lealtà e correttezza, concorrenza leale, trasparenza, trasparenza nelle transazioni commerciali (antiriciclaggio), crescita sostenibile, tutela dell'ambiente, professionalità, integrazione, tensione ai risultati e pro-attività, qualità e rapidità, eccellenza, innovazione e riservatezza, responsabilità sociale d'impresa.

All'interno del Gruppo PLT energia è presente un Comitato Etico che, oltre a svolgere la funzione di indirizzo aziendale e garantire l'esatta ed uniforme interpretazione del codice etico, vigila sull'effettiva e corretta applicazione dei principi e dei valori ivi contenuti.

Collabora, inoltre, con l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, comunicando periodicamente i risultati della propria atti-

ività e segnalando, con tempestività, tutti i casi di violazione del Codice Etico da cui possa derivare un rischio sanzionatorio per la Società ai sensi del Decreto, gli eventuali sospetti di violazione nonché le eventuali modifiche/integrazioni intervenute.

Nell'ambito del rispetto dei principi individuati nel Codice Etico si presentano i seguenti dati:

	2019	2020	2021
Segnalazioni di presunte violazioni del Codice Etico	0	0	0
Violazioni accertate al Codice Etico	0	0	0
Note disciplinari applicate	0	0	0

La gestione e la prevenzione della corruzione viene gestita dal Gruppo nel totale rispetto delle leggi vigenti e delle normative nazionali. In relazione ai potenziali rischi corruttivi viene fatto altresì riferimento al Codice Etico, che richiama i principi di "Trasparenza", "Etica", "Onestà", "Legalità" enunciati, e il criterio da osservare nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione.

Le società italiane del Gruppo in relazione ai reati di Corruzione Pubblica Amministrazione e Corruzione tra privati, trovano riferimenti nel Modello relativo al D.Lgs. 231/2001 adottato dalle singole Società Italiane del Gruppo.

In data 8 luglio 2020 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha deliberato di rinnovare il Rating di Legalità attribuito alla società in data 6 settembre 2016 e già rinnovato in data 11 luglio 2018, confermando il punteggio attribuito in quella sede pari a 3 "stellette", punteggio massimo ottenibile, risultante da una stellina per i requisiti di base e da due stelline per i requisiti premiali. Si ricorda che il Rating di legalità è uno strumento volto alla promozione e all'in-

troduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

A seguito di tale riconoscimento l'ordinamento riconosce vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario nonché l'inserimento della Società nell'elenco delle imprese con Rating di legalità.

Privacy

Al fine di rispondere ai requisiti del GDPR, il Gruppo PLT energia si è dotato di un modello di organizzazione e gestione dei dati personali in grado di tutelare l'interessato e garantire la corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il Gruppo, inoltre, ha avviato una serie di azioni di adeguamento che hanno previsto una fase preliminare di assessment, con lo scopo di: analizzare il modello di governo della Data privacy in essere; rilevare le principali aree di intervento e le relative azioni da attuare al fine di adeguarsi al regolamento; definire le priorità e il piano di adeguamento.

Il Gruppo PLT energia considera i dati personali come bene comune e bene aziendale allo stesso tempo, e, per tale ragione, il Gruppo ha istituito la figura del **Data Protection Officer** per garantire il pieno rispetto della privacy di tutte le persone fisiche con cui interagisce.

Nel 2021 il Gruppo PLT energia ha proseguito con il monitoraggio e il presidio dei processi sensibili aventi ad oggetto il trattamento dei dati personali all'interno del Gruppo e delle proprie società controllate con un particolare focus sulla società di vendita, PLT puregreen la quale sta attraversando un'importante fase di crescita in termini di numero di clienti ed aree geografiche

servite. Ciò implica un'esposizione ai rischi legati alla protezione dei dati personali, anche in considerazione della sempre più corposa normativa in materia di privacy, la cui inadeguata attuazione può causare perdite economiche e danni reputazionali.

Al fine di gestire e mitigare questo rischio, il Gruppo PLT energia ha adottato una struttura tesa a garantire che la protezione dei dati personali sia pienamente rispettata.

Ciò grazie alla nomina dei **Responsabili della protezione dei dati personali ("RPD")**, figure che si occupano di supportare le aree di business nell'adozione di un approccio di "privacy by design", tale da rendere la protezione dei dati personali un elemento fondamentale nella progettazione di qualsiasi iniziativa o processo aziendale. Infine, per promuovere un approccio responsabile e proattivo per incorporare la privacy sin dalla progettazione di processi, servizi e attività aziendali, è stato sviluppato uno specifico corso di formazione per le persone che lavorano nel Gruppo PLT energia differenziato per aree e mansioni aziendali.

L'obiettivo è assicurare la conformità alle prescrizioni nel rispetto della normativa vigente, della privacy e delle norme a tutela della libertà e della dignità dei lavoratori.

Cybersecurity

L'emergenza Covid-19 ha determinato una forte crescita dell'attività di Smart Working, a fronte della chiusura delle sedi di molte imprese e, nello stesso tempo, dell'esigenza di continuare a garantire l'operatività, avendo cura della salute delle persone.

Questo cambiamento comporta rischi in termini di cybersecurity: hacker e criminali informatici possono approfittare della situazione, tramite l'utilizzo di e-mail, siti web, telefonate e sms, per accedere a reti private e ad informazioni riservate. I rischi principali riguardano attacchi ai





sistemi e dati, privacy e *confidentiality breach*, violazioni della sicurezza o media liability, oltre che interruzione del funzionamento dei sistemi informatici, sia per accessi o utilizzi non autorizzati, sia per attacchi di hacker o disfunzioni dei sistemi, che compromettono la disponibilità, la confidenzialità o l'integrità dei dati.

Il Gruppo PLT energia ha da sempre posto un'attenzione particolare ai rischi legati alla cybersecurity e già nei propri protocolli di sicurezza prevede procedure chiare per i propri dipendenti.

Fin da prima che venisse applicato diffusamente lo smartworking, l'accesso alla rete da esterno per l'utilizzo di applicativi *on premise* avviene unicamente tramite l'utilizzo di una VPN gestita direttamente dai Firewall di ultima generazione attivi nella struttura.

L'accesso è inoltre consentito solo da PC forniti in dotazione dall'azienda sui quali viene installato l'antivirus centralizzato e sui quali è attivo il blocco delle porte USB per i dispositivi di storage (chiavette usb, dischi esterni, etc.), nonché la policy di blocco per l'installazione di applicativi. Le comunicazioni telefoniche fra i dipendenti in smartworking e la sede avviene tramite il sistema VOIP del centralino aziendale con flusso dati crittografato.

Governance della sostenibilità

Le tematiche di sostenibilità sono tenute in considerazione in tutti i processi decisionali aziendali rilevanti.

- Il **Consiglio di Amministrazione** esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari, incluso il budget annuale e il Piano Industriale del Gruppo, che integrano le linee guida principali per promuovere un modello di business sostenibile e porre le basi per creare valore nel lungo periodo. Il Consiglio è responsabile dell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità.

- L'**Amministratore Delegato** cura la definizione e attuazione del modello di business sostenibile, definendo le linee guida per la gestione della transizione energetica, promuovendo un modello low carbon e pratiche aziendali che tengano in considerazione le aspettative dei diversi stakeholder.

- Il **Comitato di Direzione** vigila, tra l'altro, sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività d'impresa e all'interazione di quest'ultima con gli stakeholder; esamina le linee guida del Piano di Sostenibilità e le modalità di attuazione della politica di sostenibilità; esamina l'impostazione del Bilancio di Sostenibilità e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e trasparenza dell'informativa fornita attraverso i medesimi documenti; esamina le principali regole e procedure aziendali rilevanti nei confronti degli stakeholder.

- La **CFO & IR** coordina il processo di reporting di sostenibilità e, in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione, svolge un ruolo proattivo nel processo di approvazione e supervisione della strategia di sostenibilità. Rappresenta il Gruppo PLT energia in diverse iniziative che si occupano della sostenibilità.

- Le **Business Line e Le Funzioni Aziendali** integrano i fattori ESG nei propri processi decisionali e operativi, per creare valore sostenibile nel lungo periodo. Come Gruppo a controllo familiare, è la proprietà, insieme alle figure apicali, a indicare la direzione strategica, anche per quanto riguarda le linee di sostenibilità, che rientrano nella valutazione di rischio aziendale. Sono poi le funzioni corporate e/o le singole aziende che in maniera coordinata integrano i temi ESG nel singolo business.

Sistemi di gestione QAS

Nell'ottica di progressiva integrazione dei principi di sviluppo sostenibile con le proprie attività, il Gruppo PLT energia è costantemente impegnato, in ambito QHSE, nell'adeguamento ai nuovi standard di settore certificando buona

parte dei propri siti e delle società controllate. A tale proposito viene di seguito esposta la tabella che riepiloga lo stato delle certificazioni del Gruppo al 31 dicembre 2021, ottenute da parte dell'istituto certificatore DASA RÄGISTER.

Sistemi di gestione certificati	Società	Data prima emissione	Data emissione	Data scadenza
Qualità – UNI EN ISO 9001:2015	• PLT engineering	28/12/2009	06/08/2021	22/08/2024
	• PLT puregreen	03/12/2021	03/12/2021	02/12/2024
Ambiente – UNI EN ISO 14001:2015	• PLT engineering	03/09/2015	06/08/2021	22/08/2024
	• PLT puregreen	03/12/2021	03/12/2021	02/12/2024
Sicurezza – UNI ISO 45001:2018	• PLT engineering	02/09/2013	02/08/2021	02/08/2024
	• PLT puregreen	03/12/2021	03/12/2021	02/12/2024

Come si evince dalla tabella, l'ottenimento da parte di PLT puregreen della Certificazione Integrata SGQAS Sistemi di Gestione per la Qualità, Ambiente e Sicurezza è stato un importante obiettivo raggiunto nel 2021.

L'introduzione dei sistemi di gestione consente di acquisire maggiore consapevolezza dell'or-

ganizzazione interna, dei suoi processi e delle sue performance e avere quindi gli strumenti per attuare il miglioramento continuo, fine ultimo dei Sistemi di Gestione, nonché di portare vantaggi diretti, quali la credibilità, la semplificazione, la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia, ad un cliente che si avvicina ai servizi offerti da una organizzazione certificata QAS.



Modello di business, strategia, rischi e opportunità



Mercato del settore energie rinnovabili

Il **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima** (PNIEC) mira a una strategia organica e sinergica sulle cinque dimensioni dell'energia.

Gli obiettivi generali perseguiti dall'Italia sono:

a. **accelerare il percorso di decarbonizzazione**, considerando il 2030 come una tappa intermedia verso una decarbonizzazione profonda del settore energetico entro il 2050 e integrando la variabile ambiente nelle altre politiche pubbliche. L'Italia intende accelerare la transizione dai combustibili tradizionali alle fonti rinnovabili, promuovendo il graduale abbandono del carbone per la generazione elettrica a favore di un mix elettrico basato su una quota crescente di rinnovabili e, per la parte residua, sul gas. La concretizzazione di tale transizione esige ed è subordinata alla programmazione e realizzazione degli impianti sostitutivi e delle necessarie infrastrutture;

b. **mettere il cittadino e le imprese (in particolare piccole e medie) al centro**, in modo che siano protagonisti e beneficiari della trasformazione energetica e non solo soggetti finanziatori delle politiche attive; ciò significa promozione dell'autoconsumo e delle comunità dell'energia rinnovabile, ma anche massima regolazione e massima trasparenza del segmento della vendita, in modo che il consumatore possa trarre benefici da un mercato concorrenziale;

c. **favorire l'evoluzione del sistema energetico**, in particolare nel settore elettrico, da un assetto centralizzato a uno distribuito basato prevalentemente sulle fonti rinnovabili;

d. **adottare misure che migliorino la capacità delle stesse rinnovabili di contribuire alla sicurezza e, allo stesso tempo, favorire assetti, infrastrutture e regole di mercato che, a loro volta contribuiscano all'integrazione delle rinnovabili;**

e. **continuare a garantire adeguati approvvigionamenti delle fonti convenzionali, perseguendo la sicurezza e la continuità della fornitura, con la consapevolezza del progressivo calo di fabbisogno di tali fonti convenzionali, sia per la crescita delle rinnovabili che per l'efficienza energetica;**

f. **promuovere l'efficienza energetica in tutti i settori**, come strumento per la tutela dell'ambiente, il miglioramento della sicurezza energetica e la riduzione della spesa energetica per famiglie e imprese;

g. **promuovere l'elettrificazione dei consumi**, in particolare nel settore civile e nei trasporti, come strumento per migliorare anche la qualità dell'aria e dell'ambiente;

h. **accompagnare l'evoluzione del sistema energetico con attività di ricerca e innovazione** che, in coerenza con gli orientamenti europei e con le necessità della decarbonizzazione profonda, sviluppino soluzioni idonee a promuovere la sostenibilità, la sicurezza, la continuità e l'economicità di forniture basate in modo crescente su energia rinnovabile in tutti i settori d'uso e favoriscano il riorientamento del sistema produttivo verso processi e prodotti a basso impatto di emissioni di carbonio che trovino opportunità anche nella domanda indotta da altre misure di sostegno;

i. **adottare**, anche tenendo conto delle conclusioni del processo di Valutazione Ambientale Strategica e del connesso monitoraggio ambientale, **misure e accorgimenti che riducano i potenziali impatti negativi** della trasformazione energetica su altri obiettivi parimenti rilevanti, quali la qualità dell'aria e dei corpi idrici, il contenimento del consumo di suolo e la tutela del paesaggio;

j. **continuare il processo di integrazione del sistema energetico nazionale in quello dell'Unione Europea.**



Principali obiettivi su energia e clima dell'UE e dell'Italia al 2020 e al 2030

	Obiettivi 2020		Obiettivi 2030	
	UE	Italia	UE	Italia (PNIEC)
Energie rinnovabili (FER)				
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia	20%	17%	32%	30%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti	10%	10%	14%	22%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi per riscaldamento e raffrescamento			+1,3% annuo (indicativo)	+1,3% annuo (indicativo)
Efficienza energetica				
Riduzione dei consumi di energia rispetto allo scenario PRIMES 2007	-20%	-24%	-32% (indicativo)	-43% (indicativo)
Risparmi consumi finali tramite regimi obbligatori efficienza energetica	-1,5% annuo (senza trasp.)	-1,5% annuo (senza trasp.)	-0,8% annuo (con trasp.)	-0,8% annuo (senza trasp.)
Emissioni gas serra				
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti gli impianti vincolati dalla normativa ETS	-21%		-43%	
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori non ETS	-10%	-13%	-30%	-33%
Riduzione complessiva dei gas ad effetto serra rispetto ai livelli del 1990	-20%		-40%*	
Interconnettività elettrica				
Livello di interconnettività elettrica	10%	8%	15%	10%
Capacità di interconnessione elettrica (MW)		9.285		14.375

Fonte PNIEC

* la UE ha varato il piano Fitfor55 per portare la riduzione complessiva dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990 al 55%

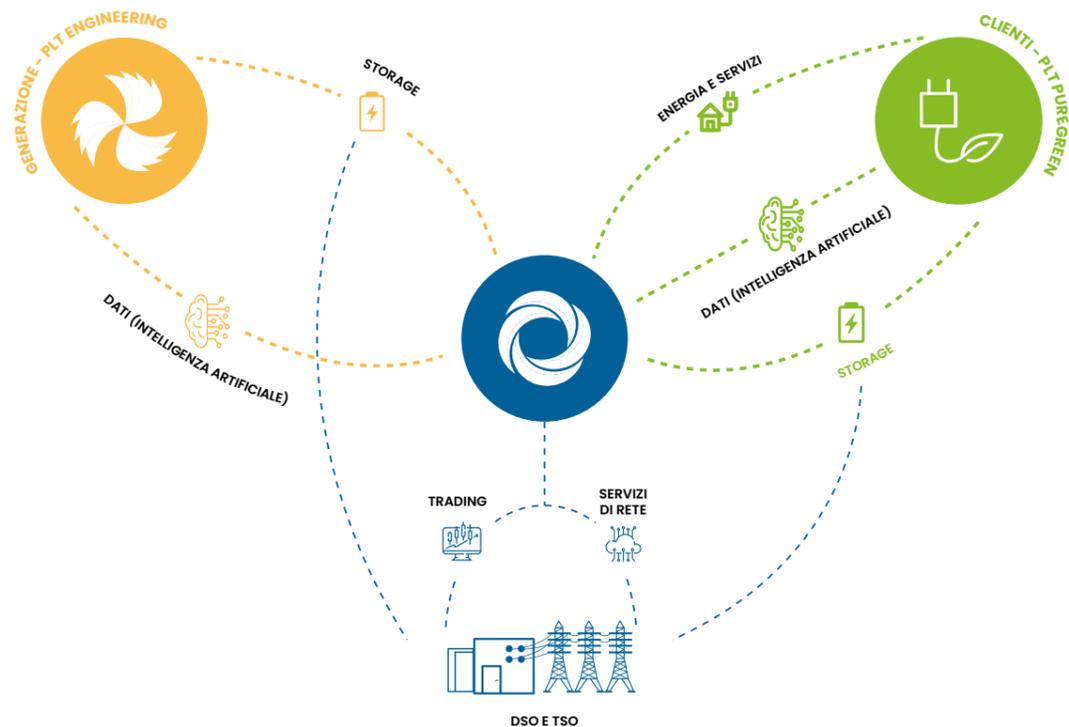




Modello di business

Le attività del nostro Gruppo possono contare su un **modello di utility integrato verticalmente**: una piattaforma tecnologica e digitale che integra la Generazione, la Domanda (Clienti) e

la Rete (Servizi di rete), sempre più rispondente alle esigenze di un settore energetico attraversato da una fase di transizione ad esito della quale il Gruppo vuole porsi ai primi livelli nello scenario nazionale.



Abbiamo rappresentato il nostro modello di business 'integrato', identificando i principali input e output/outcome per tipologia di capitali secondo l'**International <IR> Framework**. L'International <IR> Framework, come pubblicato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC), identifica **6 grandi categorie di capitali**:

- **Capitale finanziario**: fondi usati per produrre ottenuti tramite forme di finanziamento, quali l'indebitamento, l'equity, i prestiti obbligazionari oppure generati tramite l'attività operativa o dai risultati degli investimenti;
- **Capitale produttivo**: edifici, macchinari, impianti e attrezzature, infrastrutture utilizzati per produrre;
- **Capitale intellettuale**: beni immateriali corrispondenti al valore della conoscenza (Proprietà intellettuale, quali brevetti, copyright,

- software, diritti e licenze) e a capitale organizzativo, come conoscenze implicite, sistemi, procedure e protocolli;
- **Capitale umano**: è legato a competenze, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare;
- **Capitale sociale e relazionale**: è legato a istituzioni e relazioni fra o all'interno di comunità, gruppi di stakeholder e altri network, nonché alla capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo;
- **Capitale naturale**: processi e risorse ambientali es. aria, acqua, suolo, biodiversità, rinnovabili e non rinnovabili, impiegati nella fornitura di beni o servizi.



Il valore creato nel tempo da un'organizzazione si manifesta attraverso gli aumenti, le riduzioni o le trasformazioni dei capitali provocati dalle attività aziendali e dai relativi output. La misurazione di tale contributo alla creazione di valore aziendale è stata realizzata attraverso la scelta e rendicontazione di indicatori prettamente quantitativi, per consentire maggiore comparabilità nel tempo. Il fulcro dell'organizzazione è costituito dal suo modello di business, che:

- fa leva sui vari capitali e **input** (capitali - risorse e relazioni - utilizzati da un'organizzazione per lo svolgimento delle proprie attività di business);
- li converte in **output** (prodotti, servizi, sottoprodotti e scarti) attraverso le attività aziendali;

Le attività aziendali e gli output dell'organizzazione producono **outcome** (conseguenze - positive e negative - interne ed esterne sui capitali, generate dalle attività aziendali e dagli output di un'organizzazione in termini di impatti

sui capitali. Sono cambiamenti che si producono nelle persone, nell'ambiente e nella società). Negli outcome compare anche il contributo che il Gruppo PLT energia porta al raggiungimento degli 8 SDGs: 3, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15.

Infatti, il Gruppo PLT energia ha aderito allo UN Global Compact di New York il 5 luglio del 2016 <https://www.unglobalcompact.org/what-is-gc/participants/88591-PLT-energia-Srl> e da allora ha pubblicato sul sito www.unglobalcompact.it la Communication on Progress (COP), confermando quindi annualmente il proprio impegno.

In conformità all'impegno preso in virtù dell'adesione al Global Compact, PLT energia ha sposato l'Agenda 2030, selezionando 8 obiettivi sui quali il Gruppo sarà costantemente ed attivamente impegnato per l'intero ciclo del proprio piano industriale 2019-2022.

Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato costantemente durante il corso dell'esercizio al fine di quantificare in maniera concreta l'impatto della gestione del Gruppo sul mondo che ci circonda.



INPUT

CAPITALE NATURALE

1.616.084 Mq
convenzionali occupati

CAPITALE UMANO

114 collaboratori

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

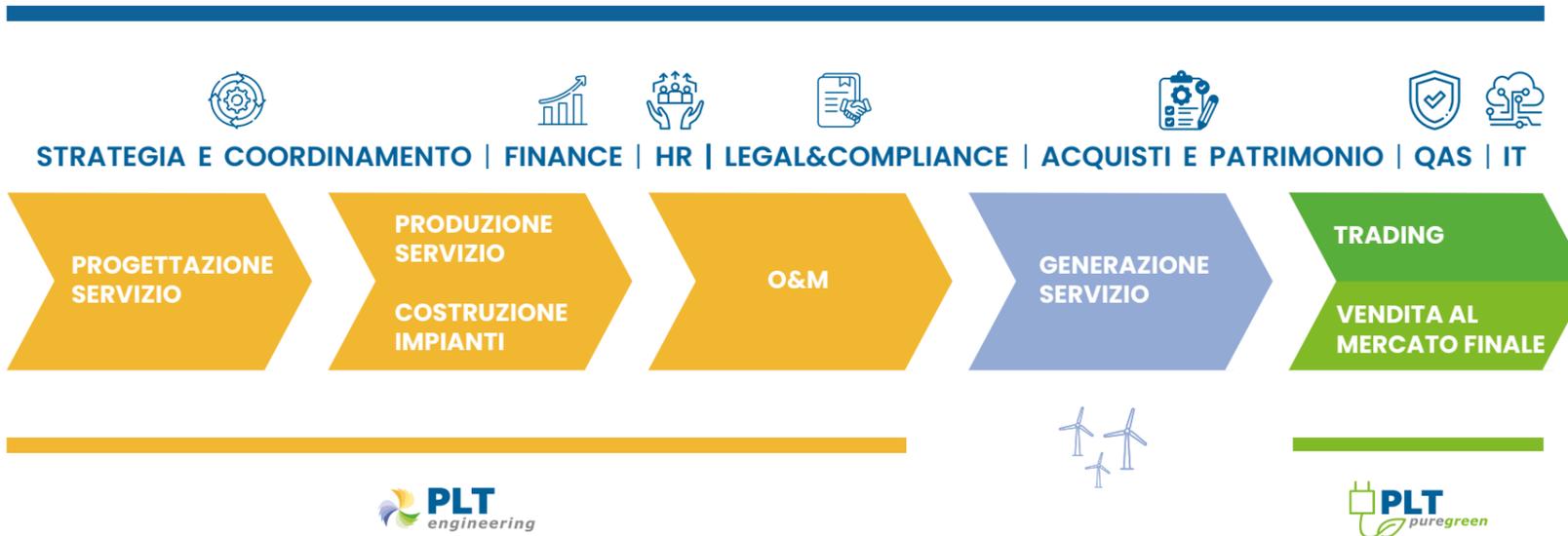
87.256 clienti
forniture per
210.000 famiglie
1.178 fornitori
83 comuni

CAPITALE FINANZIARIO E PRODUTTIVO

30,4 M€ investimenti 2021
44 impianti eolici di proprietà
248 MW potenza installata
464,1 GWh energia prodotta

CAPITALE INTELLETTUALE

2,4 M€ Investimenti in innovazione



OUTPUT E OUTCOME

CAPITALE NATURALE

220.000 ton CO₂ evitate
82 progetti in fonti rinnovabili
4 turbine rigenerate in esercizio

CAPITALE UMANO

91% contratti a tempo indeterminato
45% donne in posizione manageriale
4.407 ore formazione

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

Partnership con **Volkswagen**
190k€ investimenti per la comunità

CAPITALE FINANZIARIO E PRODUTTIVO

127,1 M€ Fatturato
64,6 M€ EBITDA
41,3 M€ V.A. distribuito agli stakeholder
221,5 GWh di energia elettrica venduti al cliente finale
17,9 milioni mc di gas venduti al cliente finale

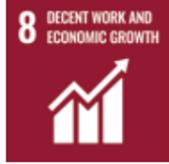
CAPITALE INTELLETTUALE

Innovazioni tecnologiche e digitali





SDGs sui quali è impegnato il Gruppo PLT energia

SDG	AREA DI IMPIEGO	STATO AL 31.12.2021
 <p>SDG3</p>	<p>Il Rapporto ASviS 2021 illustra, in riferimento al Goal 3 (Salute e benessere) dell'Agenda 2030, come la pandemia da Covid-19 abbia condizionato in maniera pesante il settore della sanità e della salute su diversi fronti (dall'emergenza-urgenza ai temi della cronicità e della prevenzione). La risposta politica globale è stata ed è lenta, mentre è fondamentale - dice il documento - che le istituzioni nazionali e internazionali uniscano i loro sforzi in una governance globale e intersettoriale, al fine di migliorare il coordinamento nei diversi Paesi ed evitare ulteriori disagi, malattie e disastri. La crisi scatenata dalla pandemia ha fatto emergere la consapevolezza della necessità di introdurre in Italia elementi di innovazione culturale e gestionale per tutti i contesti operativi del settore sanitario.</p>	<p>Il Gruppo PLT energia nell'anno 2021 ha continuato ad investire sulla salute e sicurezza dei propri collaboratori con ore di formazione (953 ore di formazione), valutazione rischi, welfare.</p>
 <p>SDG7</p>	<p>Nel contesto europeo, in termini di sviluppo delle rinnovabili, il nostro Paese ricopre un ruolo di primo piano. Considerando la quota dei consumi totali coperta da FER, l'Italia uno dei 12 Stati Membri dell'UE ad aver già raggiunto il proprio obiettivo al 2021 (17%).</p>	<p>Il Gruppo PLT energia durante l'anno 2021, tramite la produzione di 464,06 GWh di energia pulita, ha soddisfatto il fabbisogno energetico di 210.000 famiglie.</p>
 <p>SDG8</p>	<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p>	<p>Il Gruppo PLT energia nel corso degli ultimi anni ha registrato un incremento della forza lavoro, nello specifico di giovani. Il tasso di nuovi ingressi è pari al 30% per l'anno 2021 e sta inoltre attuando politiche a livello di welfare aziendale per migliorare il benessere dei dipendenti.</p>
 <p>SDG9</p>	<p>Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.</p>	<p>La strategia di sviluppo del Gruppo si concentrerà sulla crescita nel settore eolico attraverso la realizzazione di ulteriori impianti greenfield per ulteriori ca. 500 MW in Italia e ca. 310 MW sul territorio estero.</p>



SDG	AREA DI IMPIEGO	STATO AL 31.12.2021
 <p>SDG11</p>	<p>L'auto elettrica, alimentata per mezzo dell'infrastruttura di ricarica (denominata spesso più semplicemente colonnina di ricarica) permette un approccio vantaggioso alla mobilità, soprattutto in specifici ambiti di utilizzo come quello urbano e a corto raggio. Il positivo contributo verso l'ambiente rispetto ai veicoli tradizionali, oltre che la possibilità di ottenere un risparmio sia in termini di CO2 prodotta che dei costi di gestione e utilizzo, promettono un importante potenziale di sviluppo nel prossimo futuro</p>	<p>PLT energia, attraverso PLT puregreen S.p.A., nel corso dell'esercizio, ha consolidato in modo efficace la propria presenza nella mobilità elettrica: infatti PLT puregreen è stata scelta come preferred partner di Volkswagen Italia per quanto riguarda la fornitura di energia 100% green a clienti domestici che guidano un'auto elettrica della gamma ID.</p>
 <p>SDG12</p>	<p>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p>	<p>Tutta l'energia venduta ai cittadini autoprodotta, Made in Italy, proviene da fonti rinnovabili. L'indipendenza energetica nazionale ed una produzione 100% rinnovabile una strada lunga e impegnativa da percorrere e PLT puregreen S.p.A. sta dando il proprio contributo.</p>
 <p>SDG13</p>	<p>La crisi del clima incombe, come e più della crisi pandemica che stiamo attraversando. La temperatura media globale nel 2021 si è attestata intorno a 1.11 (± 0.13) °C al di sopra dei livelli dell'epoca pre-industriale (1850-1900). Da qui al 2050, un innalzamento delle temperature medie di 3 gradi centigradi rispetto all'epoca preindustriale potrebbe innescare, secondo il Climate Reality Check, effetti a catena disastrosi.</p>	<p>Il Gruppo PLT energia tra gli obiettivi del proprio business ha quello di evitare gli impatti sull'ambiente durante la costruzione degli impianti (220.000 ton CO2 evitate). Inoltre, abbiamo calcolato l'impatto in termini di emissioni nello scope 1 e 2. Il 100% delle emissioni dello scope 2 sono compensate grazie all'utilizzo di energia 100% rinnovabile in tutti gli uffici e gli impianti del Gruppo.</p>
 <p>SDG15</p>	<p>Il nostro Paese continua a essere caratterizzato da una pessima gestione degli ecosistemi e tutti gli Stati Ue hanno una situazione peggiore del 2010. Il Pnrr e le normative introdotte nell'ultimo anno non si proiettano al 2030 e non considerano le indicazioni della nuova Strategia europea per la biodiversità, dice il Rapporto Asvis, evidenziando pertanto come non tengano conto dell'obiettivo di proteggere il 30% del territorio nazionale e non si orientino verso un target di ripristino degli ecosistemi degradati.</p>	<p>Il gruppo PLT energia opera nel settore delle energie rinnovabili e si impegna costantemente per proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</p>



Nei prossimi anni dovremo essere protagonisti in ogni ambito:

- **Generazione:** crescita asset e capacità installata in Italia e all'Estero. Nei prossimi anni dovremo portare a compimento il piano industriale con la messa in esercizio di ulteriori 97MW di impianti eolici in Italia e 13MW di impianti eolici in Spagna. In parallelo all'attività di costruzione dovremmo portare avanti la consistente pipeline di progetti in sviluppo, pari a 500MW in Italia e 310MW in Spagna, assets che saranno alla base di un nuovo e sempre più sfidante piano di crescita organico;
- **Clienti:** crescita customer base. Fare leva sul nostro footprint 100% sostenibile promuovendo prodotti e servizi competitivi. Una customer base fidelizzata, oltre a generare un valore intrinseco, sarà un volano per la crescita della nostra capacità produttiva nel momento in cui il mercato si orienterà alla grid parity e molti produttori saranno alla ricerca di contratti PPA per garantirsi la vendita dell'energia a prezzi remunerativi. Una crescita della customer base organica e proporzionale a quella degli asset ci permetterà di sfruttare il vantaggio competitivo di avere il PPA "in casa";
- **Servizi di Rete:** nei prossimi anni assisteremo ad una crescita delle rinnovabili

(+40GW al 2030), alla dismissione di fonti programmabili (-8GW al 2030; -13GW di carbone +5GW di gas) e ad un aumento della volatilità (+80%) della produzione e dei prezzi. I sistemi di accumulo possono migliorare significativamente le performance degli impianti non programmabili in ordine di profitto e riduzione del rischio dell'investimento. Il Gruppo ha avviato collaborazioni con enti di ricerca (Polimi e FBK) e soggetti privati per lo studio e sviluppo di nuove tecnologie di stoccaggio che vanno dai sistemi elettrochimici, all'idrogeno, ai sistemi gravitazionali. Per raggiungere i 18GW di potenza di storage al 2030 è auspicabile anche lo sviluppo di nuovi mercati che remunerino i servizi di storage (incentivi tradizionali o storage come asset regolati). Nei prossimi anni assisteremo allo sviluppo del mercato dello stoccaggio dell'energia: è recente la pubblicazione di un decreto-legge che recepisce la Direttiva sul Mercato Elettrico volta a favorire e promuovere l'installazione di sistemi di stoccaggio;

- **Digitalizzazione:** valore aggiunto sarà dato dalla gestione dei dati dei clienti (vendita energia as a service e non più solo commodity) e dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale come abilitatore per la gestione degli assets e l'integrazione con la rete.

TARGET AL 2026

ITALIA



573 MW
in esercizio



1,2 TWh
produzione



200k
clienti



67 M€
EBITDA

ESTERO



163 MW
in esercizio



320 GWh
produzione



20 M€
EBITDA



Risk Management

La strategia di crescita di PLT energia ha come obiettivo la creazione di un valore solido e sostenibile sotto i profili economico e finanziario, sociale e ambientale, nell'intento di migliorare la soddisfazione degli stakeholder e di contribuire a disegnare il futuro delle comunità locali, regionali, nazionali e internazionali in cui essa opera.

Per raggiungere tale obiettivo è indispensabile l'attività di Risk Management soprattutto nell'individuare, valutare e monitorare tutti i rischi connessi al business aziendale, in modo da garantire alla sfera direzionale di definire sistemi efficaci nella gestione di tali componenti di rischio.

Il Risk Management nel gruppo PLT energia è un processo strutturato e continuo, realizzato al fine di trattare in logica integrata i rischi dell'organizzazione e di fornire al management le informazioni necessarie ad assumere, in maniera consapevole, le decisioni più appropriate per il raggiungimento degli obiettivi strategici, la crescita, la creazione di valore e la salvaguardia dell'impresa.

Il modello ERM si sviluppa attraverso:

- l'identificazione, la classificazione e la valutazione dei principali rischi di Gruppo, nonché la definizione delle strategie di risposta necessarie per mitigarli e dei relativi strumenti di controllo;
- la verifica continua del funzionamento e dell'efficacia del processo di gestione dei rischi, fornendo al management una rappresentazione chiara dell'evoluzione "dinamica" della mappa dei rischi.

I principali soggetti coinvolti e le rispettive competenze sono:

- il **Consiglio di Amministrazione**, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del Sistema di Risk Management;
- il Collegio Sindacale, che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispet-

to dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa (per gli aspetti di competenza) del Sistema di Risk Management;

- l'Organismo di Vigilanza, che vigila sul rispetto del Codice Etico e verifica l'efficacia e l'adeguatezza del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001.

Il processo di Risk Management coinvolge tutto il management del Gruppo nella definizione del Piano Industriale tramite la determinazione di specifici obiettivi correlati al loro profilo di rischio. In termini operativi il management ha il compito di individuare i rischi di scenario e sviluppare tutte quelle azioni e quei processi necessari alla loro mitigazione. Il passo successivo è quello di riclassificare i profili di rischio e di gestirli in maniera integrata all'interno dell'organizzazione aziendale. Le valutazioni dei rischi aziendali vengono rendicontate periodicamente tramite report che consentono al Management di misurare la congruenza del profilo di rischio assunto in relazione agli obiettivi prefissati.

Il **management** rappresenta il primo livello di difesa: è responsabile di identificare, valutare, gestire e monitorare i rischi in relazione ai quali individua ed implementa specifiche azioni di trattamento, coerentemente con le logiche del sistema organizzativo societario.



Analisi di materialità e stakeholder engagement

Stakeholder Engagement

L'importanza di costruire un rapporto trasparente e collaborativo con tutti gli stakeholder in un contesto di trasformazione ha assunto ancora più rilevanza durante quest'anno, soprattutto in un periodo nel quale le necessarie misure di contrasto alla pandemia e l'obbligo di distanziamento interpersonale hanno fortemente condizionato gli spostamenti e gli incontri fra le persone.

Grazie all'impegno del Gruppo, PLT energia ha continuato le attività di stakeholder engagement, avviando la prima analisi di materialità dell'azienda con una fase di ascolto degli stakeholder interni ed esterni.

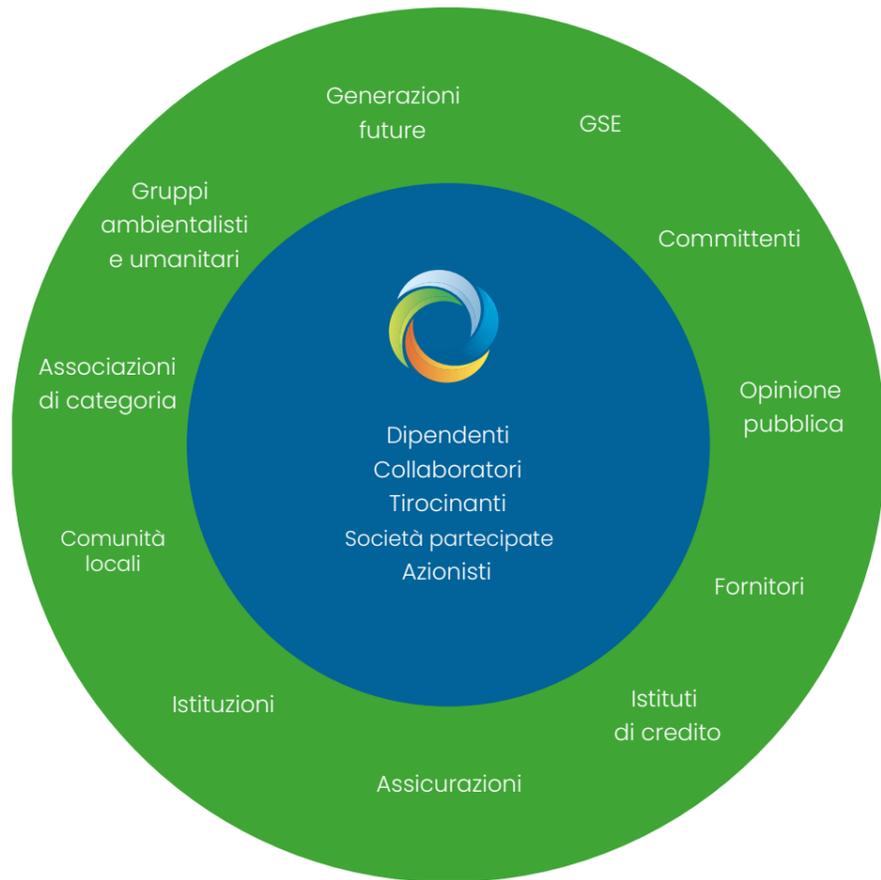
I principi che d'ora in poi guideranno le attività di stakeholder engagement sono essenzialmente cinque

- 1** identificare attraverso un'attività di mappatura le diverse categorie di stakeholder, con cui il Gruppo interagisce
- 2** analizzare e comprendere il profilo degli stakeholder e il posizionamento del Gruppo nei loro confronti;
- 3** approfondire gli interessi e le tematiche più rilevanti per ciascuna categoria di stakeholder, anche attraverso il miglioramento e l'aggiornamento periodico dell'analisi di materialità;
- 4** avviare progetti sui temi materiali, collaborando con gli stakeholder direttamente o indirettamente interessati;
- 5** comunicare periodicamente agli stakeholder i risultati della gestione in relazione alle tematiche materiali di interesse reciproco attraverso il bilancio di sostenibilità e tutti gli altri strumenti di reporting e comunicazione.

Le iniziative di ascolto degli stakeholder coinvolgono tutte le strutture aziendali, ciascuna nell'ambito delle proprie prerogative, ruoli e responsabilità.



Mappa degli stakeholder



I principi sui quali si fonda la comunicazione del Gruppo verso l'interno e verso l'esterno sono gli stessi contenuti nel nostro Codice Etico, nel convincimento che il successo dell'impresa non possa prescindere dall'etica nella conduzione del confronto con i diversi portatori di interesse e nella realizzazione delle molteplici iniziative di responsabilità sociale.

Categoria di stakeholder	Aspettative/bisogni	Forme di coinvolgimento
Istituzioni: Unione Europea, Governo, Ministeri, Enti regolatori, Pubblica Amministrazione locale, Associazioni di categoria (Confindustria Romagna, Arera, Anev).	Collaborazione, supporto tecnico e condivisione delle informazioni. Partecipazione alla pianificazione territoriale delle attività. Rispetto della legislazione.	Incontri dedicati, tavoli di lavoro e convegni.
Soci	Creazione di valore sostenibile. Corporate Governance e Gestione del rischio.	CDA, Comunicati stampa, Presentazioni risultati infrannuali del Gruppo, Piano industriale, Nuove strategie di Business



Categoria di stakeholder	Aspettative/bisogni	Forme di coinvolgimento
Comunità finanziaria	Creazione di valore sostenibile. Corporate Governance e Gestione del rischio. Trasparenza e tempestività nell'informazione economico-finanziaria e di sostenibilità.	Comunicati stampa, aggiornamenti Piano industriale, Relazione con CFO e aggiornamento sulle performance economico-finanziarie e non di periodo
Dipendenti, collaboratori, tirocinanti	Pari opportunità. Sicurezza nell'ambiente di lavoro. Sviluppo professionale per tutte le categorie di dipendenti. Partecipazione alla vita aziendale e a tutte le iniziative connesse. Equilibrio vita privata/lavoro Stabilità.	Formazione del personale, progetti di volontariato, sponsorizzazioni e partecipazioni ad eventi sociali, Team building, Welfare aziendale.
Comunità locali: Associazioni culturali, religiose, di ricerca, Sistema Sanitario, ONG, Comitati di cittadini, residenti vicini agli impianti produttivi.	Ascolto delle istanze. Contributo e sostegno alle iniziative sul territorio e alle Comunità locali. Accesso alle informazioni. Tutela del patrimonio e dell'ambiente. Sicurezza e salute.	Relazioni con le comunità locali, iniziative sul territorio, sensibilizzazione sui temi ambientali, iniziative di cultura
Clienti	Massimizzazione del valore per il cliente. Qualità e continuità nella fornitura di energia elettrica e gas.	Offerte con standard elevati di qualità, in termini di prodotto e di servizio offerto e quindi lo sviluppo di relazioni di fiducia con la clientela, volte alla fidelizzazione e alla soddisfazione del cliente, CRM, campagne di comunicazione.
Fornitori	Sicurezza nelle attività sul campo. Partnership di lungo periodo. Co-progettazione	Consolidamento delle relazioni, co-progettazione, selezione e gestione dei fornitori in un'ottica di qualità della merce o del servizio acquistato e di rispetto delle normative vigenti in termini di correttezza, trasparenza e sostenibilità, condivisione delle competenze in ambito sicurezza.
Media	Innovazione tecnologica. Completezza, trasparenza e tempestività nell'informazione.	Canale digitale, progetti, comunicati stampa, eventi, riconoscimenti.



Analisi di materialità

Quest'anno abbiamo voluto focalizzare maggiormente il processo di rendicontazione del Bilancio di sostenibilità su quelle tematiche e aspetti che sono significativi e rilevanti non solo per il Gruppo PLT energia, ma anche per i nostri stakeholder (portatori di interesse).

A tal fine abbiamo avviato un processo di identificazione e definizione dei temi di sostenibilità rilevanti per affinare la strategia di sostenibilità, perfezionare i target da raggiungere, migliorare la rendicontazione e rafforzare le relazioni con gli stakeholder rilevanti.

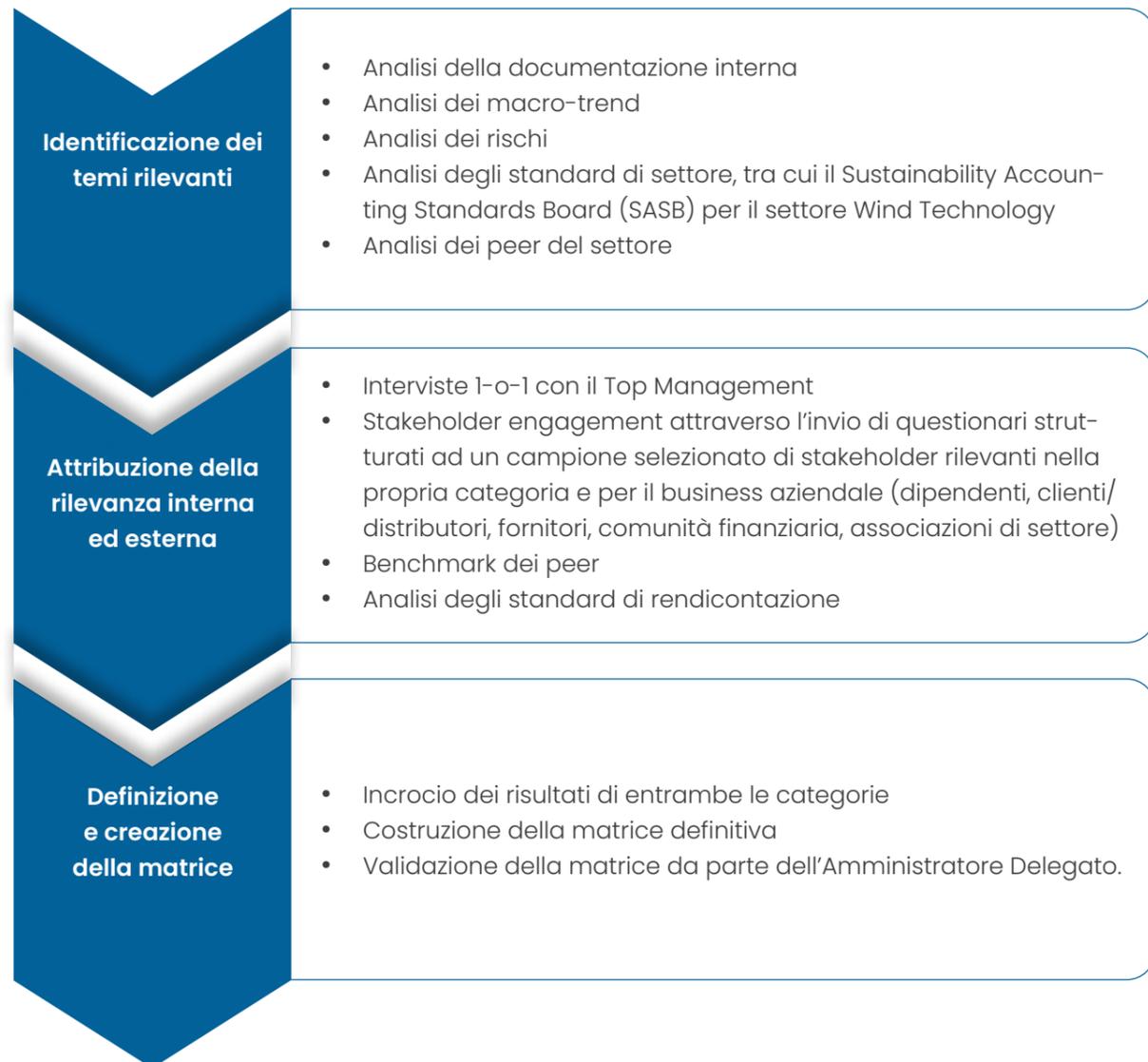
Nello specifico abbiamo predisposto un que-

stionario nel quale sono indicati i **temi ESG** di interesse per il nostro settore e la nostra azienda ai fini di effettuare l'analisi di materialità e al tempo stesso per cogliere spunti per migliorare il nostro approccio e le nostre performance, integrando il feedback degli stakeholder rilevanti.

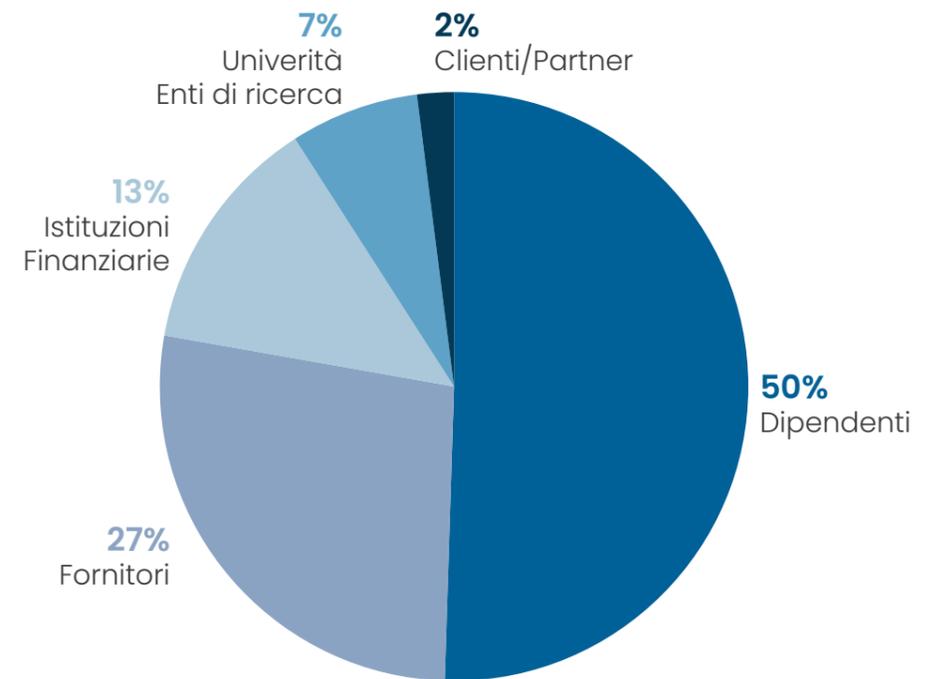
Per il primo anno abbiamo selezionato un campione ristretto di stakeholder: gli interni, in funzione delle responsabilità aziendali, gli esterni, in funzione del loro peso/strategicità all'interno delle diverse categorie di stakeholder.

Il processo per l'aggiornamento dei temi materiali ha previsto le seguenti attività:

Processo per l'aggiornamento dell'analisi di materialità



Nell'analisi di materialità sono stati coinvolti **30 stakeholder** così suddivisi:



L'analisi dei risultati ha consentito di confrontarsi sugli aspetti di sostenibilità e di identificare i temi di maggiore rilevanza (cosiddetti "temi materiali") per il Gruppo PLT energia e per i propri stakeholder. In tal modo saremo in grado di verificare il livello di "allineamento" o "disallineamento" tra

rilevanza interna e aspettative esterne su tali tematiche, sovrapponendole con la strategia aziendale, con i piani di azione e con i processi con cui l'azienda sta rispondendo alle attese dei propri stakeholder. L'analisi è stata anche utile per l'individuazione dei temi sui quali pianificare le attività di sostenibilità per il futuro.

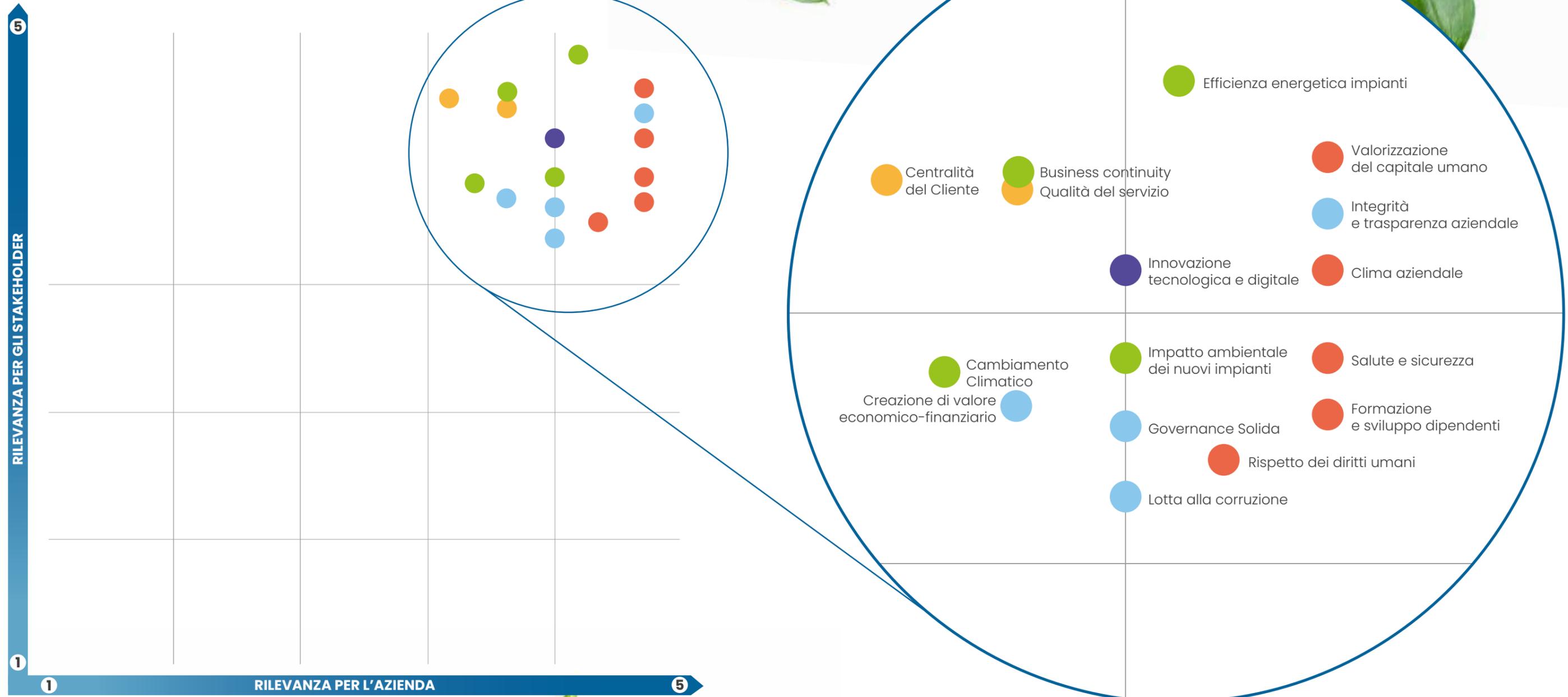
Temi materiali





Analisi di materialità

La matrice di materialità ci ha consentito di identificare i temi materiali, ovvero quelli rilevanti per l'azienda e per gli stakeholder chiave e che meritano di essere affrontati con priorità.



- Capitale naturale
- Capitale sociale-relazionale
- Capitale finanziario e governance
- Capitale umano
- Capitale intellettuale



La matrice di materialità evidenzia una consapevolezza sui temi di sostenibilità da parte degli stakeholder e da parte del Gruppo la volontà di mandare un chiaro messaggio sulla strategia sempre più sostenibile che si sta perseguendo.

Si evidenzia infatti che nel riquadro più alto sono presenti temi nei quali il gruppo PLT energia sta ponendo sempre maggiore attenzione e impegno:



EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI



VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO



BUSINESS CONTINUITY



QUALITÀ DEL SERVIZIO



CENTRALITÀ DEL CLIENTE



INTEGRITÀ E TRASPARENZA AZIENDALE



CLIMA AZIENDALE



SALUTE E SICUREZZA



INNOVAZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA



IMPATTO AMBIENTALE DEI NUOVI IMPIANTI



CREAZIONE DEL VALORE ECONOMICO-FINANZIARIO



CAMBIAMENTO CLIMATICO



FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI



RISPETTO DEI DIRITTI UMANI



GOVERNANCE SOLIDA



LOTTA ALLA CORRUZIONE

Questi temi materiali sono stati quindi suddivisi per aree ESG e per capitali.

Riclassificazione dei temi materiali secondo le aree ESG e i capitali

Ambientali (E)	Sociali (S)	Business & governance (B&G)
<p>CAPITALE NATURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Efficienza energetica degli impianti e Business continuity • Impatto ambientale dei nuovi impianti • Cambiamento climatico 	<p>CAPITALE UMANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione Capitale Umano e Clima Aziendale • Formazione e sviluppo dipendenti • Rispetto dei Diritti Umani • Salute e Sicurezza 	<p>CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità del servizio • Centralità del cliente • Relazione con le comunità locali <p>CAPITALE INTELLETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innovazione digitale e tecnologica <p>CAPITALE FINANZIARIO E GOVERNANCE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Governance solida • Integrità e trasparenza aziendale • Lotta alla corruzione • Creazione valore economico-finanziario





Di seguito viene proposta una tabella riepilogativa dei temi materiali incrociati con i rischi, i temi obbligatori secondo il D.lgs 254 sulla rendicontazione non finanziaria e i GRI Standards.

TemI materiali: rischi connessi e opportunità generabili

Una volta identificati i temi materiali e riclassificati per tipologia di capitale, abbiamo correlato ad essi rischi ed opportunità.

TEMI MATERIALI	RISCHI CONNESSI	OPPORTUNITÀ GENERABILI
Capitale Naturale		
<ul style="list-style-type: none"> • Efficienza energetica degli impianti e Business Continuity • Impatto ambientale dei nuovi impianti • Cambiamento climatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio strategico • Rischio climatico (fisico) • Rischio operativo • Rischio normativo/di compliance • Rischio finanziario 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento efficienza energetica. • Calcolo accurato delle emissioni prodotte ed evitate. • Innovazione. • Maggiori opportunità di finanziamento.
Capitale Umano		
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione Capitale Umano e Clima Aziendale • Formazione e sviluppo dipendenti • Rispetto Diritti Umani • Sicurezza e Salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio strategico • Rischio reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del lavoro e programmazione delle attività. • Crescita continua delle competenze in ambito hard e soft che consentirà una progressiva crescita della managerialità e della leadership. • Intensificazione/due-diligence del monitoraggio ai lavoratori temporanei e alla catena di fornitura che opera nei siti del Gruppo. • Estensione dei sistemi gestione a tutto il Gruppo.



TEMI MATERIALI	RISCHI CONNESSI	OPPORTUNITÀ GENERABILI
Capitale Sociale e Relazionale		
<ul style="list-style-type: none"> • Qualità del servizio • Centralità del cliente • Relazione con le comunità locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio strategico • Rischio reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio della qualità del servizio erogato e della soddisfazione del cliente. • Co-progettazione iniziative locali con gli stakeholder del territorio di influenza.
Capitale intellettuale		
<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione digitale e tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio strategico • Rischio operativo • Rischio reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle performance. • Incremento delle iniziative di innovazione per contrastare il cambiamento climatico e le disuguaglianze sociali
Capitale Finanziario e Governance		
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di valore economico-finanziario • Governance solida • Integrità e trasparenza aziendale • Lotta alla corruzione • Creazione valore economico-finanziario 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio strategico • Rischio finanziario • Rischio normativo/di compliance 	<ul style="list-style-type: none"> • Perseguimento del successo sostenibile come creazione di valore di lungo periodo • Irrobustimento dei processi aziendali e del reporting di sostenibilità • Incremento della trasparenza.



Efficienza energetica degli impianti e Business Continuity

Il Gruppo, ha compiuto un importante processo di crescita organica tramite la progettazione e realizzazione di impianti eolici greenfield, e tramite acquisizioni di impianti in esercizio sul mercato secondario

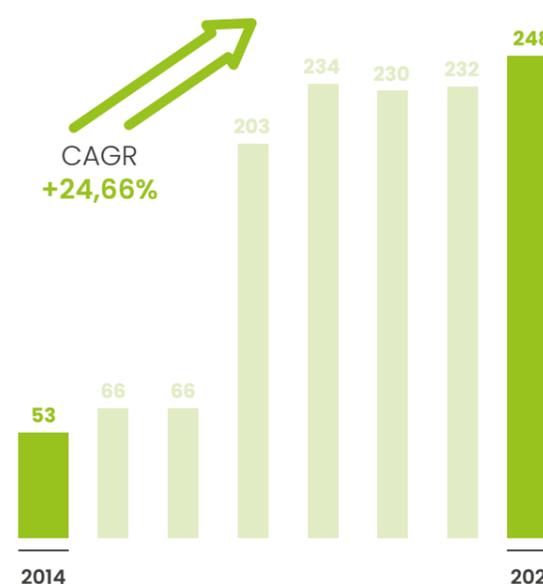
La società del Gruppo che ha contribuito maggiormente a questo sviluppo è PLT engineering S.r.l., che svolge il ruolo di EPC contractor per la realizzazione degli impianti nonché quello di Operation & Maintenance contractor per la manutenzione degli stessi.

Nel 2021, PLT engineering S.r.l. ha focalizzato le proprie risorse nelle attività di progettazione e sviluppo volte alla realizzazione di nuovi impianti eolici, occupandosi in particolare della progettazione di nuovi impianti eolici da realizzare tramite l'installazione di aerogeneratori sia nuovi che ricondizionati.

PLT engineering S.r.l., nel corso del 2021, ha proseguito l'attività di realizzazione di impianti che producono energia da fonte rinnovabile.

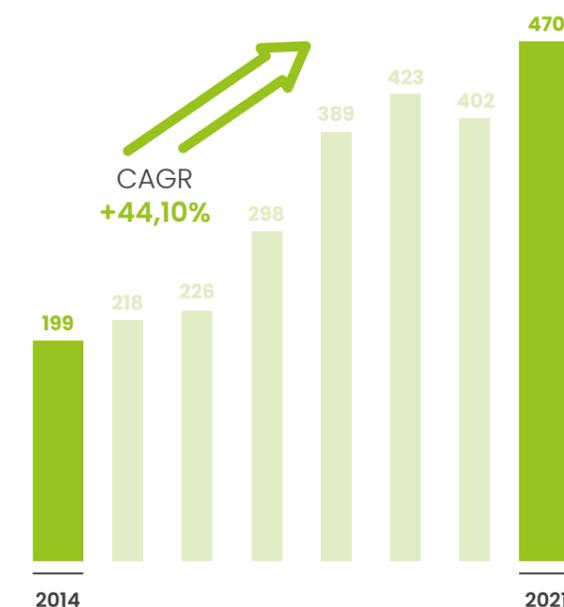
CAPACITÀ INSTALLATA

Da **53 MW** del 2014 a **248 MW** del 2021



PRODUZIONE

Da **199 GWh** del 2014 a **470 GWh** del 2021



PLT engineering S.r.l., nel corso del 2021, ha proseguito l'attività di realizzazione di impianti che producono energia da fonte rinnovabile e, nel contesto di pianificazione industriale del Gruppo di appartenenza, ha proseguito l'implementazione del portafoglio progetti e l'attività di sviluppo e realizzazione delle commesse, supportando quindi l'azione strategica del Gruppo PLT energia e l'impegno in termini di pianifica-

zione di nuovi investimenti, di ampliamento del portafoglio progetti e di incremento della capacità produttiva installata per gli anni a venire.

L'impegno assunto e l'attività svolta dalla Società rivestono ulteriore importanza strategica in relazione agli impianti che contribuiscono alla vendita di energia da fonte rinnovabile da

Capitale Naturale



parte della consociata PLT puregreen S.p.A. ed allo sviluppo del business di quest'ultima.

In particolare, si sono concluse le attività di costruzione dell'impianto eolico Banzi, di proprietà della società VRG 149 S.r.l., per una capacità installata pari a 16 MW, entrato in esercizio a fine Agosto 2021 e sono proseguiti i lavori di costruzione del parco eolico di Iurefalco da realizzarsi nel Comune di Sannicandro di Bari per una capacità installata pari a 15 MW. Inoltre ha avviato i lavori per la realizzazione dell'impianto eolico Corleone, sito nel comune di Corleone, per una potenza complessiva pari a 14 MW.

Da segnalare infine la conclusione nel corso dell'esercizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico Tufillo, sito nel comune di Tufillo, di proprietà società SEF Solar Abruzzo S.r.l. (parte correlata), per una potenza installata complessiva pari a 4 MW, nonché l'avvio dei lavori per la costruzione degli impianti fotovoltaici detenuti dalla società GPC1 S.r.l. (parte correlata), siti nei comuni di Oniferi (NU), Uras (OR) e San Nicolò d'Arcidano (OR), per una potenza complessiva di circa 4 MW.

È opportuno fare menzione particolare al contributo che PLT engineering ha fornito, già nel corso del 2021, al progetto di internazionalizzazione del Gruppo, avviato nel secondo semestre del 2020, che ha visto nel 2021 l'ingresso del Gruppo PLT energia nei 2 nuovi paesi Spagna e Colombia. Con riferimento alla realizzazione di progetti eolici greenfield in Spagna, PLT engineering S.r.l. si è occupata del completamento dell'ingegneria basica di un parco eolico da realizzare in provincia di Soria, nella regione della Castilla y Leon, per una potenza complessiva di 12,9 MW. PLT engineering si occuperà quindi dei lavori di costruzione del parco eolico e del coordinamento della sicurezza del cantiere, attività che avranno inizio nei primi mesi del 2022 al fine di mettere in esercizio l'impianto entro la fine del prossimo anno.

È proseguita, poi, la normale attività di gestione e manutenzione (programmata e straordinaria) degli impianti eolici, fotovoltaici e a biomassa già esistenti, consolidando il convincimento che il core business della società si evolverà, nei prossimi anni, sviluppando in misura sempre maggiore l'attività legata all'O&M, operando in modo "trasversale" nei diversi settori delle energie rinnovabili.

In quest'ottica, l'attività organizzativa, incentrata sulla strutturazione iniziata negli anni precedenti, nel perseguimento degli obiettivi legati alla mission di PLT engineering S.r.l. nel contesto del Gruppo PLT energia, sta continuando a far perno principalmente sull'expertise fornito dalle proprie risorse tecniche, operai ed impiegati, dedicate alla realizzazione ed alla manutenzione degli impianti.

Il tema della manutenzione è centrale per garantire il corretto funzionamento degli impianti in esercizio e le sfide con le quali questa organizzazione costantemente si misura sono: Riduzione blocchi non pianificati e ottimizzazione di quelli programmati;

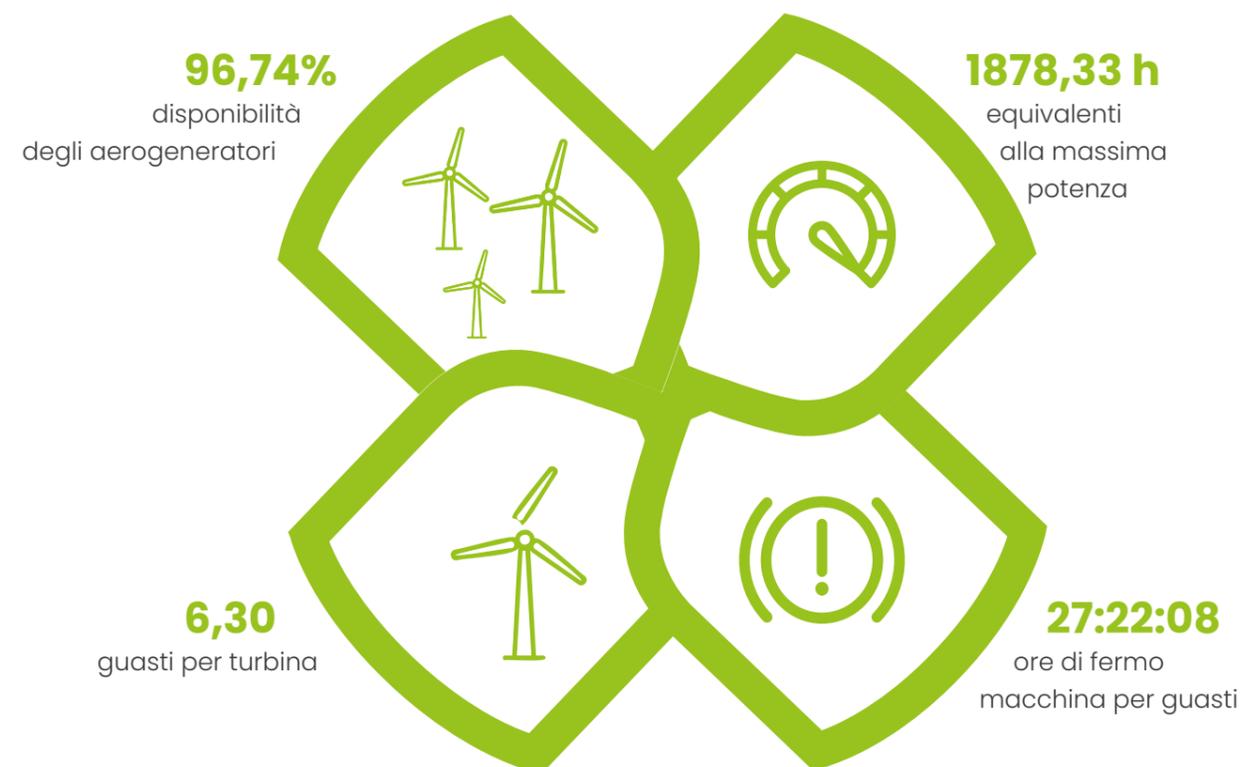
- Riduzione perdite di produzione;
- Riduzione costi di manutenzione;
- Ottimizzazione scorte di magazzino.

Vista la crescente complessità e numerosità degli impianti in esercizio l'azienda già da diversi anni si è dotata del Sistema SCADA e sistema SCADA di 2° livello, uno strumento integrato e tecnologicamente avanzato per l'asset monitoring da remoto, per il controllo dell'affidabilità e della gestione della manutenzione preventiva.

Il sistema "SCADA di 2° livello" è stato affiancato dal nuovo sistema Rebecca: i due sistemi permetteranno una maggiore automazione, controllo e archiviazione delle informazioni e dei dati per analisi finalizzate alla predizione dei guasti e alla preventiva pianificazione degli interventi di manutenzione.



KPI O&M 2021



Impatto ambientale dei nuovi impianti

Il settore eolico, rappresentando un'efficace risposta alle gravi minacce ambientali dovute alle emissioni di gas serra in atmosfera causate dall'approvvigionamento energetico da fonti fossili, promuove la tutela della biodiversità e la salvaguardia degli habitat naturali e delle popolazioni flora-faunistiche a macro-scala.

Occorre comunque pianificare le installazioni degli aerogeneratori in modo da evitare possibili ripercussioni sull'ambiente circostante e sulla biodiversità a scala regionale e locale. Negli studi di impatto ambientale si fa riferimento alle diverse fasi di vita: la costruzione, l'esercizio e la dismissione.

Gli aspetti ambientali diretti cui prestare particolare attenzione nella valutazione sono:

- interferenza con il patrimonio naturale e paesistico-ambientale, occupazione e uso del suolo, emissioni in atmosfera, interferenza con corpi idrici e assetto idrogeologico, interferenza con l'habitat, interferenza con il paesaggio, emissioni di rumore e vibrazioni, emissione di campi elettromagnetici.

Gli aspetti ambientali indiretti da considerarsi sono invece:

- interferenza sulla comunicazione radio e TV, interferenza con la viabilità, interferenza con l'attività socioeconomica.



In linea generale, gli unici impatti da considerarsi significativi per gli impianti eolici sono l'impatto visivo e quello generato sull'avifauna prevalentemente in fase di cantiere. Dopo aver identificato gli impatti, vengono adottate le opportune azioni di mitigazione.

Nel corso del percorso autorizzativo dell'impianto di Banzi, in stretto coordinamento con la Regione Basilicata, il Gruppo PLT energia si è impegnato nella realizzazione di opere di interesse pubblico in favore dei Comuni di Banzi e Palazzo San Gervasio, come riepilogato nella tabella sottostante.

Tempistiche	Destinatario	Destinazione del contributo
Entro 60 giorni dalla realizzazione della prima fondazione dell'impianto	Comune di Banzi	Realizzazione di un'opera pubblica o di interesse collettivo, non meglio specificata
	Comune di Palazzo San Gervasio	Recupero/riqualificazione della viabilità urbana di corso Manfredi
Entro 60 giorni dalla chiusura del primo anno di esercizio	Comune di Banzi	Realizzazione di un'opera pubblica o di interesse collettivo, non meglio specificata
Entro 60 giorni dalla chiusura del secondo anno di esercizio	Comune di Palazzo San Gervasio	Recupero/riqualificazione della viabilità urbana di corso Manfredi

Per lo smaltimento degli impianti eolici è interessante valutare due aspetti sostanziali, la quota parte di CO₂ prodotta nell'intero ciclo di vita e l'energy pay back time (EPBT), in altre parole il tempo necessario a raggiungere il pareggio tra energia spesa per le fasi di estrazione, produzione, progettazione, trasporto, installazione, futuro smantellamento e riciclaggio dell'opera e quella prodotta in fase di esercizio (fonte ANEV).

La fase di dimissione prevede lo smontaggio degli elementi elettromeccanici e impiantistici mentre le strutture edili e civili possono essere destinate ad altri usi pubblici. Sempre durante questa fase si prevedono il ripristino dei siti ed eventuali inerbimenti delle superfici.

Uno studio dell'ANEV ha evidenziato che l'energy pay back time (EPBT) di una turbina eolica da 2 MW ha un EPBT medio pari a 9 mesi. Dopo 9 mesi, quindi una turbina eolica ha già prodotto l'energia necessaria a tutto il suo ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime necessarie alla costruzione, fino allo smaltimento dell'ultimo componente.



Al fine di contribuire ulteriormente al contenimento degli impatti ambientali, il Gruppo nel corso dell'ultimo triennio, ha investito significative risorse nella **rigenerazione di turbine**.

L'introduzione di questa nuova attività sta portando all'installazione effettiva di turbine rigenerate generando un rilevante impatto a livello ambientale. Le turbine dismesse infatti non sono state smaltite grazie alla rigenerazione e sostituzione dei soli componenti danneggiati. È stato evitato quindi l'acquisto di nuove turbine, eliminando i conseguenti costi ed impatti a livello di trasporto ed è stata internalizzata l'attività di rigenerazione ottimizzando il più possibile il processo.

Un esempio è stato il parco eolico di Amato, entrato in esercizio a fine 2020 ed in piena produzione quindi nel 2021, il primo impianto del Gruppo che ha montato turbine rigenerate, provenienti dalla Germania.

PLT engineering si è occupata dello smontaggio degli aerogeneratori e trasporto in Italia, dove sono state eseguite le attività di rigenerazione direttamente dai tecnici dell'O&M, consistenti nello smontaggio, pulizia, test, sostituzione e rimontaggio delle apparecchiature interne alla turbina. Parallelamente, l'E&C si è occupato della re-ingegnerizzazione della macchina per l'inserimento di un nuovo tronco di torre, necessario a consentire di installare all'interno di ogni torre alcune apparecchiature, tra le quali il trasformatore BT/MT che precedentemente risultava alloggiato in un cabinet esterno, garantendo, da un lato, una riduzione dell'impatto complessivo dell'impianto sul territorio e, dall'altro, un contenimento delle perdite relative al trasporto dell'energia prodotta.

Con l'installazione di turbine rigenerate, parzialmente modificate nella loro struttura originaria, PLT engineering ha, inoltre, intrapreso l'attività di verifica della vita utile residua delle turbine mediante l'analisi della risposta a fatica della

torre in acciaio. Tale processo ha condotto alla nuova certificazione IEC 61400 delle macchine da noi rigenerate, con l'immissione sul mercato dell'aerogeneratore PLT82.

Capitalizzando le competenze acquisite, PLT engineering ha proseguito le attività di repowering anche nel corso del 2021 con le attività di rigenerazione di 3 WTG destinate al parco eolico "Cortale", le quali hanno interessato le seguenti componenti impiantistiche: Gearbox, Generatore, Navicella, Disco Frenante, Giunto HSS, Disco YAW, Pinze YAW, Torre tubolare, Busbar, Blade, sistemi idraulici ed altri componenti.

Nello specifico i tecnici specialisti di PLT engineering si sono occupati dello smontaggio delle turbine, nonché di tutte le attività di pulizia, revisione, sostituzione e rigenerazione componenti, ri-assemblaggio al fine di rimettere in servizio le WTG stoccate nel comune di Cortale entro il termine dell'esercizio 2022.

Cambiamento climatico

L'impegno del Gruppo PLT energia nella lotta al cambiamento climatico si affianca alla costante attenzione per la tutela ambientale.

Quest'anno abbiamo raggiunto una maggior consapevolezza rispetto alla nostra impronta di CO₂, stimando le emissioni derivanti dai consumi di energia diretti (Scope 1) e indiretti (Scope 2) per PLT energia, PLT engineering, PLT puregreen e per gli impianti in esercizio tramite il GHG Emissions Calculation Tool messo a disposizione dal GHG Protocol. In aggiunta, anche per il 2021 abbiamo calcolato le emissioni evitate, ovvero lo Scope 4.

Scope 1: Le nostre emissioni dirette sono legate all'uso di combustibili fossili per le necessità della sede es. riscaldamento (stationary combustion), carburanti flotta aziendale (mobile combustion).



Scope 2: Le nostre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) sono invece generate dagli acquisti di energia elettrica dalla rete, necessaria al funzionamento degli impianti, qualora questi non siano in produzione, e da servizi per gli uffici.

Le emissioni di Scope 2 si azzerano dal momento che riforniamo di energia 100% rinnovabile sia la sede (grazie anche al contributo l'impianto fotovoltaico installato sul tetto) sia gli impianti

del Gruppo (grazie all'energia elettrica green venduta da PTL puregreen).

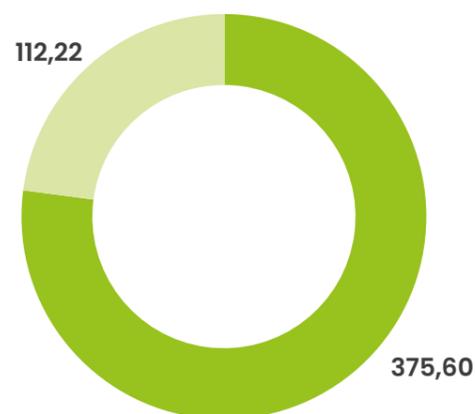
Con i nostri impianti eolici nel 2021 abbiamo contribuito ad evitare circa 220.000 tCO₂eq. Questo parametro (chiamato anche "emissioni di **Scope 4**") risulta approssimato per difetto ed è stato ottenuto moltiplicando l'energia prodotta in Italia per il corrispondente fattore emissivo del mix elettrico dello stesso Paese.

Da ultimo, al fine di contribuire ulteriormente alla decarbonizzazione e stare al passo con l'innovazione tecnologica il Gruppo PLT energia ha deciso di affrontare una sfida cruciale per lo sviluppo delle energie rinnovabili: l'idrogeno verde come vettore energetico.

Ne parliamo più diffusamente nel capitolo Innovazione tecnologica e digitale.

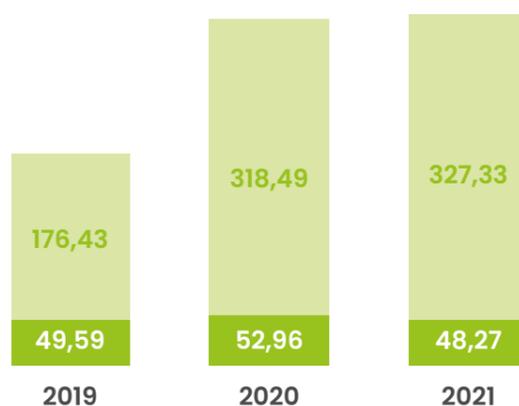
Emissioni (GRI 305)

Emissioni - tCO₂



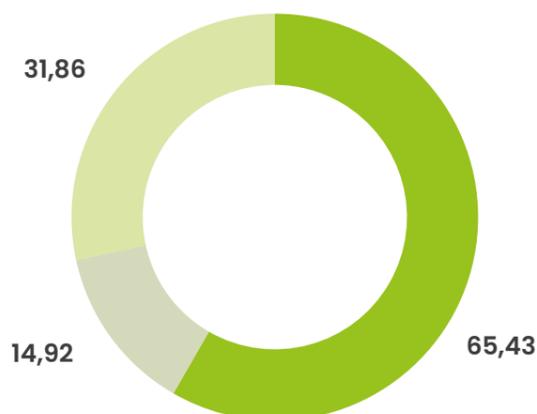
● Scope 1 ● Scope 2

Scope 1 - tCO₂



● Riscaldamento Sedi ● Flotta Aziendale

Scope 2 - tCO₂



● PLT energia S.r.l. ● SPV con impianto in esercizio
● PLT engineering S.r.l.

Emissioni evitate - tCO₂



Perimetro: tutte le Società del Gruppo. Fonte: Ufficio QAS





Valorizzazione del capitale umano

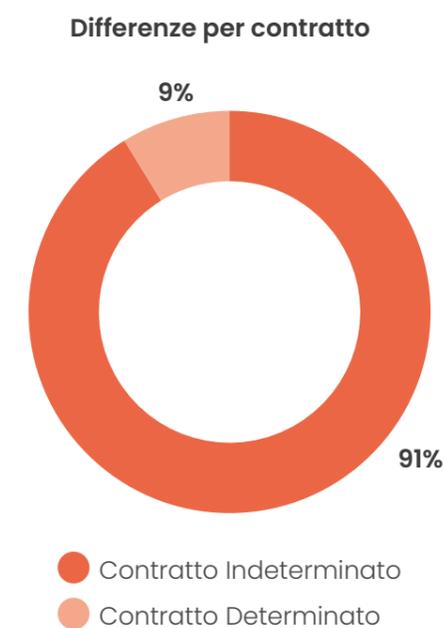
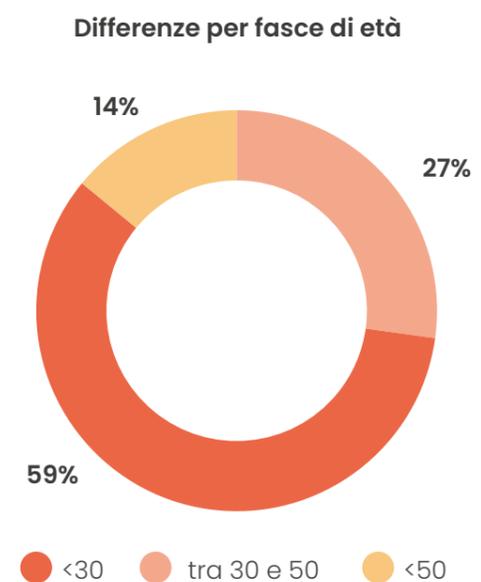
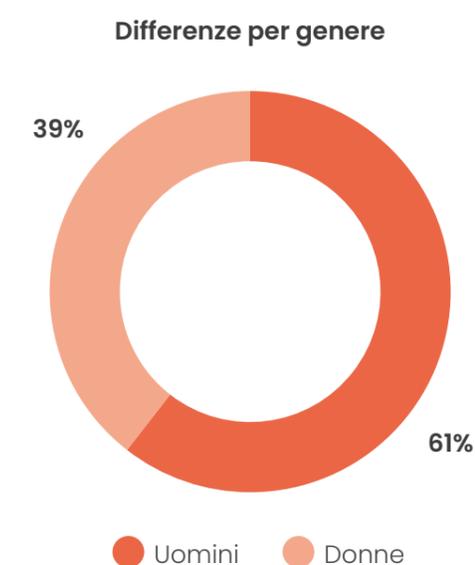
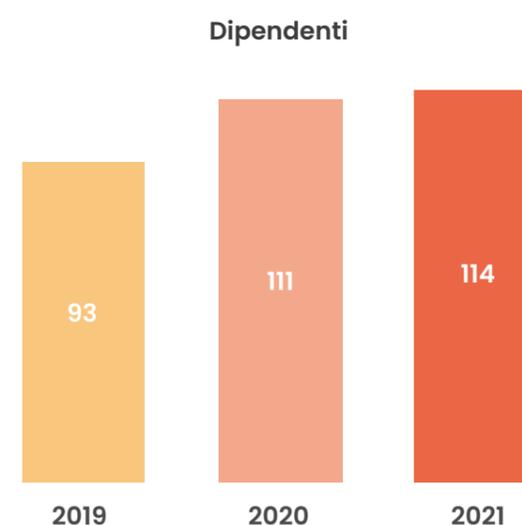
Il Gruppo PLT energia riconosce da sempre il ruolo fondamentale delle persone per il raggiungimento degli importanti e ambiziosi obiettivi di ogni Piano Industriale.

Per questo motivo il Gruppo negli anni ha posto la massima attenzione nella gestione del proprio personale, con l'obiettivo di garantire

un ambiente di lavoro sicuro e stimolante, che promuova la motivazione di ciascuno, la crescita professionale e manageriale e la qualità delle relazioni interne ed esterne all'azienda basate su collaborazione e trasparenza.

Al 31.12.2021 i dipendenti del Gruppo PLT energia sono 114.

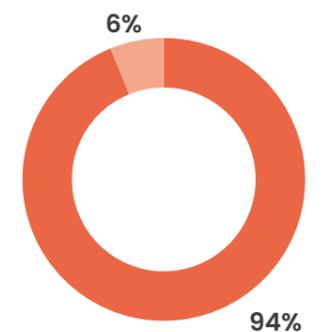
Occupazione 2021 (GRI 405)



Capitale Umano

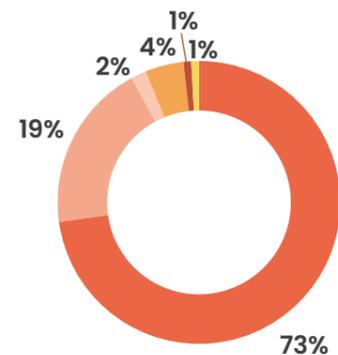


Differenze per contratto



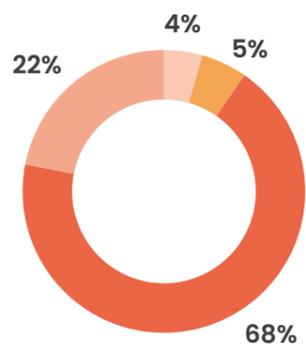
● Full time ● Part time

Differenza per area geografica



● Emilia Romagna
 ● Calabria
 ● Basilicata
 ● Marche
 ● Abruzzo
 ● Resto d'Italia

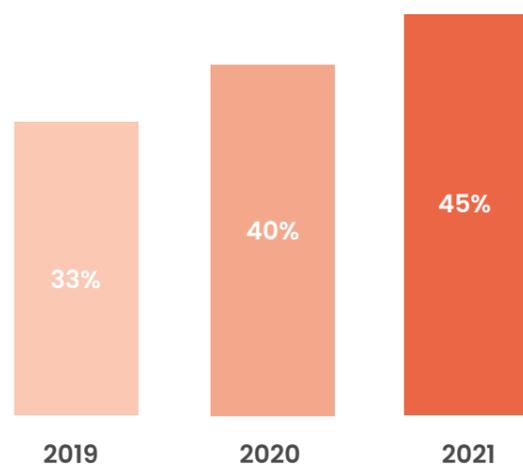
Differenze per qualifica



● Impiegati ● Operai
 ● Dirigenti ● Quadri

Perimetro: tutte le Società del Gruppo. Fonte: Ufficio HR

Occupazione e Diversità % popolazione manageriale femminile (GRI 405)



I dati sono riferiti al personale con contratto subordinato, di somministrazione e stage. La popolazione femminile rappresenta il 39% della popolazione totale, il 50% dei quadri e il 40% dei dirigenti. Rispetto al 2019 la componente femminile è cresciuta del 36% nell'area manageriale, anche in realtà più tecniche come PLT engineering.

Perimetro: tutte le Società del Gruppo. Fonte: Ufficio HR

Il numero di dipendenti nel Gruppo appartenente alle categorie protette è rimasto invariato nel 2021 e fanno parte dell'organico diverse tipologie di categorie protette.

Si sottolinea che il 91% dei dipendenti del Gruppo al 31.12.2021 (89% al 31.12.2020) ha un contratto a tempo indeterminato, mentre solo il 9% a tempo determinato.

A testimonianza del valore riconosciuto dal Gruppo PLT energia al capitale umano, si conferma il trend di assunzioni in crescita per tutte le società del Gruppo (+30% rispetto all'esercizio precedente), con un forte impegno per la stabilizzazione dei posti di lavoro, l'inserimento in organico di giovani talenti su cui investire e da cui attingere nuove idee di business e l'aumento della presenza femminile sia in ruoli operativi che di responsabilità.

Il Gruppo PLT energia nell'ultimo triennio è stato impegnato nell'implementazione del piano industriale 2019-2022, con una conseguente crescita dell'organico. L'avvio di nuovi impianti e l'aumento della customer base ha portato ad un incremento del numero delle persone impiegate nelle società PLT engineering e PLT puregreen.

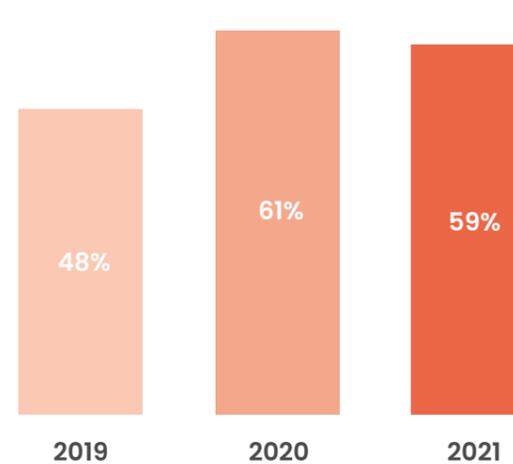
I servizi offerti dalla Holding sono di conseguenza aumentati con la necessità quindi di inserire nuove risorse anche in PLT energia.

Nel 2021 sono state effettuate 34 nuove assunzioni rispetto alle quali si segnala che:

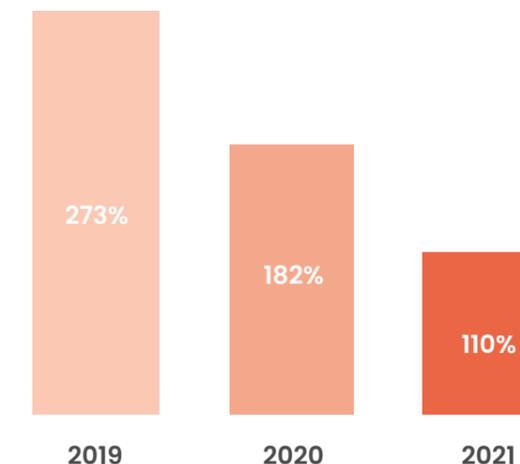
- il 59% sono persone Under 30;
- il 41% sono donne;
- il 91% sono in Emilia-Romagna.

Turnover – tasso di compensazione – tassi di ricambio (GRI 401)

Turnover complessivo

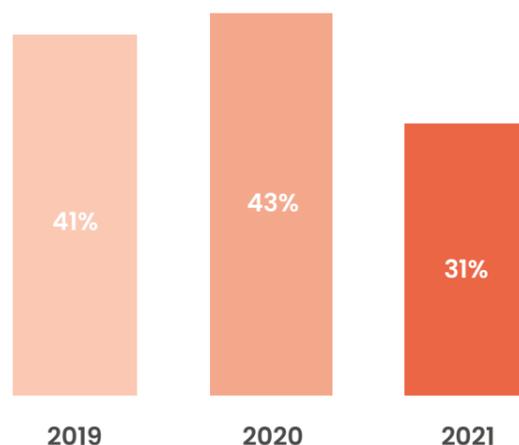


Tasso di compensazione del turnover

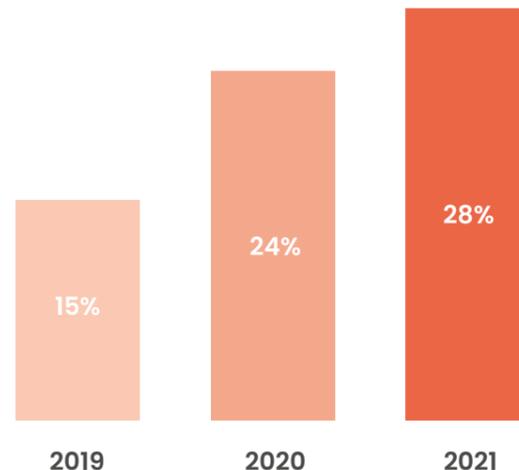


Perimetro: tutte le Società del Gruppo. Fonte: Ufficio HR

Tasso di ricambio positivo



Tasso di ricambio negativo



Perimetro: tutte le Società del Gruppo. Fonte: Ufficio HR

Il tasso di compensazione del turnover anche nel 2021 presenta valori > 100 e testimonia una crescita complessiva del numero di risorse, seppur con valori in diminuzione rispetto ai due anni precedenti.

Tale andamento è rappresentato anche dal tasso di turnover positivo con valori nettamente superiori a quelli di turnover negativo, specialmente nel biennio 2019-2020.

L'aumento di organico ha interessato in maniera trasversale le varie società del Gruppo ed ha riguardato in particolare:

- il completamento di alcuni team in PLT energia e in PLT engineering resi necessari per l'aumento del numero di impianti in esercizio e la conseguente richiesta di processi organizzativi e servizi sempre più strutturati;
- la riorganizzazione di alcune funzioni e la creazione di nuovi team dedicati nella società PLT puregreen per gestire sia la crescita del numero di clienti sia il nuovo progetto di digitalizzazione. La società di vendita è stata caratterizzata dalla maggiore crescita in termini di organico soprattutto nel 2021 (con il 50% di risorse in più inserite rispet-

to alle altre società), anche per effetto del nuovo progetto formativo PLT Energy Camp che ha portato all'inserimento di n. 8 nuovi giovani collaboratori al termine del percorso di specializzazione.

Per quanto riguarda il tasso di turnover negativo, le cessazioni avvenute sono riferite in parte alla conclusione di progetti specifici e/o cantieri la cui realizzazione ha richiesto l'inserimento di personale ad-hoc.

È intenzione del Gruppo PLT energia, proseguire nella ricerca sempre maggiore di strategie ed azioni, sia formative sia di sviluppo, con l'obiettivo di aumentare la soddisfazione ed il benessere dei lavoratori e la retention del personale.

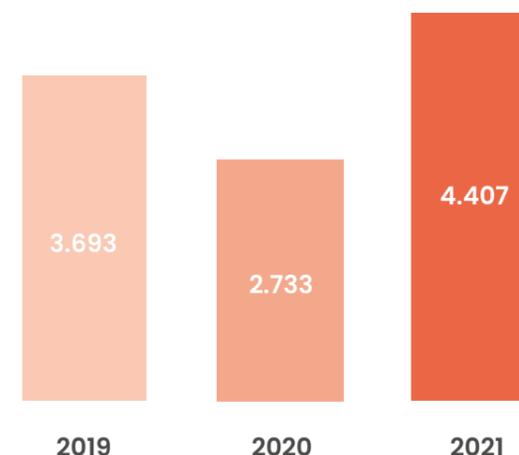
Formazione e Sviluppo dei dipendenti

Nell'ultimo triennio il Gruppo PLT energia ha investito significativamente nei piani formativi individuali e di area ritenendo fondamentale la costante crescita professionale, manageriale e personale di tutti i dipendenti al fine di ottenere i successi desiderati e raggiungere tutti insieme gli obiettivi ambiziosi dei piani industriali.

Il criterio adottato nello studio dei piani formativi è stato quello di poter offrire a tutte le persone del Gruppo la possibilità di consolidare le proprie competenze tecniche e sviluppare quelle manageriali per poter essere sempre competitivi e all'avanguardia.

Il Piano formativo per l'anno 2021 è stato partico-

Formazione – ore di formazione (GRI 404)



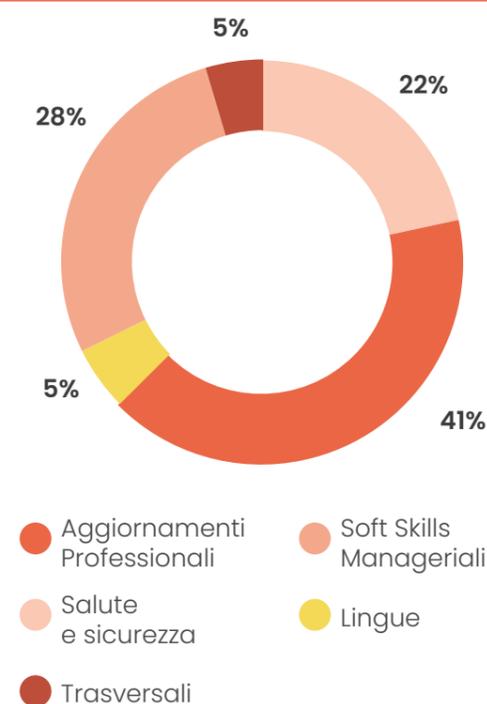
Perimetro: tutte le Società del Gruppo. Fonte: Ufficio HR

Nel 2021 le ore di formazione erogate sono state 4.407, in netta ripresa rispetto al 2020 quando si è vissuto un rallentamento a causa della pandemia.

La scelta formativa è stata rivolta principalmente al tema della sicurezza (953 ore), particolarmente per la società PLT engineering che opera nella costruzione e nella manutenzione degli impianti, all'aggiornamento normativo e tecnico (1.804 ore) a competenze trasversali come l'apprendimento delle lingue straniere o utilizzo di nuovi applicativi (430 ore) e, come ormai avvenuto negli ultimi tre anni, in particolar modo

laramente ricco ed impegnativo perché focalizzato non solo sui corsi obbligatori e sull'approfondimento delle competenze tecniche specialistiche, ma anche sulla possibilità di fornire nuovi strumenti e stimoli sia per la gestione delle risorse sia per la crescita individuale e di team, cercando di dare continuità e supporto nel difficile periodo della pandemia.

Formazione – composizione ore di formazione per argomento (GRI 404)



allo sviluppo di soft skill quali la comunicazione, la leadership, il teamwork, per poter garantire una crescita professionale e personale a 360° (1.221 ore). La formazione per la sicurezza obbligatoria sul lavoro ha un ruolo prioritario per il Gruppo, con particolare attenzione alle funzioni O&M ed E&C che operano direttamente sugli impianti e nei cantieri, per garantire la massima sicurezza e serenità ai lavoratori. Vengono infatti proposti non solo i corsi obbligatori ma anche corsi specifici legati alla mansione, in particolare per gli operai e gli impiegati tecnici. La formazione tecnico specialistica e di aggiorn-

namiento normativo fa parte di un programma di aggiornamento che il Gruppo PLT energia propone da diversi anni e consente a ciascun dipendente di essere aggiornato rispetto alle peculiarità del proprio ruolo e di approfondire le competenze in funzione di specifici percorsi di crescita individuali. A partire dal 2019 sono state investite importanti risorse sia in termini finanziari che di capitale umano nella formazione specifica di alcuni operatori del settore O&M, a seguito della necessità di internalizzare le competenze, i quali hanno conseguito con certificazioni specifiche mirate per la gestione della manutenzione degli impianti in gestione. Tale formazione è stata garantita anche nel corso del 2021 nonostante le difficoltà generate dalla pandemia. Si è trattato di formazione ad alto contenuto specialistico che ha permesso di consolidare notevolmente le competenze dei nostri operai e di rappresentare una leva motivazionale importante.

In ambito Privacy (GDPR) si è proseguito nel formare ed informare adeguatamente ed in modo capillare tutte le nuove risorse inserite in organico nel corso dell'anno 2021 con la collaborazio-

ne di Colin & Partners società che svolge attività di consulenza altamente qualificata nell'ambito diritto informatico. La competenza linguistica è un altro elemento importante per il Gruppo PLT energia specie a seguito dello sviluppo del business all'estero in particolare, ad oggi, nei paesi di Spagna e Colombia. Oltre ai consueti corsi di aggiornamento e approfondimento della lingua inglese, nel 2021 è stato infatti confermato il percorso di studio della lingua spagnola per il top management aziendale. Come se evince dal numero di ore di formazione erogate, anche nel 2021 è stata rivolta una particolare attenzione allo sviluppo di soft skill trasversalmente per tutti i dipendenti e soprattutto per coloro che rivestono ruolo di responsabilità e di gestione di altre persone.

Imparare a comunicare efficacemente, a motivare una squadra, ad essere una guida per i propri collaboratori sono temi fondamentali per fare in modo che i manager possano governare il proprio team per raggiungere gli obiettivi di area e accompagnare l'azienda al successo e di conseguenza anche tutte le persone che ne fanno parte. Nel panorama dei processi HR del Gruppo PLT energia la gestione per obiettivi

OSM Business School interna

Un programma di sviluppo manageriale "tagliato su misura" dai consulenti OSM, per approfondire le tematiche che possono aiutare i partecipanti nella gestione quotidiana del proprio team e dei propri obiettivi.

È stato svolto in sede e destinato a 13 risorse divise in due classi in base alla seniority (middle e Responsabili); il percorso si sviluppa in 11 incontri mensili della durata di 4 ore ciascuno.

Percorso Insights

Un percorso formativo individuale che prevede la somministrazione del test Insights Discovery, uno strumento psicometrico, basato sulla psicologia di Carl Jung, creato per aiutare le persone a capire se stesse e gli altri ed a trarre il massimo dalle relazioni lavorative. La metodologia Insights Discovery utilizza un modello semplice e facile da ricordare a quattro colori, per aiutare le persone a comprendere il proprio stile, i propri punti di forza e il valore che apportano al team. Il progetto nel corso dell'anno 2021 ha coinvolto 25 risorse con ruoli di diversa seniority ed è coordinato da due psicologi del lavoro professionisti certificati.





è diventato un processo consolidato nel sistema di valutazione del personale, attraverso il quale migliorare le performances individuali e di team, allineando tutte le persone con coinvolgimento e impegno, per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Vista la centralità del **sistema incentivante** ed il numero sempre maggiore di persone coinvolte, nel 2021 il processo è stato informatizzato con un software dedicato sia nell'ambito del Performance Management che del Management By Objectives (M.B.O.). La nuova piattaforma HCMS - Human Capital Management System - è stata avviata a gennaio 2021 con la nuova campagna obiettivi ed ha supportato tutte le fasi del processo, dalla definizione ed assegnazione degli obiettivi, alla verifica di mid-year dei risultati fino alla consuntivazione finale che si concluderà entro il primo trimestre 2022. La piattaforma è risultata uno strumento semplice, fruibile a tutti i livelli ma al tempo stesso capace di gestire tutte le complessità tipiche del processo di MBO. Grazie a queste peculiarità ha consentito un'ottimizzazione nella gestione dei tempi e dei flussi informativi del processo, oltre che dotare l'azienda di un archivio storico automatizzato per consultazioni ed analisi rispetto all'andamento del sistema e dei risultati.

Le funzioni inserite nel sistema incentivante 2021 sono state AFC, Ufficio Legale, Ufficio Risorse Umane, ACQ, QAS, M&A, E&C, O&M e tutte le funzioni della società di vendita PLT puregreen (Area Operativa, Area sviluppo mercato, Fatturazione e logistica, Front e Back office, Trading, Servizi a Valore Aggiunto e Sostenibilità). La platea dei destinatari è stata estesa anche a funzioni più operative e a risorse più junior, aumentando il numero di persone coinvolte complessivamente del 44% rispetto al 2020, a conferma dell'efficacia dello strumento in termini di raggiungimento dei risultati e di motivazione ed engagement. I dipendenti junior inseriti nell'MBO sono generalmente figure con almeno due anni di esperienza. Nel 2021 il numero di persone coinvolte ha raggiunto il 100% dei diri-

genti, il 100% dei quadri, il 51% degli impiegati ed il 72% degli operai, con un particolare aumento delle ultime due categorie (rispettivamente del +67% e del +13%).

Nel 2021, inoltre, l'assegnazione sempre più frequente di obiettivi comuni a più funzioni ha richiesto una maggiore interazione per il raggiungimento dei risultati, contribuendo a migliorare la collaborazione e le relazioni nei team di lavoro, oltre che a rafforzare la capacità di pianificazione. Infine, la metodologia utilizzata nel Gruppo PLT energia prevede un coinvolgimento sempre maggiore delle persone sia in fase di proposta obiettivi che di consuntivazione finale nella valutazione dei risultati. Tale approccio favorisce da un lato proattività e consapevolezza nel proprio percorso di crescita individuale, e dall'altro offre maggiori opportunità di confronto tra responsabile e collaboratore che potranno supportare la pianificazione di azioni concrete di sviluppo.

Rispetto dei diritti umani

Il Gruppo PLT energia ha aderito sin dal 2017 all'iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite, un accordo globale su base volontaria per lo sviluppo, l'implementazione e la divulgazione di pratiche commerciali e lavorative responsabili. Il Gruppo PLT energia quale firmatario dell'UN Global Compact di New York si impegna a promuovere la consapevolezza e la conoscenza dei diritti umani e di impegnarsi ad applicare questi valori universali all'interno delle loro sfere di influenza perché la responsabilità della tutela di questi diritti ricade su ogni singolo individuo all'interno della società.

Il Global Compact delle Nazioni Unite incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di dividerne i benefici. A tal fine, l'UN Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, soste-

ner e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla "Dichiarazione dell'organizzazione internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro", dalla Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione. In qualità di firmatario, PLT energia sostiene i Dieci principi del Global Compact in ambito di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, intensificando la mission dell'azienda ad agire secondo principi etici di responsabilità.

Il Gruppo PLT energia quale firmatario dell'UN Global Compact di New York si impegna a promuovere la consapevolezza e la conoscenza dei diritti umani e di impegnarsi ad applicare questi valori universali all'interno delle loro sfere di influenza perché la responsabilità della tutela di questi diritti ricade su ogni singolo individuo all'interno della società. Tale impegno è altresì definito nel Codice Etico del Gruppo PLT Energia, che rappresenta la carta dei diritti e doveri morali del Gruppo.

Un documento in linea con gli standard internazionali che supporta ogni giorno il Gruppo nella crescita del suo business, nella collaborazione tra colleghi e i fornitori. Aderendo al Global Compact, PLT energia è inoltre tenuta a informare ogni anno, tramite la Communication on Progress (COP) i propri stakeholder sui progressi compiuti e i risultati raggiunti nel perseguimento dei dieci principi e degli obiettivi di sviluppo posti dalle Nazioni Unite. La COP, oltre a dar prova dell'impegno che le imprese assumono aderendo al Global Compact è anche uno strumento utile per facilitare la formazione, stimolare il dialogo e promuovere azioni concrete, permettendo la condivisione delle esperienze tra coloro che partecipano all'iniziativa.

Principio 1

Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.

Principio 2

Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

Principio 3

Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.

Principio 4

Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.

Principio 5

Alle imprese è richiesto di sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile.

Principio 6

Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Principio 7

Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.

Principio 8

Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.

Principio 9

Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Principio 10

Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.





Clima aziendale

Nel corso del 2020 e del 2021, a fronte dell'emergenza Covid-19, il Gruppo è intervenuto con prontezza ed efficacia per garantire la sicurezza ed il benessere dei propri collaboratori.

Gli uffici sono stati adeguati alla normativa vigente per la massima tutela per la salute e la serenità di tutti i collaboratori che hanno lavorato in sede anche durante il periodo di lockdown. Ove possibile è stato privilegiato ed incentivato lo **smartworking** e le riunioni in video conferenza, per consentire una continuità nella gestione delle attività, un contatto tra manager e collaboratori, un supporto costante nell'organizzazione delle attività da svolgere e per mantenere un collegamento continuo con il contesto aziendale. Nei casi in cui non è stato possibile utilizzare lo smartworking, è stato fatto ricorso al monte ore ferie, ai congedi parentali e solo in casi eccezionali e sporadici alla cassa integrazione ordinaria (3% sul totale delle ore di assenza), così come previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020, che è stata utilizzata preferibilmente "ad ore" e non "a giornate intere" ed anticipata in busta paga dall'azienda, per garantire una continuità retributiva al personale dipendente.

Lo smartworking in particolare ha risposto ad un'esigenza sempre maggiore sul fronte della conciliazione vita-lavoro delle mamme (60% delle ore di lavoro agile). Oltre agli aspetti organizzativi, il Gruppo PLT energia ha prestato particolare attenzione anche al sistema di welfare aziendale. Il welfare per il Gruppo PLT energia rappresenta oggi infatti uno dei principali strumenti per favorire la conciliazione lavoro-vita privata dei dipendenti, nonché un mezzo tramite il quale aumentarne il potere d'acquisto e, attraverso il miglioramento del clima sul posto di lavoro, favorire anche la diminuzione di turnover e assenteismo.

Nel 2021 è stata confermata e rinnovata la collaborazione con la piattaforma TeamSystem HR Welfare, società italiana leader nel mercato delle soluzioni digitali per la gestione del settore

payroll. Il portale web TeamSystem HR Welfare ha il vantaggio di offrire una gamma di servizi in costante evoluzione e permette di scegliere qualsiasi struttura/servizio senza obblighi di convenzionamento, consentendo al dipendente di utilizzare il proprio credito welfare in base alle proprie esigenze.

Il portale, grazie alla gamma offerta, ma anche alla rapidità nella gestione delle richieste e al servizio di customer service sempre a disposizione, ha registrato quest'anno l'utilizzo del credito pari al 92% dei dipendenti, focalizzato principalmente sull'area "Gift Card", prodotto "must" del portale, un grande successo a confronto con il 41% registrato nel primo anno di utilizzo della piattaforma precedente.

L'Ufficio Risorse Umane ha a disposizione una dashboard completa che consente di verificare l'andamento del **progetto Welfare**, attraverso analisi qualitative e quantitative sulle tipologie di servizi maggiormente fruiti dai dipendenti e che permette di valutare eventuali ulteriori azioni correttive. Il Gruppo PLT nel periodo della pandemia ha scelto di utilizzare lo strumento del lavoro agile per facilitare, in un momento così difficile, l'equilibrio tra la vita professionale e la vita privata dei dipendenti che hanno risposto con molta serietà e professionalità mantenendo praticamente inalterati gli obiettivi aziendali.

Per questo motivo è stato deciso nel 2021 di avviare, in collaborazione con consulenti esperti in progetti di fattibilità nell'utilizzo del lavoro agile nelle aziende (YourHR), un progetto pilota, per la società commerciale di vendita del Gruppo, PLT puregreen, con l'obiettivo di valutare tale strumento come elemento di welfare e di supporto al business. In particolare è stato somministrato ai nostri collaboratori un questionario customizzato in modo tale da poter raccogliere sia elementi relativi all'impatto sul business sia importanti suggerimenti/valutazioni da parte dei dipendenti che hanno vissuto questa esperienza durante il lock down. Nel corso dell'anno 2021, inoltre, nel rispetto dei protocolli previsti

dalla normativa anti-Covid, i nostri collaboratori hanno potuto ricominciare a fruire della palestra aziendale.

Salute e Sicurezza sul lavoro

Il Gruppo PLT energia si impegna quotidianamente affinché le attività lavorative non debbano mai nuocere alla salute e sicurezza dei lavoratori, salvaguardando l'ambiente circostante. Tutti i lavoratori sono coperti da politiche o sistemi di gestione su salute e sicurezza. Il 71% di questi, corrispondenti ai dipendenti di PLT engineering Srl e di PLT puregreen S.p.A. è coperto dalla politica e dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato dalla società Dasa Raegister SpA, organismo accreditato e riconosciuto da Accredia.

La Direzione si assume pertanto l'impegno ad assicurare:

- l'adeguatezza costante della propria Politica Qualità-Ambiente-Sicurezza alle esigenze aziendali, al contesto in cui opera l'azienda ed alle esigenze delle parti interessate (lavoratori, fornitori, appaltatori, clienti, azionisti, collettività);
- l'impegno a soddisfare i requisiti di legge, le norme, i regolamenti applicabili, le prescrizioni ed i propri standard di servizio ed obblighi di conformità;

- l'impegno ad operare nell'ottica del miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione prediligendo le attività di prevenzione;
- la comunicazione e la condivisione a tutti i livelli dell'organizzazione dei principi che governano la presente Politica;
- la promozione di attività tese a eliminare i pericoli, a minimizzare i rischi e a prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali, ma anche a ridurre i consumi energetici, idrici e la produzione di rifiuti privilegiando il riciclaggio ed il recupero degli stessi, al fine di migliorare le proprie prestazioni; La Direzione si impegna a richiedere lo stesso impegno alle aziende che operano per suo conto;
- a richiedere la partecipazione dei lavoratori e/o dei loro rappresentanti alle scelte operative aziendali finalizzate a prendere decisioni nel rispetto della Salute e sicurezza dei lavoratori; si invitano inoltre, i lavoratori a segnalare tempestivamente, e senza alcun timore di qualsiasi forma di ritorsione, situazioni pericolose al fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative comprese quelle relative al clima aziendale;
- la soddisfazione dei propri committenti e parti interessate.

La formazione rappresenta una leva culturale importante per cambiare i comportamenti di sicurezza e salute. Nel Gruppo PLT energia gli investimenti in tal senso sono stati rilevanti nel triennio.

Formazione dedicata alla sicurezza e salute (GRI 404)

Dati	2019	2020	2021
N° ore formazione sicurezza e salute PLT engineering	454	484	694
N° ore formazione sicurezza e salute PLT puregreen	80	84	151
N° ore formazione sicurezza e salute PLT energia	101	50	108
N° ore formazione sicurezza e salute totali	635	618	953
% ore formazione sicurezza e salute su ore formazione totali	17%	23%	22%

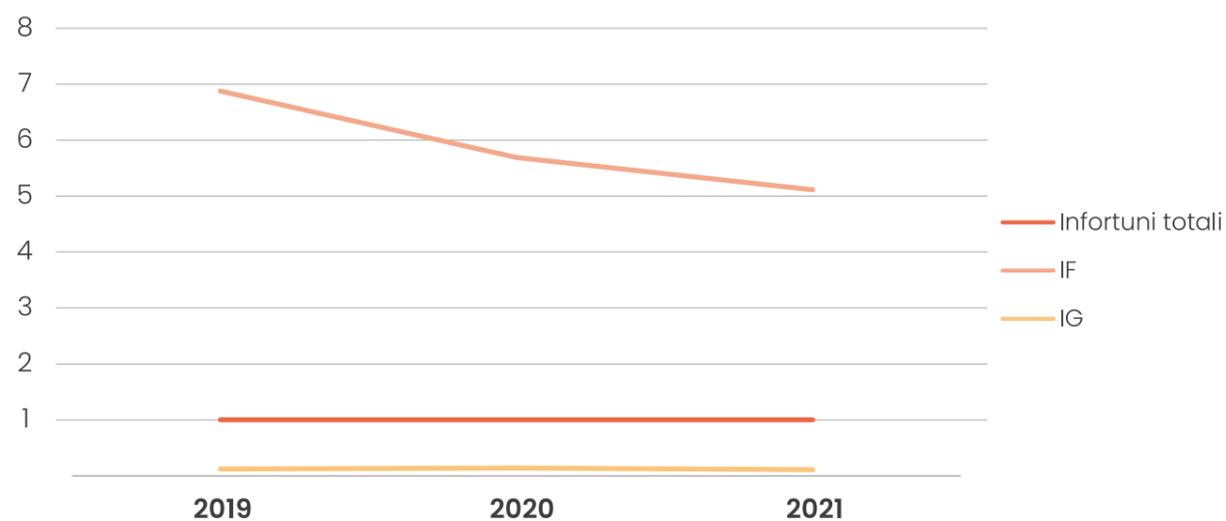
Perimetro: tutte le Società del Gruppo. Fonte: Uffici QAS e HR



Infortuni sul Lavoro (GRI 403-9)

Dati	2019	2020	2021
N° totale infortuni sul lavoro	1	1	1
N° infortuni mortali	0	0	0
N° infortuni gravi (superiori 180 giorni di assenza)	0	0	0
Totale ore lavorate	195.629	175.708	145.351
Indice di frequenza degli infortuni	5,11	5,69	6,88
Indice di gravità degli infortuni	0,12	0,14	0,12

Perimetro: tutte le Società del Gruppo. Fonte: Uffici QAS e HR



* Norma UNI 7249

- **Indice di frequenza:** rapporto fra numero di infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, settore lavorativo ecc.). Formula = n° totale infortuni x 1.000.000 / n° di ore lavorate
- **Indice di gravità:** rapporto fra una misura delle conseguenze invalidanti degli infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore lavorativo ecc.). Formula = [gg di assenza (escluso quello in cui l'infortunio è avvenuto) + gg di invalidità permanente x convenzione / n° di ore lavorate] x 1.000

Valutazione dei rischi del personale

La valutazione dei rischi è svolta ogni qualvolta vi sia una modifica alle condizioni di lavoro esistenti; in caso vengano introdotte nuove lavorazioni e/o attrezzature; qualora vengano rilevati nuovi rischi o l'entità dei rischi esistenti vari; in caso di infortuni significativi in ogni caso con cadenza almeno biennale. Gli output del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) sono le azioni / obiettivi da intraprendere per eliminare o ridurre i rischi per i lavoratori o per migliorare le condizioni di lavoro o ogni altra attività finalizzata a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori (es: informazione, formazione, addestramento) ulteriori rispetto a quelli obbligatori su uso attrezzature, rischi legati alle attività svolte, comportamenti (es: uso del cellulare, fumo da sigarette, alcol, ecc.) finalizzati anche ad accrescere la propria consapevolezza sul tema in oggetto. Per il raggiungimento degli

obiettivi sono definite le azioni da intraprendere, le responsabilità, le risorse necessarie, i tempi, traguardi intermedi; dovranno essere conservate le evidenze del raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati.

Nell'ambito del sistema di gestione integrato QAS e per ciascun fattore di rischio individuato, le società PLT engineering e PLT puregreen hanno definito un piano di misure da attuare.

Nel primo caso si tratta di investimenti in termini di informazione, formazione ed addestramento, di azioni preventive e protettive, e di contratti di manutenzione dei sistemi di sicurezza ed emergenza degli aerogeneratori, mentre per la società di vendita consistono in informazione, formazione ed addestramento, installazione di dispositivi di sanificazione in continuo e certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro ai sensi della norma UNI ISO 45001:2018.



Centralità del cliente e Qualità del servizio

Nella value chain integrata del Gruppo PLT energia è la società PLT puregreen ad interfacciarsi con il cliente finale attraverso la vendita di energia elettrica e di gas.



“Vogliamo cambiare il modo di vivere l’energia con una proposta semplice e chiara, accessibile e inclusiva, e sensibilizzare le persone sulle problematiche ambientali, invitandole ad agire sui comportamenti individuali”.

Capitale Sociale e Relazionale



Nel triennio 2019-2021 PLT puregreen S.p.A. ha visto crescere il suo impegno nell'attività di espansione commerciale e consolidamento operativo. La struttura organizzativa si è rafforzata sia nell'area operativa che in quella commerciale per sostenere organicamente la crescita aziendale. PLT puregreen è riuscita a conseguire nel 2021 una serie di risultati positivi sebbene lievemente inferiori ai target previsti.

Complessivamente al 31/12/2021 la customer base EE+GAS di PLT puregreen contava 87.256 forniture, delle quali 64.079 luce e 23.177 gas, con una crescita del parco clienti rispetto al 2020 del 13%. In particolare, per quanto riguarda l'elettrico nel 2021 sono stati fatturati 221GWh contro i 248 GWh previsti a budget (-12%), in crescita del 41% rispetto al 2020 in cui erano stati fatturati 157GWh.

In particolare, per quanto riguarda l'elettrico nel 2021 sono stati fatturati 221GWh contro i 248 GWh previsti a budget (-12%), in crescita del 41% rispetto al 2020 in cui erano stati fatturati 157GWh.

La crescita leggermente inferiore alle attese è da ricondurre alla minore acquisizione di clien-

tela business, determinata da un'esplicita strategia aziendale di riduzione del rischio. Si evidenzia al riguardo che tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo 2022, realtà competitor (Alperia, Enel, Eni, Dolomiti) hanno introdotto restrizioni alla contrattualizzazione business e/o ritirato le offerte a tariffa fissa. A livello complessivo il parco forniture elettriche del 2021 ha raggiunto i 64.079 punti, con una crescita del 16% rispetto a dicembre 2020.

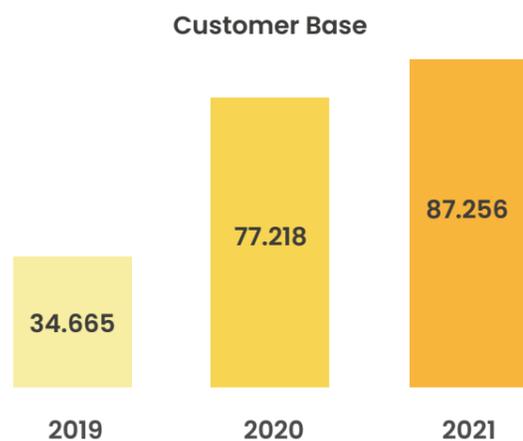
In dettaglio questa la composizione del parco clienti elettrico e i risultati di acquisizione a fine 2021:

- Clienti Domestici: 54.707, 96% del target
- Clienti Business: 5.260, 58% del target
- Clienti Reseller: 4.112, 101% del target

La ripartizione dei consumi fatturati rispetto ai rispettivi budget è la seguente

- Clienti Domestici: fatturati 112GWh, 100% del target
- Clienti Business: fatturati 64GWh, 58% del target
- Clienti da Reseller: fatturati 45GWh, 166% del target

Mercati serviti (GRI 102-6)

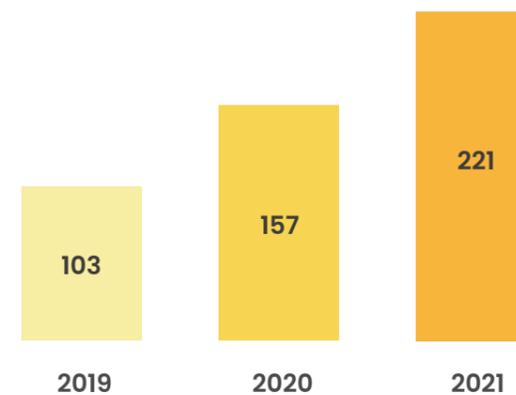


Perimetro: PLT puregreen. Fonte: PLT puregreen

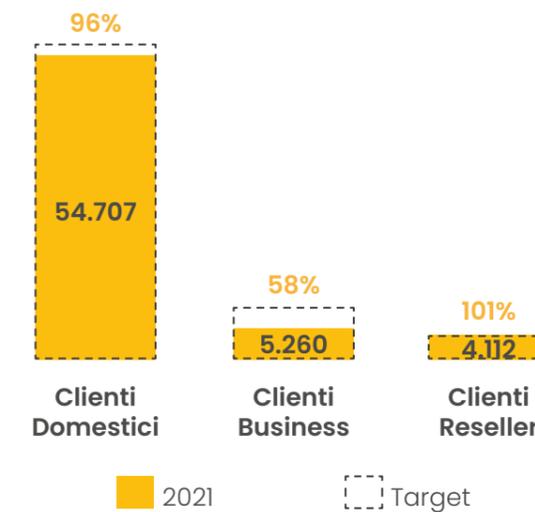


Mercati serviti (GRI 102-6)

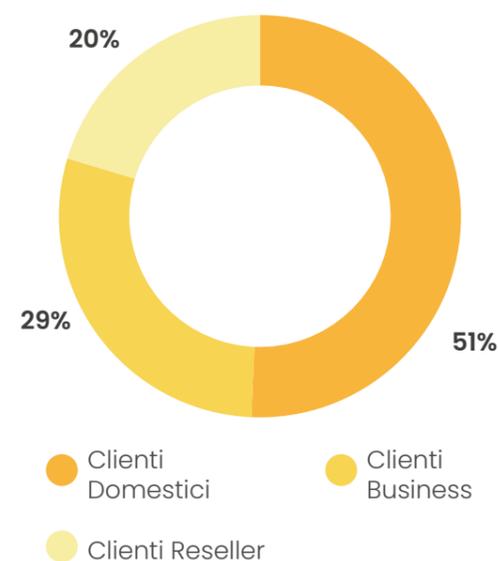
Energia Elettrica venduta (GWh)



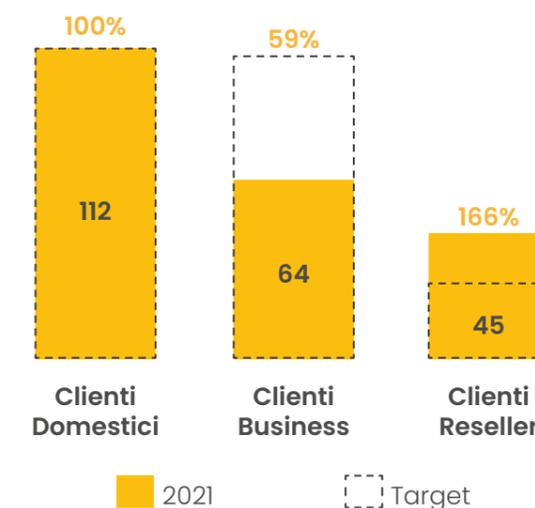
Composizione Customer Base EE



Ripartizione EE venduta 2021



Ripartizione Consumi EE (GWh)



Perimetro: PLT puregreen. Fonte: PLT puregreen



Relativamente al Gas, nel 2021 sono stati fatturati 17,9 milioni di smc, pari al 75% del budget, con una crescita rispetto al 2020 del 58%.

In termini di acquisizioni, il parco clienti è rimasto essenzialmente stabile con una crescita del +5% rispetto all'anno precedente per un totale forniture di 23.177 così ripartite:

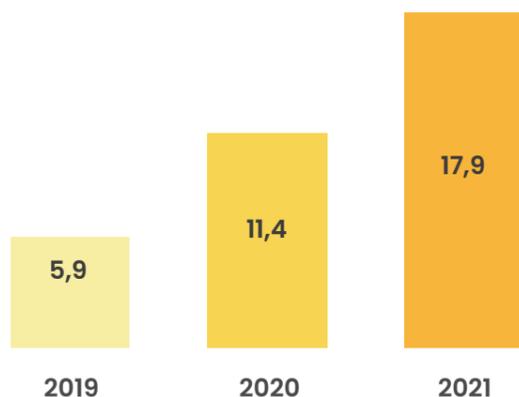
- Clienti Domestici target: 22.541
- Clienti Business: 636

Il rapporto tra clienti e consumi evidenzia come ad una crescita del 5% della base clienti, il consumo sia cresciuto a livello esponenziale, con la seguente ripartizione:

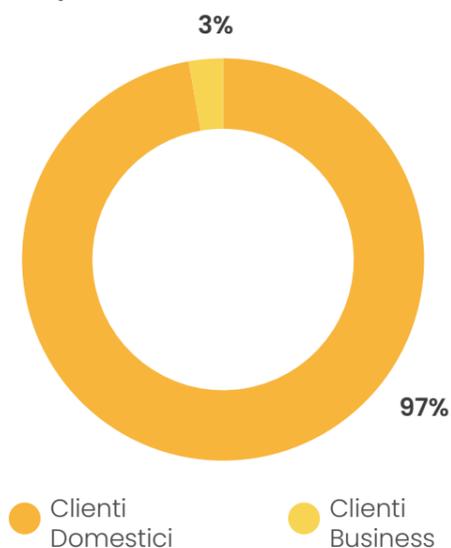
- Clienti Domestici: 15,8 milioni di smc
- Clienti Business 2,1 milioni di smc

Mercati serviti (GRI 102-6)

Gas venduto (milioni mc)



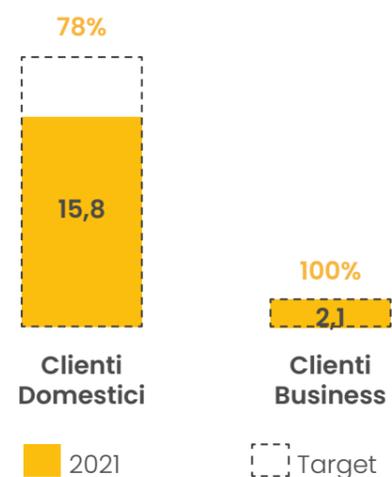
Ripartizione Gas venduto 2021



Composizione Customer Base Gas



Ripartizione Consumi Gas (milioni mc)



Perimetro: PLT puregreen. Fonte: PLT puregreen



Attività Organizzative

In termini di attività messe in campo, il 2021 si può considerare come l'anno in cui sono state messe le basi per attuare la strategia del triennio 2022-2024 fortemente orientata alla digitalizzazione dell'esperienza cliente ed alla costruzione di una presenza diretta sul territorio.

Sotto il profilo del digitale, durante tutto l'anno sono state realizzate attività volte ad ottimizzare i processi esistenti con l'obiettivo di rendere più scorrevoli ed efficaci le fasi di acquisizione, contrattualizzazione e supporto al cliente.

In questa prospettiva si annoverano azioni come il software OCR per la lettura delle bollette, l'ottimizzazione delle comunicazioni automatiche verso i clienti, il maggior presidio multicanale su social media, piattaforme di recensione e siti web proprietari e l'incentivazione dell'advocacy positiva.

Implementato su Piuma, l'OCR è un software in

grado di leggere autonomamente le bollette dei potenziali clienti agevolando il processo di creazione e associazione di offerte commerciali. Grazie a questo strumento, alcune risorse del backoffice esterno sono state riallocate dalla fase di prevendita al supporto dei clienti, elemento cruciale dal punto di vista dei monitoraggio ARERA.

Ulteriore ambito di ottimizzazione ha riguardato la revisione delle comunicazioni automatiche verso il cliente con l'obiettivo di migliorare la fase di onboarding. Grazie all'analisi dei ticket di assistenza aperti dai clienti e delle conversazioni sui social e i diversi touchpoint digitali, sono stati individuati gli elementi più critici per i clienti e predisposti materiali informativi a supporto, anche con l'obiettivo di incentivare l'adozione dell'area riservata e dell'APP che è stata rivista nella veste grafica e nell'interfaccia nell'ultimo trimestre del 2021.





Sempre nell'ambito della relazione con il cliente, il presidio in collaborazione tra il Marketing e il Customer Service sui canali social media, sui siti proprietari oltre che delle piattaforme di recensione ha consentito di gestire prontamente le richieste di informazioni e chiarimenti comunicando prossimità e capacità di ascolto dell'azienda verso i propri clienti.

Grazie a questa attività ed alla qualità del servizio generale, i processi periodici predisposti per la raccolta delle testimonianze hanno quasi triplicato le recensioni positive su entrambi i

brand di vendita.

Sul fronte del territorio si segnalano attività operative come la partnership con Volkswagen Group Italia e primi tentativi di creazione di reti territoriali attraverso realtà associative come Confcommercio.

La partnership con Volkswagen Group Italia ha visto la definizione di un'offerta di energia 100% green collegata alle auto elettriche Volkswagen della gamma ID comunicata principalmente attraverso canali digitali e la partecipazione diretta di PLT puregreen ad un weekend di "porte



aperte" dei concessionari VW di Milano.

La partnership è stata un utile banco di prova per testare elementi e canali di comunicazione, tipologie di azioni online e offline e indicatori per la formulazione di nuove offerte da attivare nel 2022. VW Group Italia, infatti ha ribadito la centralità della partnership con PLT puregreen grazie al valore della nostra offerta 100% green e sono in corso attività per il rinnovo dell'accordo.

Collegato al tema della mobilità sostenibile è da segnalare il progetto Solar Moving, iniziativa sponsorizzata congiuntamente con Volkswagen con l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico le potenzialità della mobilità elettrica alimentata da energie rinnovabili, quindi a emissioni zero. Il progetto ha visto la realizzazione di un tour attraverso il Bel Paese utilizzando un'auto elettrica VW alimentata esclusivamen-

te da energia rinnovabile PLT puregreen con una copertura mediatica su TV, Radio, stampa e canali digitali.

Infine, si è evidenziata la necessità di presidiare maggiormente il territorio attraverso una presenza fisica nella città di Cesena che contribuisca alla brand awareness del marchio nel proprio territorio di origine. A tale scopo è in cantiere un progetto che sarà implementato in Q2 2022.

In parallelo sono state dispiegate attività di analisi del portafogli clienti e di mercato per individuare le regioni dove attivare i nuovi presidi territoriali con figure di Area Manager dedicate e la rete di negozi. Il primo territorio attivato a dicembre 2021 è stato il Piemonte, seguito subito dopo dalla Toscana e sono in corso le sele-

Episodi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing (GRI 417-3)

Dati	2019	2020	2021
Numero di casi di non conformità con le normative che comportino un'ammenda o una sanzione	0	0	0
Numero di casi di non conformità con le normative che comportino un avviso	0	0	1
Numero di casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	0	0	0

Perimetro: PLT puregreen. Fonte: PLT puregreen

zioni per le regioni Lazio e Puglia.

In data 6 ottobre 2021 abbiamo ricevuto una richiesta informazioni da parte di ARERA in riferimento a due non conformità alla normativa regolatoria rilevate sul sito internet www.pltpu-

green.it (erano risultati non aggiornati i link agli standard commerciali e non era presente il logo Portale Offerte ARERA). Abbiamo provveduto a sanare le segnalazioni entro il termine richiesto senza ulteriori segnalazioni da parte di ARERA.

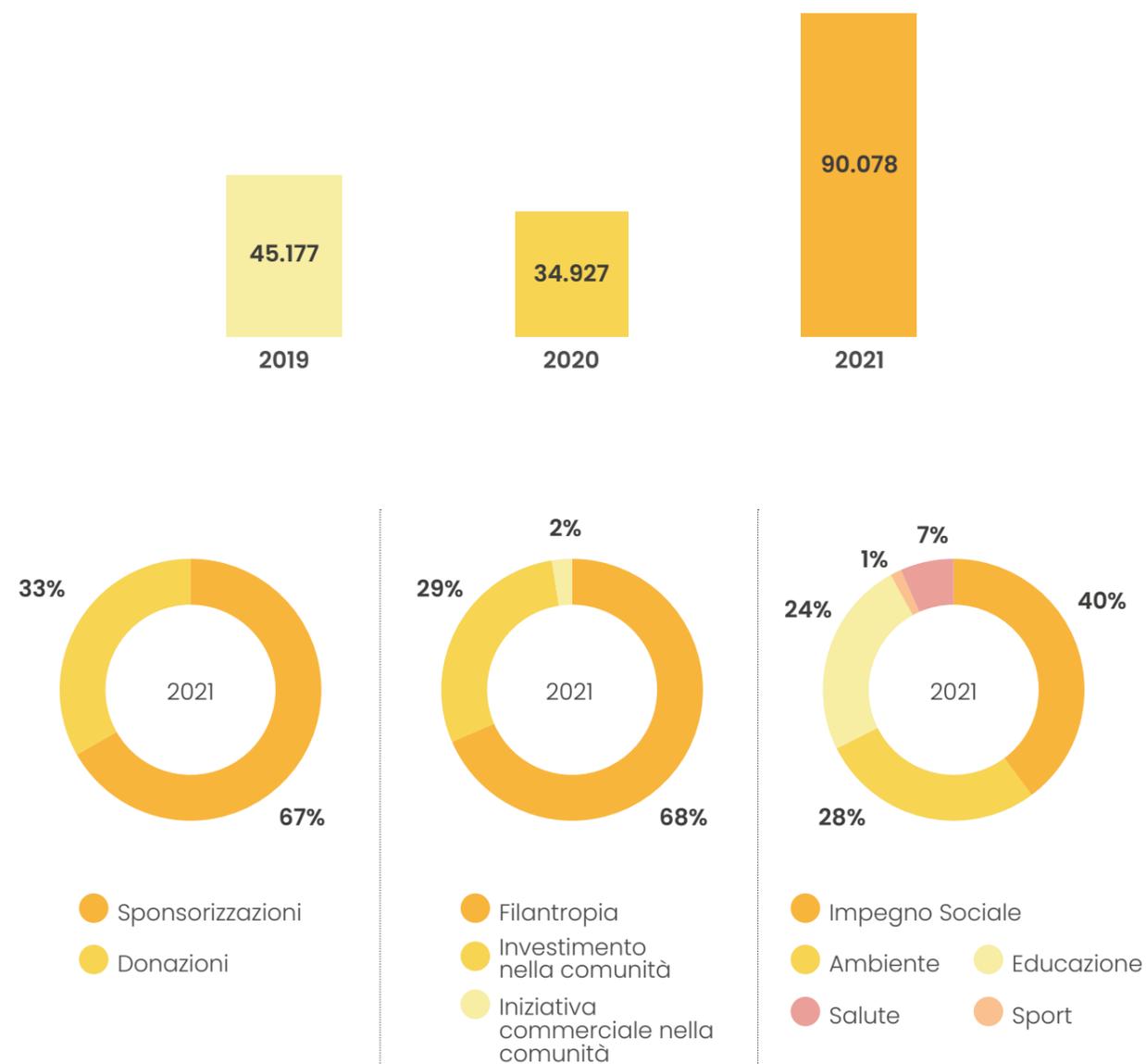
**Relazione con le comunità locali**

Quest'anno per la prima volta abbiamo pensato di applicare l'**LBG measurement framework**, uno standard globale ideato per misurare l'investimento aziendale (volontario) nella comunità locale in modo consistente e chiaro.

Nel triennio l'investimento medio nella comunità locale è stato pari a circa 57.000 euro l'anno, con una forte crescita nel 2021.

In termini di ripartizione del valore investito nel 2021, si è trattato di sponsorizzazioni (67%) e di donazioni (33%) con finalità prevalentemente filantropiche (68%) e di investimento nella comunità (29%).

Dal punto di vista dell'ambito di intervento nel 2021 dominano l'impegno sociale (40%), l'ambiente (28%) e l'educazione (24%).

Investimenti nella comunità locale (GRI 203-1 e GRI 413)**Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati (€)**

Perimetro: PLT puregreen. Fonte: PLT puregreen



Nel primo semestre dell'anno 2021 è stata avviata la prima "edizione" del **PLT energy camp**, un nuovo ed ambizioso progetto di formazione del Gruppo PLT energia, rivolto principalmente ai giovani – anche coloro che non abbiano maturato una significativa esperienza lavorativa – interessati ad acquisire competenze utili e necessarie per lavorare nel settore delle energie rinnovabili.

Un giardino di talenti accompagnati da professionisti del settore, interni ed esterni all'azienda, in un percorso di crescita che ha come obiettivo l'inserimento nel Gruppo PLT: un percorso formativo di circa 180 ore che, oltre a fornire le competenze tecniche di ruolo, favorisce la comprensione del nostro business e dei valori propri del Gruppo PLT energia. In questo modo i giovani, oltre ad avvicinarsi concretamente ad un'impresa del territorio, possono già sentirsi parte dell'azienda.

Nel corso del 2021 sono stati formati 22 allievi, di cui 15 successivamente assunti all'interno del Gruppo ed inseriti nei team Fatturazione e Logistica, Digital Marketing, Customer Service, Amministrazione e Contabilità. Sono state erogate complessivamente 700 ore di formazione completamente retribuita. La formazione, professionalizzante e trasversale, è volta a sviluppare sia le necessarie prime competenze specifiche per il ruolo che si potrebbe andare a ricoprire sia le cosiddette soft skills (capacità di lavorare in team e di ascolto), nonché a presentare tutte le funzioni aziendali con cui i neoassunti potrebbero trovarsi a interagire.

Nelle prime 4 edizioni sono stati coinvolti 95 docenti di cui 57 collaboratori interni (per un totale di 291 ore erogate) che hanno trasmesso la loro competenza ed esperienza personale in PLT per la funzione aziendale d'interesse.

Gli allievi che non proseguono il loro percorso all'interno dell'azienda possono comunque vantare un percorso di formazione professio-

nalizzante da spendere nel mercato del lavoro in un ambito di nicchia come quello del mondo Energy. Il format è completamente customizzato sulle esigenze del Gruppo PLT energia e le varie edizioni vengono supportate da un website dedicato alla presentazione del progetto e alla raccolta delle candidature.

Il Gruppo PLT energia collabora ed interagisce con il mondo della scuola e dell'università già da diversi anni. In particolare, nel corso del 2021 PLT energia ha contribuito alla creazione di due innovativi percorsi universitari, uno triennale e uno magistrale, in collaborazione con Unibo Dipartimento di Informatica di Cesena. Entrambi i corsi sono orientati a fornire competenze all'avanguardia in ambito informatico che rappresentino le sfide aziendali dei prossimi anni per garantire maggiore efficienza e nuove possibilità di business sia nelle aziende pubbliche, sia in quelle private.

La collaborazione Azienda - Università non si limita al solo finanziamento ma anche all'accoglienza degli studenti per tirocini curriculari o professionalizzanti per il completamento del percorso formativo, ma anche alla partecipazione diretta per definire le aree di competenza mirate al business (lezioni in aula, ideazione di challenge su progetti aziendali, partecipazione al comitato guida Digital Transformation Management...)

La collaborazione con le Università ha significato anche accoglienza di laureandi per svolgere tirocini curriculari ed extracurriculari. Nello specifico sono stati attivati 4 progetti di tirocinio che hanno permesso di approfondire tematiche di interesse aziendale e che hanno permesso ai laureandi di pubblicare tesi sperimentali in diverse aree di business.

Inoltre, come già da molti anni, il Gruppo PLT ha accolto alcuni studenti dell'ITIS locale per il pe-



riodo previsto dall'alternanza scuola-lavoro. Il Gruppo PLT energia, tramite la propria controllata PLT puregreen S.p.A., ha promosso azioni di informazione e comunicazione a sostegno della sostenibilità ambientale e dell'energia da fonti rinnovabili come risposta risolutiva al problema dell'inquinamento ambientale e della riduzione dell'impatto ambientale delle azioni quotidiane, nonché iniziative che testimoniano l'impegno

di PLT energia a sostenere e promuovere tutti quegli eventi e quelle realtà del territorio che condividono i valori del Gruppo di benessere e salute delle persone e permettono all'azienda di essere presenti e vicini alla comunità locale.

Nel 2021 sono state poi realizzate alcune iniziative, molte delle quali in continuità con gli anni precedenti.

Organizzazione Beneficiaria Iniziativa Finalità Sociale



Istituto Oncologico Romagnolo

Raccolta fondi per la campagna crowdfunding "A testa alta" (strumenti accessori alla chemioterapia).

Sostegno alle donne che affrontano cure chemioterapiche in Romagna.



Time to Move Association

Sostegno all'associazione Time to Move (Ente educativo/sportivo riconosciuto dal Coni), in particolare per il progetto educativo "Il movimento come stile di vita" e l'evento Cesena in Wellness.

Diffusione di stili di vita sani e sostenibili e dello sport dilettantistico.



Il Mondo di Titò

Sostegno alle iniziative "Il mondo di Titò" presso i bambini delle scuole primarie, tramite incontri in presenza e da remoto e promozione di questi valori sui canali digitali. (Ente educativo/sportivo riconosciuto dal Coni), in particolare per il progetto educativo "Il movimento come stile di vita" e l'evento Cesena in Wellness.

Diffusione ai bambini di scuola primaria dei valori di sostenibilità ambientale, della capacità di "imparare a imparare" e della consapevolezza di sé, del proprio valore umano e delle proprie potenzialità.



A.S.Dil. Cesena Basket 2005

Sostegno all'attività sportiva dilettantistica sul territorio per l'anno sportivo 2020/2021

Diffusione dello sport dilettantistico





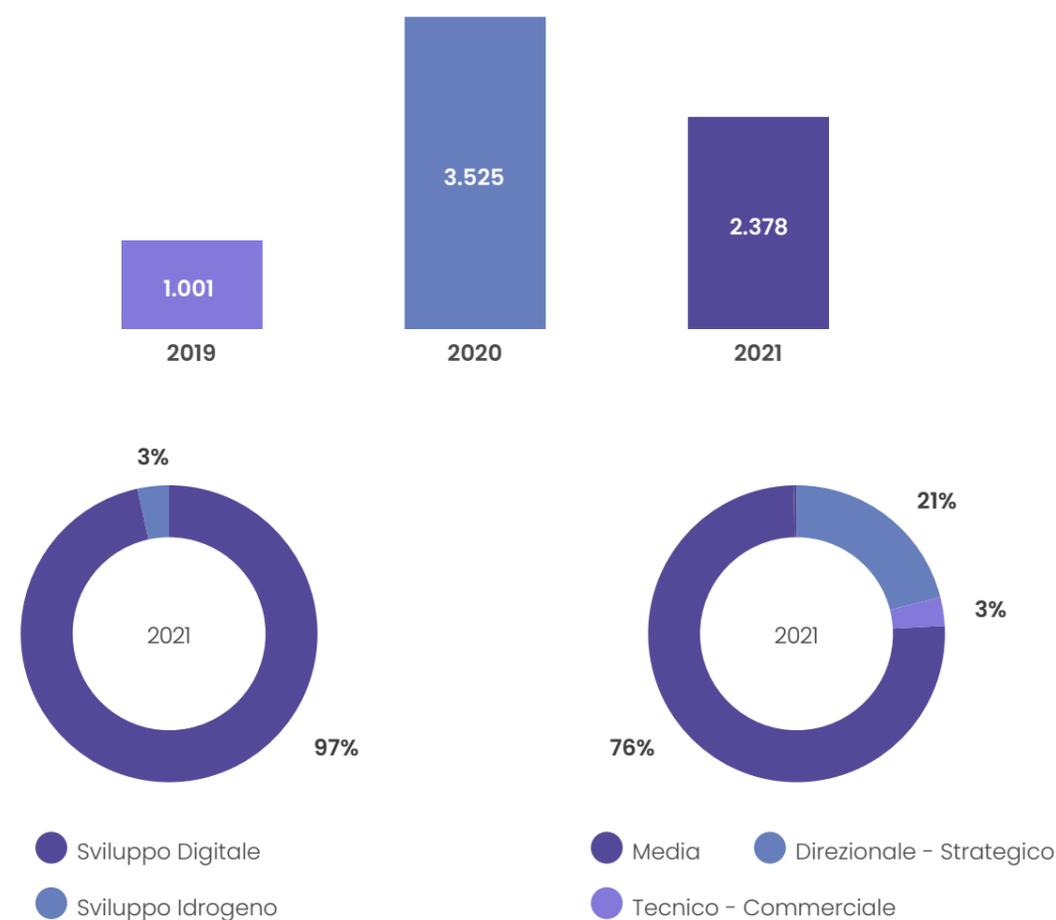
Innovazione digitale e tecnologica

Nel triennio 2019-2021 sono stati investiti mediamente 2,3 milioni di euro l'anno. La destinazione degli investimenti nel 2021 è stata l'innovazione

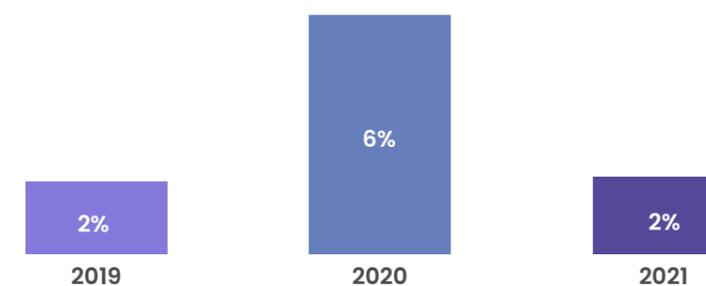
digitale e quella tecnologia basata sull'idrogeno. Gli ambiti di applicazione sempre nel 2021 sono stati quello media, direzionale-strategico e tecnico-commerciale.

Capitale Intellettuale

Valore complessivo Investimenti in R&S K/€



Investimenti in R&S su Fatturato



Perimetro: PLT energia e PLT puregreen. Fonte AFC



Innovazione tecnologica

Progetto di decarbonizzazione delle utenze domestiche e industriali

Il progetto di decarbonizzazione nasce nell'ambito del team di lavoro costituito da PLT energia in collaborazione con il Politecnico di Milano con l'obiettivo di fare ricerca nell'ambito delle tecnologie esistenti ed in sviluppo volte alla produzione di idrogeno verde da utilizzare come vettore energetico. Il Gruppo sperimenterà per la prima volta nella sua sede di Cesena le possibilità offerte da questa tecnologia, con l'obiettivo di azzerare le emissioni di CO₂ dei suoi uffici ed acquisire know-how strategico per uno sviluppo su ampia scala.

Il team ha iniziato a studiare con la FONDAZIONE BRUNO KESSLER di Trento gli aspetti più strategici e legati all'evoluzione della normativa Europea e Nazionale.

Compreso l'aspetto strategico, abbiamo iniziato a studiare le tecnologie presenti sul mercato e abbiamo deciso di sviluppare un nostro impianto con il quale verificare le fattibilità tecniche ed acquisire la necessaria esperienza. Il Politecnico di Milano POLIMI ci ha quindi affiancato in questa avventura accompagnandoci nel processo di formazione e validazione delle tecnologie. Il fulcro di questo progetto è l'acquisizione del nuovo impianto realizzato da Hyter, azienda che fa parte del Gruppo Pietro Fiorentini: un gioiello tecnologico per la generazione di idrogeno

verde tramite l'elettrolisi dell'acqua, che utilizza l'innovativa tecnologia AEMWE (Anion Exchange Membrane Water Electrolyser) con membrane a scambio anionico.

L'impianto fotovoltaico in esercizio sul nostro edificio, opportunamente interfacciato con il nuovo elettrolizzatore Hyter, verrà utilizzato per produrre l'idrogeno necessario a garantire la sostenibilità ambientale dei consumi elettrici e termici della sede di Cesena: l'idrogeno prodotto verrà stoccato in un sistema di bombole per essere poi utilizzato sia nella produzione di energia elettrica tramite una Fuel Cell con tecnologia PEM (proton exchange membrane) sia, nei momenti di assenza di irradiazione solare, al posto del metano in una caldaia ad idrogeno in parallelo alla caldaia attualmente in uso e alimentata a metano.

Si tratta di un primo progetto pilota che speriamo si possa presto replicare, su larga scala, sugli impianti multi-megawatt in esercizio del Gruppo, ma il sistema potrebbe essere particolarmente valorizzato anche nell'ambito delle comunità energetiche data sia l'estensione delle superfici, per produrre energia rinnovabile da FV, sia un uso di energia elettrica rinnovabile accoppiata ad un uso di acqua calda.

Innovazioni digitali

Nell'anno 2021 le principali innovazioni hanno riguardato l'infrastruttura fisica e cloud del Gruppo PLT:

- **Aumento linee dati:** vista la crescente attività di smartworking e l'incremento del numero di dipendenti nella sede di Cesena è nata la necessità di garantire un miglior flusso dati in entrata e uscita sulla rete. Per questo motivo è stato incrementato da 100Mb a 1Gb la linea dati della sede;
- **Posta elettronica:** è stata effettuata la migrazione del server di posta elettronica (Exchange) da onprem a cloud (Exchange Online) aumentato la persistenza dei dati e la sicurezza di accesso;
- **Dati:** è stato avviata la migrazione dei dati aziendali da server condiviso in rete a server cloud (su struttura Microsoft Sharepoint);
- **Microsoft Office:** sono state aggiornate tutte le versioni obsolete presenti in azienda uniformando alla versione Microsoft 365 for Business con conseguente creazione di un tenant (allineato con Active Directory locale) per la condivisione dei dati, dei calendari aziendali, delle cartelle pubbliche, ecc.
- **Alcune innovazioni** hanno toccato in particolar modo PLT puregreen che ha iniziato un processo di Trasformazione Digitale, in collaborazione con l'Università di Bologna dipartimento di informatica, che vedrà il suo vivo evolversi durante il 2022.

Diversi progetti sono stati sviluppati già nel 2021 con particolare attenzione alla modernizzazione del processo di sottoscrizione digitale dei clienti e all'analisi business.

- **Machine Learning:** a luglio è stato introdotto un algoritmo di riconoscimento caratteri (OCR) per leggere e analizzare le bollette caricate dal cliente durante il processo di sottoscrizione. Grazie all'OCR il potenziale cliente può avere in pochi secondi un preventivo reale basato sui suoi consumi. Questo strumento consente di velocizzare il percorso di sottoscrizione digitale dell'offerta PIUMA
- **BI:** avviato il sistema di Business Intelligence con creazione di data warehouse per l'analisi e la creazione di dashboard di controllo sui processi
- **Layer di comunicazione:** sviluppo interno del layer di comunicazione fra CRM interno (Greenportal) e piattaforma di inbound marketing (HubSpot) per lo scambio dei dati e l'allineamento dei consensi sulla privacy.





Capitale Finanziario e Governance

Creazione di valore economico finanziario

La governance solida risultata come tema materiale viene qui trattata legata alla creazione di valore economico-finanziario mentre riceve una più ampia trattazione nel capitolo dedicato.

L'analisi delle relazioni tra il Gruppo PLT energia e i suoi stakeholders è integrata attraverso la determinazione e la ripartizione del valore aggiunto. La grandezza deriva da un processo di riclassificazione del conto economico e permette un'interpretazione in ambito sociale. Il valore aggiunto rappresenta il valore creato dal Gruppo attraverso la realizzazione del business aziendale e come esso è distribuito tra i soggetti che hanno concorso a crearlo.

Si precisa che il bilancio consolidato del Gruppo PLT energia, relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IAS/IFRS") emanati dall'International Accounting

Standard Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea, esercitando l'opzione prevista dall'art. 4 comma 5 del D. Lgs. 38/2005, e secondo i criteri previsti dalle disposizioni del D.Lgs N. 127 del 09/04/1991. Il bilancio consolidato del Gruppo PLT chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta, pertanto, il primo bilancio consolidato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards. Il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo ha dato informativa in data 27 ottobre 2021 dell'adozione dei principi contabili internazionali e pertanto la data di First Time Adoption è stata definita nel 01 gennaio 2019. L'ultimo bilancio redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Gli effetti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali sono riportati nelle note illustrative del bilancio consolidato al quale si rimanda per maggior dettaglio. Si presenta di seguito il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto, i valori sono espressi in migliaia di euro.

PROSPETTO DETERMINAZIONE VALORE AGGIUNTO	Rif. GRI	2021	2020	2019
A) Ricavi		129.773	63.293	57.258
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		127.132	61.027	55.558
Altri ricavi e proventi		2.641	2.266	1.700
B) Costi intermedi della produzione		59.269	25.622	19.663
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		49.014	37.040	11.430
Costi per servizi		22.818	20.810	19.594
Altri costi operativi		2.516	1.525	1.504
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.148)	5	(851)
Costi capitalizzati per costruzioni interne		(13.931)	(33.758)	(12.014)
C) Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)	201-1	70.504	37.671	37.595
Utili e perdite su cambi		0	(0)	(0)
Valore aggiunto caratteristico al netto dei cambi		70.504	37.671	37.595
Totale proventi da partecipazioni		0	0	0
Totale altri proventi finanziari		118	64	589
Saldo gestione accessoria		118	64	589
Totale rivalutazioni		0	0	0
Totale svalutazioni		0	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO		70.622	37.734	38.184



PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	Rif. GRI	2021	2020	2019
Remunerazione del personale	201-1	5.840	5.255	5.377
Salari e stipendi		4.289	3.833	3.748
Oneri sociali		1.154	1.088	1.310
Trattamento di fine rapporto		272	231	212
Trattamento di quiescenza e simili		0	0	0
Altri costi		125	103	107
Remunerazione personale non dipendente		0	0	0
Remunerazione della pubblica amministrazione		8.240	(17.559)	954
Imposte sul reddito d'esercizio		8.596	1.822	1.489
Imposte relative ad esercizi precedenti		33	(368)	(236)
Imposte anticipate		28	(865)	(189)
Imposte differite		(417)	(18.148)	(110)
Remunerazione del capitale di credito		9.474	9.550	9.914
Interessi passivi		9.474	9.550	9.914
Differenziale da strumenti finanziari		0	0	0
Remunerazione dell'azienda		29.949	22.674	20.281
Ammortamenti e accantonamenti		27.292	22.308	20.281
Perdita/(ripristino) di valore di attività non correnti		2.658	366	0
Remunerazione del capitale di rischio		17.028	17.780	1.614
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(188)	(108)	(217)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		17.216	17.888	1.831
Liberalità e sponsorizzazioni	90	35	45	
Liberalità e contributi alla ricerca scientifica	30	20	13	
Sponsorizzazioni	60	15	32	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO		70.622	37.734	38.184

Remunerazione del personale: con il termine "personale" s'intendono tutti i soggetti dipendenti del Gruppo PLT energia, che hanno un interesse legato in modo prevalente all'attività del business aziendale. S'intende il valore economico ottenuto sommando tutti i componenti reddituali che misurano il beneficio economico e i benefici in natura che il personale riceve.

Remunerazione della pubblica amministrazione: s'intende il valore economico ottenuto sommando le imposte pagate e i contributi in c/esercizio.

Remunerazione del capitale di credito: s'intendono gli interessi passivi pagati per avere la disponibilità del capitale di credito. Il valore

interessa tutti i fornitori di capitale ad interesse esplicito (di funzionamento e di finanziamento) e di breve e medio/lungo periodo.

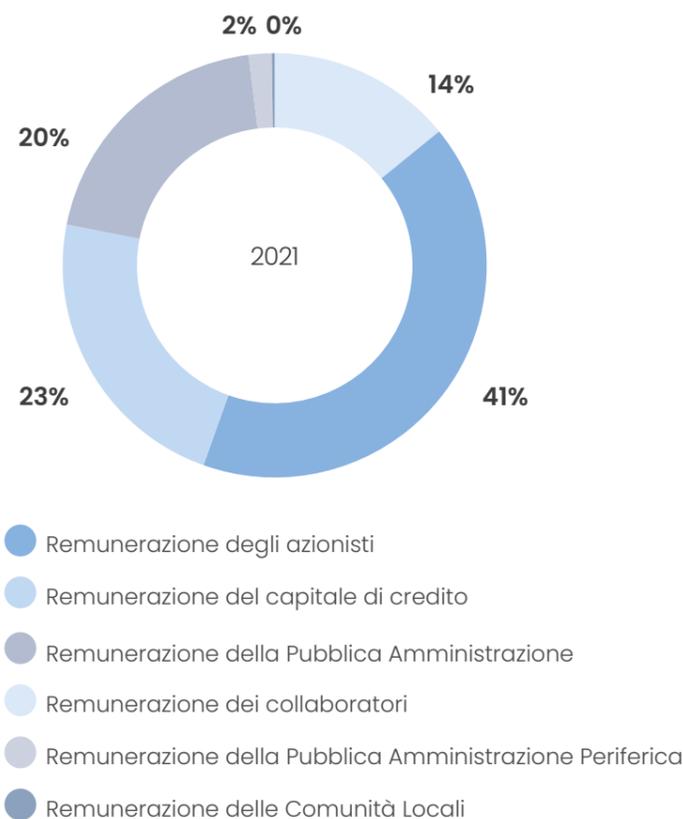
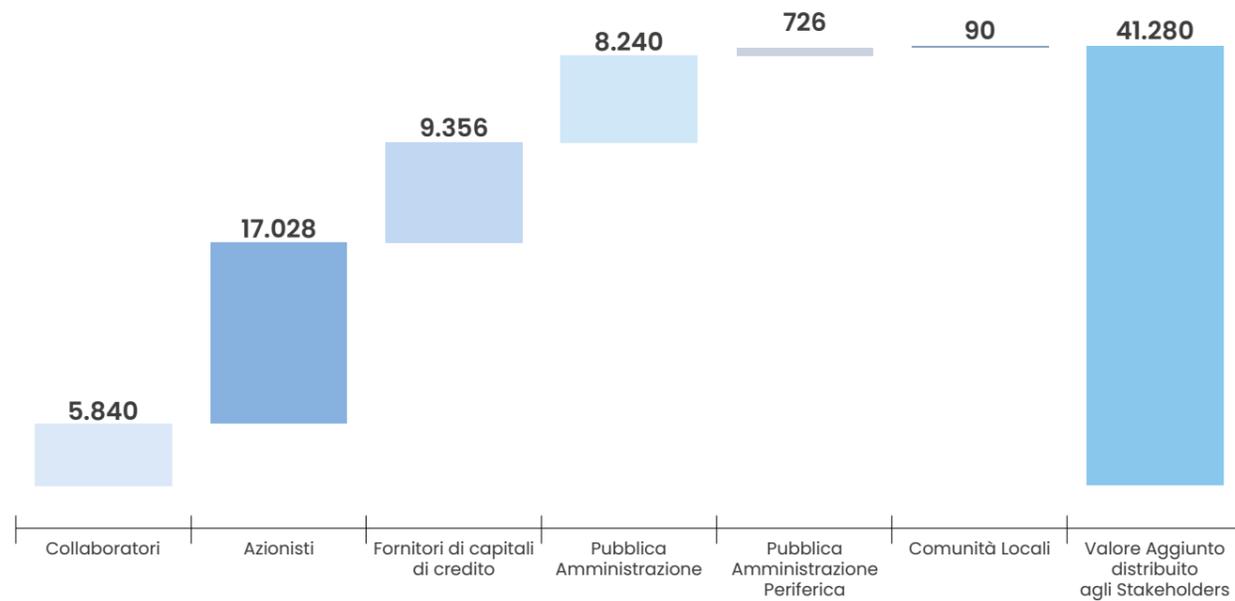
Remunerazione dell'azienda: s'intende il valore verso il Gruppo e si considerano in aggregato gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni.

Remunerazione del capitale di rischio: s'intende la somma degli utili o delle perdite di pertinenza di terzi con gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo.

Liberalità: è la quota di valore aggiunto concernente le erogazioni liberali, che non hanno natura di remunerazione ma sono comunque distribuzioni di valore.

PROSPETTO DETERMINAZIONE VALORE AGGIUNTO	Rif. GRI	2021	2020	2019	
Ricavi connessi alla vendita di energia	201-1	127.132	61.027	55.558	
Altri ricavi e proventi		2.641	2.266	1.700	
Valore Economico Generato		129.773	63.293	57.258	
Costi operativi (Fornitura di beni e servizi)		58.544	25.285	19.244	
Valore Aggiunto		71.229	38.008	38.014	
Ammortamenti e accantonamenti		27.292	22.308	20.281	
Perdita/(ripristino) di valore di attività non correnti		2.658	366	0	
Valore Aggiunto distribuito agli Stakeholders		41.280	15.334	17.734	
Collaboratori (stipendi, contributi previdenziali)		5.840	5.255	5.377	
Azionisti (utile/perdita d'esercizio)		17.028	17.780	1.614	
Fornitori di capitale di credito (Banche, Istituti Finanziari)		9.356	9.486	9.325	
Pubblica Amministrazione (IRES corrente - IRAP)		8.240	(17.559)	954	
Pubblica Amministrazione periferica (Comp. Ambientali, IMU, altre imposte locali)		726	337	419	
Comunità Locali (Erogazioni liberali, Sponsorizzazioni)		90	35	45	
Dividendi pagati nell'esercizio dalla Capogruppo			14.249	11.229	3.215

Perimetro: tutte le società del Gruppo. Fonte AFC



Perimetro: tutte le società del Gruppo. Fonte AFC



Confrontando il dettaglio della distribuzione del Valore Aggiunto, con riferimento al livello di remunerazione degli azionisti, si segnala un impatto positivo sul risultato d'esercizio del prezzo medio di vendita dell'energia elettrica al 31.12.2021 pari a 123,29 €/MWh, rispetto ad un prezzo medio consuntivato al 31.12.2020 pari a 33,53€/MWh, unitamente al pieno contributo degli impianti eolici entrati in esercizio a fine 2020 e nel corso del 2021.

In applicazione dei principi contabili internazionali si segnala come per l'esercizio 2020 il risultato d'esercizio comprenda l'effetto positivo delle imposte calcolate nell'ambito dell'operazione di rivalutazione dei beni d'impresa effettuata nel corso del 2020 (impatto visibile anche nella remunerazione della Pubblica Amministrazione). La remunerazione del capitale di credito include gli oneri dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione degli impianti e delle linee a breve, oltre agli oneri finanziari relativi ai contratti di leasing rilevati applicando il criterio di contabilizzazione finanziario.

Nel corso del 2021 sono state infine versate € 29.944 di liberalità e vi sono state sponsorizzazioni per € 60.134.

Per ulteriori dettagli ed approfondimenti rispetto alle grandezze economico/finanziarie del Gruppo si rimanda al Documento di Bilancio Consolidato 2021.

Valore e localizzazione delle forniture (GRI 204-1)

La gestione etica e sostenibile del business di Gruppo passa anche dalla creazione di valore per i fornitori commerciali tramite un legame responsabile ed organizzato.

Le caratteristiche delle attività svolte dalle società del Gruppo delineano le principali tipologie di forniture ricevute, che spaziano dalla natura tecnica riconducibile alla costruzione di nuovi impianti eolici, alla manutenzione degli impianti in esercizio, alla natura gestionale re-

lativa alla vendita di energia al cliente finale ed all'amministrazione della sede del Gruppo.

Il fabbisogno tecnico viene perlopiù soddisfatto da fornitori internazionali per quanto riguarda l'approvvigionamento delle turbine da installare nei nuovi parchi eolici, nonché dei componenti necessari all'attività di manutenzione degli impianti in esercizio.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento della materia prima per la vendita di energia elettrica al cliente finale, con riferimento alla quota parte di materia non coperta dalla produzione del Gruppo, nonché l'approvvigionamento di gas, i fornitori sono perlopiù società nazionali di medie dimensioni. L'energia elettrica acquistata da terzi è certificata provenire da fonti rinnovabili. Infine, per la gestione della sede e di tutte le altre attività rilevanti il Gruppo predilige fornitori di medie e piccole dimensioni, operanti nelle comunità locali.

La gestione dei fornitori è caratterizzata da un approccio trasparente ed etico, sviluppato sulla base di rapporti consolidati nel tempo, che offrono l'opportunità di creare valore aggiunto per entrambi. Le società che collaborano con il Gruppo garantiscono costantemente l'applicazione dei più alti standard di salute e sicurezza ed il rispetto delle condizioni contrattuali concordate. La funzione "Acquisti" del Gruppo, in coordinamento con le funzioni E&C ed O&M, assicura il rispetto delle politiche di fornitura e la gestione unificata degli approvvigionamenti di beni, servizi e lavori industriali per il Gruppo, adottando una logica strategica di gestione delle merci e delle forniture, e massimizzando la pianificazione degli approvvigionamenti.

Il processo di selezione e riqualifica del fornitore è caratterizzato dai seguenti elementi:

- Tipologia di prodotto/servizio offerto;
- Rapporto qualità/prezzo;
- Livello qualitativo del prodotto/servizio richiesto ed offerto;
- Modalità di pagamento;
- Tempi/modalità di consegna.



I criteri utilizzati per selezionare, valutare e qualificare i fornitori, sia di materiali/prodotti che di servizi ed attività in outsourcing (appaltatori), sono di seguito illustrati.

Tali criteri consistono nel soddisfacimento di almeno uno dei seguenti criteri:

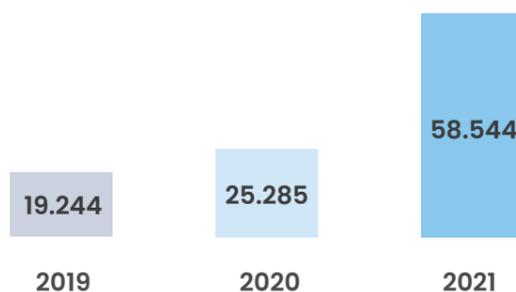
- a) Criteri documentali di carattere generale: Possesso di un Sistema di Gestione certificato EN ISO 9001, EN ISO 14001, BS OHSAS 18001, Certificato FPC.
- b) Criteri documentali specifici per "acciaio da costruzione".
- c) Criteri documentali specifici per "calcestruzzo": possesso di Certificato FPC (controllo di produzione in fabbrica);

- d) Prove su campioni di prodotto e/o forniture: deve essere valutata almeno una fornitura;
- e) Valutazioni delle performances di servizi (es: outsourcing): per l'attività svolta da fornitori di servizio ed in particolare da outsoucers/appaltatori,
- f) Audit presso il fornitore per la qualifica;
- g) Valutazione documentale.

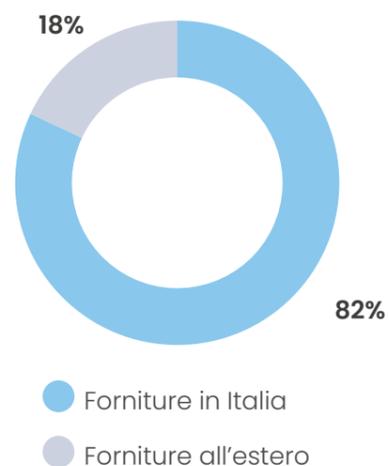
Dopo la valutazione iniziale e la loro qualifica, i fornitori e gli appaltatori, almeno annualmente, sono oggetto di una riqualifica: questa consiste in un'analisi delle loro prestazioni durante il periodo di osservazione eseguita dal Responsabile del Sistema di Gestione e dal Responsabile Acquisti coinvolgendo eventualmente gli utilizzatori dei prodotti/servizi stessi.

Pratiche di approvvigionamento (GRI 204-1)

Valore complessivo delle forniture k/€



Provenienza Forniture



Dai grafici si evince come nel corso del triennio il valore complessivo delle forniture abbia registrato un importo crescente in linea con la crescita dei business principali del Gruppo, la realizzazione e gestione di impianti da fonti rinnovabili e la vendita di energia e gas ai clienti

finali. Si precisa inoltre che le forniture provenienti dall'estero riguardano principalmente l'approvvigionamento delle turbine da installare nei parchi eolici, nonché dei componenti necessari all'attività di manutenzione degli impianti in esercizio.

Perimetro: tutte le società del Gruppo. Fonte AFC





Prospettive Future e Target

CAPITALE	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	TARGET
	Efficienza energetica degli impianti e Business Continuity	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento efficienza energetica impianti 	<p>2026 Italia: 573 MW in esercizio Estero: 163 MW in esercizio 540.000 famiglie soddisfatte in Italia 145.000 famiglie soddisfatte estero</p>
CAPITALE NATURALE	Impatto ambientale dei nuovi impianti	<ul style="list-style-type: none"> Studi di impatto sempre più accurati e monitoraggio 	<p>2022 - 2023 Implementazione studi impatto ambientale volti anche allo sviluppo ed autorizzazione di progetti di repowering</p>
		<ul style="list-style-type: none"> Innovazione 	<p>2022 implementazione progetto idrogeno</p>
	Cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> Calcolo accurato delle emissioni prodotte ed evitate 	<p>2022 - 2023 Implementazione processo di calcolo emissioni (Scope3)</p> <p>2026 Emissioni CO₂ evitate Italia: 560.000 tCO₂ (Su 1,2 TWh di produzione) Emissioni Co₂ evitate estero: 150.000 tCO₂ (su 320 GWh di produzione)</p>



CAPITALE	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	TARGET
CAPITALE UMANO	Valorizzazione Capitale Umano e Clima Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione del lavoro e programmazione delle attività Affinamento sistema di valutazione delle performance Intensificazione programma di welfare 	<p>2022</p> <p>2022-2026 Incremento % valutazione performance del personale.</p> <p>2022-2026 Implementazione welfare del personale con nuovi servizi</p>
	Formazione e sviluppo dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> Crescita continua delle competenze in ambito hard e soft che consentirà una progressiva crescita della managerialità e della leadership 	<p>2022-2023 Formazione individuale estesa alla maggior parte di popolazione aziendale in ambito ESG, sostenibilità e 231</p>
	Rispetto Diritti Umani	<ul style="list-style-type: none"> Formazione estesa a tutti i dipendenti 	<p>2022-2023</p>
	Sicurezza e Salute	<ul style="list-style-type: none"> Estensione dei sistemi gestione a tutto il Gruppo 	<p>2022-2023</p>



CAPITALE	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	TARGET
CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE	Qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio della qualità del servizio erogato e della soddisfazione del cliente 	<p>2022-2023 Implementazione survey qualità servizio</p> <p>2026 200 K Clienti finali</p>
	Relazione con le comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> Co-progettazione iniziative locali con gli stakeholder del territorio di influenza Progetto di volontariato aziendale 	<p>2022-2023</p>
CAPITALE INTELLETTUALE	Innovazione tecnologica e digitale	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento delle performance Incremento delle iniziative di innovazione per contrastare il cambiamento climatico e le disuguaglianze sociali 	<p>2022-2026</p>



CAPITALE	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	TARGET
	Creazione di valore economico-finanziario	<ul style="list-style-type: none"> Perseguimento del successo sostenibile come creazione di valore di lungo periodo 	2026 EBITDA in Italia: 67 M€ EBITDA Estero: 20M€
	Governance solida	<ul style="list-style-type: none"> Irrobustimento dei processi aziendali e del reporting di sostenibilità 	2023-2024 Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario assurance e creazione divisione sostenibilità
CAPITALE FINANZIARIO E GOVERNANCE	Integrità e trasparenza aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Incremento della trasparenza 	2022-2023
	Lotta alla corruzione	<ul style="list-style-type: none"> Programma di formazione sul codice etico e MOGC 231 	2022-2023





Nota Metodologica



Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento volontario attraverso il quale il Gruppo PLT energia intende comunicare, all'interno ed all'esterno dell'azienda, gli effetti derivanti dalle strategie assunte nell'ambito degli impatti ambientali, sociali ed economici. Attraverso il Bilancio di Sostenibilità, giunto alla sua sesta edizione, il Gruppo PLT energia intende comunicare in modo trasparente ed esaustivo le performance e l'impegno promosso durante l'esercizio 2021 in tema di sviluppo sostenibile e responsabilità sociale d'impresa. Le tematiche sviluppate nel documento fanno riferimento alla sfera economica, sociale, ambientale e di governance, selezionate attraverso il processo di aggiornamento dell'analisi di materialità che è stato condotto per la prima volta quest'anno. Nel 2021 tale processo ha visto il coinvolgimento di 30 stakeholder interni ed esterni, che hanno contribuito all'individuazione e valutazione dei temi materiali del Gruppo PLT energia. Il Bilancio di Sostenibilità redatto secondo i "Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) ed eventuali aggiornamenti successivi. Il livello di aderenza ai GRI Standard dichiarato dalla Società l'opzione "in accordance-core". Al fine di agevolare la lettura del documento e riepilogare la correlazione tra i GRI Standard e i principali temi trattati nel documento, si legga il GRI Content Index. Il documento inoltre prende a riferimento l'*Integrated Reporting Framework* (IR Framework), delineato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC), in particolare nella rappresentazione del business model e dei temi materiali.

Perimetro e criteri di consolidamento

Il documento contiene dati e informazioni riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il perimetro di consolidamento coincide con quello del Bilancio Consolidato del Gruppo PLT energia, eccetto dove diversamente specificato.

Processo e modalità di reporting

Il processo di raccolta delle informazioni e dei dati è stato condotto dal dipartimento AFC, in

collaborazione con tutte le funzioni operative rientranti nel perimetro di riferimento del Gruppo. Si precisa che le informazioni di carattere quantitativo contenute nel Bilancio di Sostenibilità provengono dalle seguenti fonti:

- le grandezze economico/finanziarie considerate provengono dal Bilancio Consolidato 2021 del Gruppo PLT energia, soggetto ad approvazione dell'organo di revisione legale dei conti, la società EY S.p.A.;
- I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati rettificati, ove necessario, per adeguarli a principi contabili che fanno riferimento agli IAS/IFRS in aderenza al bilancio consolidato del Gruppo.
- i dati relativi alla normativa e compliance provengono dalla funzione Legal;
- i dati relativi alla catena fornitura sono stati forniti dalla funzione Acquisti;
- la CO2 evitata (scope 4), grandezza utilizzata per tradurre il contributo positivo sull'ambiente derivante dalla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata calcolata tramite uno strumento di conversione sviluppato da Terna. Le emissioni dello scope 1 e 2 sono state calcolate utilizzando il GHG Emissions Calculation Tool messo a disposizione dal GHG Protocol. In aggiunta, anche per il 2021 abbiamo calcolato le emissioni evitate, ovvero lo Scope 4;
- le informazioni sui sistemi di gestione e sulle performance H&S provengono dalla funzione QAS;
- i dati riconducibili al personale e alla gestione delle competenze professionali fanno riferimento all'organico del Gruppo alla data del 31 Dicembre 2021 e provengono dalla funzione Risorse Umane;
- le informazioni relative alla progettazione, agli impatti ambientali e alle performance operative degli impianti eolici e minieolici del Gruppo sono state elaborate dalle funzioni E&C e O&M della società PLT engineering sugli output forniti dal sistema integrato di controllo di supervisione ed acquisizione dati (SCADA);



- i dati relativi alla centralità del cliente e qualità del servizio nonché le informazioni relative agli investimenti nelle comunità locali provengono dalla società PLT puregreen;
- Infine, i dati relativi agli investimenti in innovazione sono stati forniti dalla società PLT puregreen e dalla società MSA S.r.l., società di consulenza correlata al Gruppo PLT energia, per gli investimenti sostenuti nei progetti di innovazione digitale, e da consulenti specializzati della società PLT energia per gli investimenti sostenuti nel progetto di **decarbonizzazione delle utenze domestiche e industriali**.

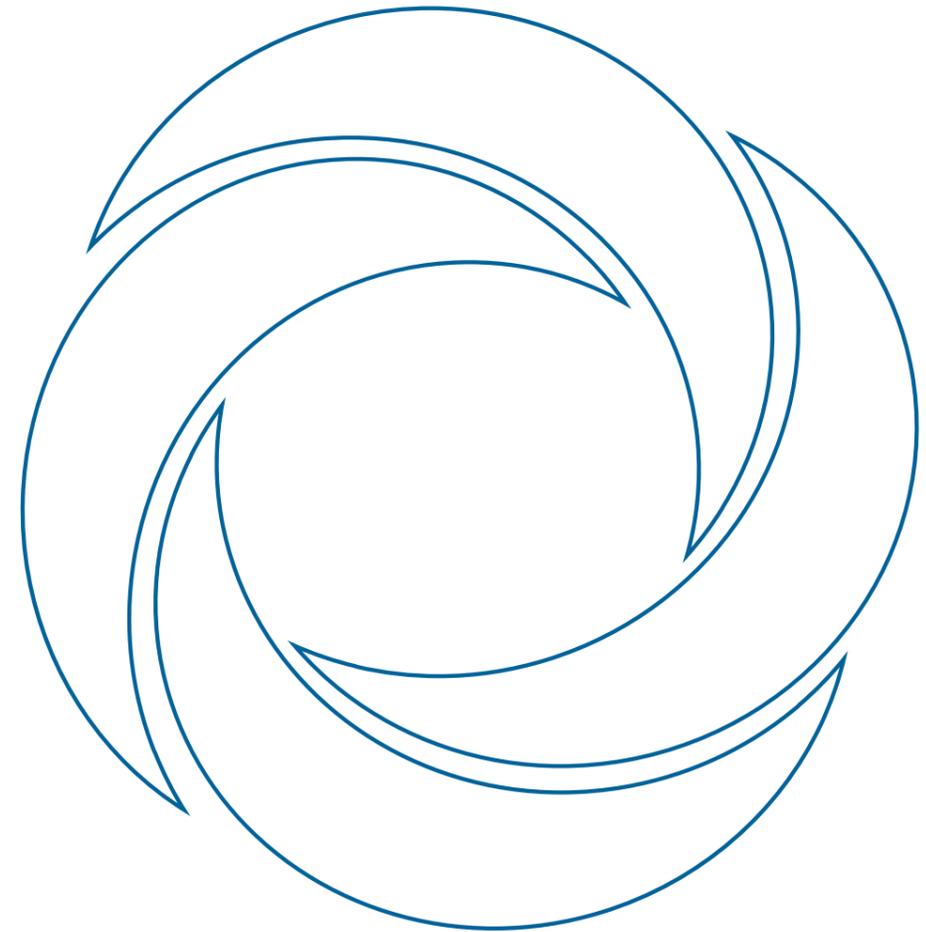
Si precisa inoltre che il Gruppo PLT energia presenta al 31 dicembre 2021 una capacità installata pari a 248 MW ed una capacità complessiva in gestione pari a 294 MW suddivisa tra impianti eolici e minieolici, impianti fotovoltaici e impianti a biomassa. Nel corso del 2021 il Gruppo PLT energia ha avviato un progetto di internazionalizzazione sbarcando ufficialmente in Spagna ed in Colombia. Nel corso del secondo semestre PLT energia S.r.l., dopo la costituzione della PLT Spagna S.l., società dedicata agli investimenti eolici nella penisola iberica e la costituzione della PLT engineering Spagna S.l., veicolo dedicato allo sviluppo dei progetti, alla costruzione e all'esercizio dei futuri impianti da realizzare nel paese, in data 9 luglio 2021 ha finalizzato l'acquisizione del 100% delle quote della società Cuellar de la Sierra S.l., titolare di un progetto eolico che verrà realizzato nel corso del 2022 in provincia di Soria, nella regione della Castilla y Leon.

Alla fine del 2021 il Gruppo PLT energia è entrato ufficialmente in Sudamerica con la nuova controllata PLT Colombia S.a.s.. In coerenza con la strategia di internazionalizzazione, che vede l'espansione su nuovi mercati come un pilastro del suo percorso di crescita, PLT energia S.r.l., attraverso una partnership di maggioranza con il Gruppo Inelco, società di ingegneria elettrica ed elettronica leader di mercato, con più di 70 anni di storia, ha avviato lo sviluppo del business delle ESCO (Energy Service Company) per

realizzare impianti fotovoltaici ed efficientamento energetico oltre ad un piano di sviluppo e costruzione di assets eolici green field utility scale che vedrà il suo inizio nel 2022. In calce a ciascuna tabella sono riportate le note metodologiche e sono specificate altre eventuali modifiche di dati rispetto alle informazioni già riportate negli anni precedenti. Alcuni scostamenti rispetto ai KPI e alle informazioni riportate nel Bilancio di Sostenibilità 2020 derivano da variazioni nell'area di consolidamento del Gruppo o da modifiche interpretative tese a fornire delle indicazioni più significative. Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori ritenuti più significativi e dare al lettore la possibilità di confrontare le performance ottenute, i valori correnti sono stati posti a confronto, tramite l'utilizzo di grafici e tabelle, con quelli relativi ai due esercizi precedenti. Inoltre, per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate su approssimazioni consolidate nel corso degli anni.

Nel redigere il Bilancio di Sostenibilità si è tenuto conto dei seguenti principi nel ciclo del reporting: coinvolgimento degli stakeholder, sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, trasparenza, comparabilità, affidabilità e tempestività. Si segnala che non è stata chiesta l'assurance esterna del Bilancio Sociale 2021. La notifica dell'utilizzo del GRI Standards 2016 sarà inviata tramite e-mail al GRI dopo la pubblicazione del presente documento.

Periodo di riferimento	01.01.2021-31.12.2021
Frequenza	annuale
Ultimo documento pubblicato	Bilancio Sociale 2020
Accessibilità documento	www.pltenergia.it, Investor Relations, Documenti Finanziari
Sede centrale	Via Dismano, 1280 47522 Cesena (FC)
Persone di riferimento	IR, Eleonora Tortora
Contatti email	info@pltenergia.it





GRI Content Index

GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
INFORMATIVA GENERALE				
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE				
GRI 102 – INFORMATIVA GENERALE 2016	102-1	Nome dell'organizzazione	Copertina	
	102-2	Marchi, prodotti e servizi	pp. 13-16	
	102-3	Ubicazione sede centrale	Nota metodologica	
	102-4	Ubicazione delle operazioni	pp. 20-21	
	102-5	Assetto proprietario	pp. 13-15	
	102-6	Mercati serviti	pp. 20-21; 80-82	
	102-7	Dimensioni dell'organizzazione	pp. 13-15; 20-21; 36-37; 95-98	
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	pp. 65-68	
	102-9	Catena di fornitura	pp. 99-100	
	102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	pp. 18-19; p. 24; Nota metodologica	
	102-11	Principio o approccio precauzionale	pp. 34-41	
	102-12	Iniziative esterne	pp. 84-88	
	102-13	Appartenenza ad associazioni	pp. 36-37; 44-45	
STRATEGIA				
GRI 102 INFORMATIVA GENERALE 2016	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	pp. 4-8	
ETICA E INTEGRITA'				
GRI 102 INFORMATIVA GENERALE 2016	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	pp. 23-27	



GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
GOVERNANCE				
GRI 102 – INFORMATIVA GENERALE 2016	102-18	Struttura della governance	pp. 23-24	
	102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali	p. 28	
	102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	pp. 23-24	
	102-23	Presidente del massimo organo di governo	p. 23	
	102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori, e strategie	p. 28	
	102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	pp. 28; 41; 48-55	
	102-31	Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali	p. 28	
	102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	p. 28	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER				
GRI 102 – INFORMATIVA GENERALE 2016	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	pp. 43-45	
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	p. 67	
	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	pp. 43-47	
	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	pp. 43-51	
	102-44	Temi e criticità chiave sollevati	pp. 44-45; 50-51	

GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE				
GRI 102 – INFORMATIVA GENERALE 2016	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	
	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Indice; Nota metodologica	
	102-47	Elenco dei temi materiali	pp. 50-55	
	102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	
	102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica	
	102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	
	102-51	Data del report più recente	Nota metodologica	
	102-52	Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica	
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	
	102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index	
	102-56	Assurance esterna	Assente	In programma per i futuri esercizi



GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
TEMI MATERIALI				
CAPITALE FINANZIARIO E GOVERNANCE				
201 PERFORMANCE ECONOMICHE				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 95-99; 23-28	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	pp. 95-99	
203 IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 86-88	
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	pp. 86-88	
205 ANTICORRUZIONE				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 24-27	
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	pp. 24-27	



GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
102 GOVERNANCE SOLIDA				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 23-29	
GRI 102 - INFORMATIVA GENERALE 2016	DA 102-18 A 102-32	Rinvio alla parte Governance	pp. 23-29	
102 INTEGRITA' E TRASPARENZA AZIENDALE				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 23-29	
GRI 102 - INFORMATIVA GENERALE 2016	102-16	Rinvio alla parte Etica e Integrità	pp. 23-29	
CAPITALE NATURALE				
EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E BUSINESS CONTINUITY				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 57-61	
GRI 302 ENERGIA 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	pp. 57-59	



GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
IMPATTO AMBIENTALE DEI NUOVI IMPIANTI				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 59-61	
GRI 304 BIODIVERSITÀ 2016	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	pp. 59-61	
CAMBIAMENTO CLIMATICO				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 61-63	
GRI 305 EMISSIONI 2016	305-1; 305-2; 305-5	Emissioni dirette di GHG (Scope 1); Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2); Riduzione delle emissioni di GHG.	pp. 61-63	
CAPITALE UMANO				
VALORIZZAZIONE CAPITALE UMANO E CLIMA AZIENDALE				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 65-77	
	Informativa generale 102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	pp. 65-68	
GRI 401 OCCUPAZIONE 2016	401-1 401-2	Nuove assunzioni e turnover Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part time o con contratto a tempo determinato	pp. 67-68 p. 74	



GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	pp. 23-24; 65-66	
FORMAZIONE E SVILUPPO DIPENDENTI				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 68-72	
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	p. 69	
GRI 404 FORMAZIONE ED ISTRUZIONE	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	pp. 69-71	
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	p. 72	
RISPETTO DIRITTI UMANI				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 72-73	
GRI 412 RISPETTO DIRITTI UMANI	412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	pp. 72-73	
SICUREZZA E SALUTE				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 75-77	



GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
GRI 403 SALUTE E SICUREZZA	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pp. 75-77	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pp. 75-77	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pp. 69; 75-77	
	403-9	Infortuni sul lavoro	pp. 75-77	
CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE				
CENTRALITÀ DEL CLIENTE E QUALITÀ DEL SERVIZIO				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 79-88	
GRI 417 MARKETING AND LABELING	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	p. 85	
GRI 418 PRIVACY	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	p. 85	
COMUNITÀ LOCALI				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 86-88	
GRI 413 COMUNITÀ LOCALI	413-1 + LGB Model	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	pp. 86-88	
GRI 203 IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	pp. 86-88	

GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
CAPITALE INTELLETTUALE				
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE				
GRI 103 MODALITÀ DI GESTIONE 2016	103-1; 103-2; 103-3	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro; La modalità di gestione e le sue componenti; Valutazione delle modalità di gestione	pp. 91-93	
INNOVAZIONI E INVESTIMENTI IN R&S	WEF	% investimenti in R&S e progetti di innovazione	pp. 91-93	



TEMI MATERIALI	TEMI D.LGS. 254	CORRELAZIONE CON GRI STANDARDS	CORRELAZIONE CON WEF	CORRELAZIONE CON SASB
Capitale Naturale				
<ul style="list-style-type: none"> Efficienza energetica degli impianti e Business Continuity Impatto ambientale dei nuovi impianti Cambiamento climatico 	<ul style="list-style-type: none"> Aspetti ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> GRI 302: ENERGIA GRI 304: BIODIVERSITÀ GRI 305: EMISSIONI 	<ul style="list-style-type: none"> Land use and ecological sensitivity Greenhouse gas (GHG) emissions 	<ul style="list-style-type: none"> Description of approach to optimize materials efficiency of wind turbine design Ecological Impacts of Project Development
Capitale Umano				
<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione Capitale Umano e Clima Aziendale Formazione e sviluppo dipendenti Rispetto Diritti Umani Sicurezza e Salute 	<ul style="list-style-type: none"> Aspetti connessi alla gestione del personale 	<ul style="list-style-type: none"> GRI 401: OCCUPAZIONE GRI 403: SALUTE E SICUREZZA GRI 404: FORMAZIONE ED ISTRUZIONE GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ' GRI 412: RISPETTO DIRITTI UMANI 	<ul style="list-style-type: none"> Absolute number and rate of employment Diversity and inclusion (%) Health and safety (%) Training provided (#, \$) 	
Capitale Sociale e Relazionale				
<ul style="list-style-type: none"> Qualità del servizio Centralità del cliente Relazione con le comunità locali 	<ul style="list-style-type: none"> Aspetti sociali 	<ul style="list-style-type: none"> GRI 417: MARKETING AND LABELING GRI 418: PRIVACY GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI GRI 413: COMUNITÀ LOCALI (+LBG MODEL) 		

TEMI MATERIALI	TEMI D.LGS. 254	CORRELAZIONE CON GRI STANDARDS	CORRELAZIONE CON WEF	CORRELAZIONE CON SASB
Capitale Intellettuale				
<ul style="list-style-type: none"> Innovazione digitale e tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> N/A 	<ul style="list-style-type: none"> N/A 	<ul style="list-style-type: none"> Total R&D expenses (\$) 	
Capitale Finanziario e Governance				
<ul style="list-style-type: none"> Governance solida Integrità e trasparenza aziendale Lotta alla corruzione Creazione valore economico-finanziario 	<ul style="list-style-type: none"> Lotta alla corruzione attiva e passiva Composizione degli organi di governo 	<ul style="list-style-type: none"> GRI 102-22 GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ GRI 205: ANTICORRUZIONE GRI 206: ANTITRUST GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 	<ul style="list-style-type: none"> Governance body composition Anti-corruption Economic contribution 	



Via Dismano, 1280
47522 Cesena (FC) ITALY

Tel 0547 317199
Fax 0547 415208
info@pltenergia.it

Part. IVA 03953890401
R.E.A. FO323608

